

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 441

- 2 N.441/2026 - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 458

- 74 N.458/2026 - Approvazione dell'Avviso a presentare opportunità orientative per accompagnare le scelte formative e professionali - anno 2026 - PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c). PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 467

- 119 N.467/2026 - Approvazione Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2026/2027 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 441

Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il Regolamento UE 2020/852, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 n.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

Richiamati in particolare:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

Richiamate le circolari in materia di PNRR del Ministero dell'Economia e delle Finanze e della Ragioneria generale dello Stato come citate nell'Avviso allegato 1) al presente atto;

Viste le Deliberazioni del Commissario Straordinario ANPAL:

- n.5 del 09/05/2022 di approvazione, tra le altre cose, dell'allegato C) il documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard";
- n.6 del 16/05/2022 di parziale modificazione del documento "Standard dei servizi di GOL e relative Unità di Costo Standard" di cui all'allegato C) della deliberazione n. 5/2022;
- n. 5 del 12/04/2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;

Richiamati:

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- la Delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022);
- l'Accordo tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, Regione Emilia-Romagna e Agenzia per il lavoro, per la realizzazione della riforma delle Politiche attive per il lavoro e formazione professionale del PNRR - Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 approvato con Delibera di Giunta regionale n.1820 del 02/11/2022;
- il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione";
- la propria deliberazione n. 676/2024 "Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori – PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Aggiornamento del Piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria";
- la propria deliberazione n. 79/2026 "Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR. Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026";
- la Comunicazione del direttore generale DG delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione prot. U.0000843.15-01-2026 di coerenza del Piano Attuativo Regionale Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026;

Richiamati i provvedimenti regionali in materia di accreditamento e di tirocinio come citati nell'Avviso allegato 1) al presente atto;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.112/2023 – "Approvazione disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma attuativo regionale GOL";
- n.1315/2023 "Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021".

Considerato che:

- l'aggiornamento del Piano di attuazione regionale 2024, 2025 e 2026 del programma GOL, approvato con propria deliberazione n. 79/2026, ha confermato l'approccio e le modalità definite dal Piano di attuazione approvato con deliberazione di Assemblea legislativa n. 81/2022 anche alla luce dei risultati conseguiti avendo assunto in pieno gli elementi innovativi e qualificanti della Riforma;
- con riferimento anche alle annualità 2024, 2025 e 2026 il PAR ha previsto il completo finanziamento a valere sulle risorse PNRR delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone rientranti nel cluster 1, 2 e 3.;

Ritenuto necessario dare attuazione a quanto previsto dal sopra citato aggiornamento del Piano di attuazione regionale ed in particolare di approvare le procedure finalizzate a rendere disponibili le opportunità previste dai LEP del Programma GOL a favore delle persone rientranti nei Cluster 1. Reinserimento lavorativo, 2. Aggiornamento (upskilling) e 3. Riqualificazione (reskilling);

Valutato per quanto sopra esposto, di approvare l'Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)", Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1) del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e nei termini riportati nella Sezione 6 - "Interventi finanziabili e beneficiari" e nella Sezione 10 - "Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere" dell'Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università come definito nella Sezione 7 - "Criteri di ammissibilità" dell'Avviso stesso;

- le operazioni ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria di validazione effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, come definito nella Sezione 11 - "Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle domande" dell'Avviso stesso;

Dato atto altresì che in esito le suddette procedure di istruttoria di validazione si concluderanno con l'approvazione:

- dell'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling);

- dell'elenco, per ciascun soggetto privato accreditato, delle operazioni validate attuative delle prestazioni per il lavoro che il soggetto titolare si impegna ad erogare a favore di tutte le persone che in esito all'assessment rientreranno nei percorsi 1, 2, 3 e che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio. L'elenco riporterà, per ciascuna operazione validata, la relativa quantificazione finanziaria.

Ritenuto di prevedere, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la propria scelta del soggetto accreditato al lavoro tra tutti i soggetti che in esito all'Avviso di cui all'Allegato 1) rientreranno in apposito elenco, una dotazione finanziaria in fase di prima attuazione delle misure previste dallo stesso Avviso pari a euro 28.274.650,00, risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" così definita:

- euro 27.254.050,00 per una prima assegnazione di risorse con la ripartizione indicata nella Tabella allegato 1), parte integrante dello stesso Avviso, fra i 31 soggetti realizzatori già ricompresi nell'elenco dei soggetti realizzatori approvato e aggiornato in esito alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 per l'erogazione delle prestazioni, specificando che tale quantificazione a favore di ciascuno dei 31 soggetti è stata determinata in funzione dei dati rilevati attraverso il sistema informativo SILER riferiti alle scelte effettuate dalle persone dall'avvio del Programma GOL e fino al 31/01/2026 che, a seguito dell'assessment, hanno individuato il soggetto privato accreditato al lavoro, tra i suddetti n. 31 soggetti per la fruizione delle prestazioni per il lavoro;

- euro 1.020.600,00 finalizzati a permettere ai n. 2 soggetti accreditati e non già ricompresi negli elenchi predisposti in attuazione della più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 di poter concorrere all'attuazione del programma GOL presentando la propria candidatura in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), permettendo, pertanto, un ampliamento dei soggetti realizzatori;

Ritenuto di prevedere che, in funzione delle effettive scelte dei potenziali beneficiari, e pertanto del numero effettivo delle persone che saranno prese in carico dai singoli soggetti accreditati, si potrà provvedere alla rideterminazione delle risorse assegnate e alla contestuale rideterminazione proporzionale del numero di beneficiari;

Ritenuto, al fine di garantire la continuità delle prese in carico delle persone e per garantire l'avvio ordinato delle Operazioni che saranno approvate in esito all'Avviso di cui all'Allegato 1) al presente atto che:

- a far data dall'avvio delle nuove Operazioni le persone in esito all'assessment potranno individuare il soggetto privato accreditato per fruire delle prestazioni unicamente tra i soggetti che rientreranno nell'elenco che sarà approvato in esito alle procedure di cui all'Avviso, Allegato 1);

- dal momento dell'avvio delle Operazioni approvate in esito al presente Avviso, sulle Operazioni in corso, approvate in esito all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 676/2024, non saranno inviati nuovi beneficiari, fermo restando l'obbligo di portare a conclusione tutti i percorsi individuali avviati;

- i soggetti già rientranti nell'elenco approvato in esito alle procedure di cui alla propria deliberazione n. 676/2024, se non presenteranno candidature approvabili in esito al presente Avviso, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni;

Ritenuto di prevedere che con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso stesso;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n.33/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Richiamate le Leggi regionali:

- n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;

- n. 43/2001, "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026";

- n. 12/2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";

- n. 13/2025 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028";

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;

- n. 1187/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";

- n.1559/2025 "XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative";

- n. 2224/2025 "XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.";

- n. 2225/2025 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001."

- n. 100/2026 "XII legislatura. Riorganizzazione dell'Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase" e s.m.;

- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

- n. 263/2026 “XII Legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamata la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Richiamate inoltre:

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione Generale educazione, scuola, formazione e università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca e dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l’“Avviso pubblico n. 11 per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell’Assemblea legislativa n. 81/2022. Presentazione di candidature per l’individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prevedere che le risorse complessivamente disponibili a valere sull’Avviso di cui all’allegato 1) previste dallo stesso Avviso sono pari a euro 28.274.650,00, di cui al PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” come quantificate a favore di ciascun soggetto potenziale realizzatore e per ciascun cluster dei beneficiari in tabella allegata all’Avviso;

3. di prevedere che, in funzione delle effettive scelte dei potenziali beneficiari, e pertanto del numero effettivo delle persone che saranno prese in carico dai singoli soggetti accreditati, si potrà provvedere alla rideterminazione delle risorse assegnate e alla contestuale rideterminazione proporzionale del numero di beneficiari;

4. di stabilire che le operazioni candidate a valere sull’Avviso di cui all’Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:

- dovranno essere formulate ed inviate secondo le modalità e tempistiche riportate nella Sezione 6 – “Interventi finanziabili e beneficiari” e nella Sezione 10 – “Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere” dell’Avviso stesso;

- saranno sottoposte ad una istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università come definito nella Sezione 7 – “Criteri di ammissibilità” dell’Avviso stesso;

- le operazioni ammissibili saranno sottoposte a successiva istruttoria di validazione effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, come definito nella Sezione 11 – “Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle domande” dell’Avviso stesso;

5. di prevedere che in esito le suddette procedure di istruttoria di validazione si concluderanno con l’approvazione:

- dell’elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all’erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling);

- dell’elenco, per ciascun soggetto privato accreditato, delle operazioni validate attuative delle prestazioni per il lavoro che il soggetto titolare si impegna ad erogare a favore di tutte le persone che in esito all’assessment rientreranno nei percorsi 1, 2, 3 e che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio. L’elenco riporterà, per ciascuna operazione validata, la relativa quantificazione finanziaria;

6. di prevedere che, al fine di garantire la continuità delle prese in carico delle persone e per garantire l’avvio ordinato delle Operazioni che saranno approvate in esito all’Avviso di cui all’Allegato 1) al presente atto che:

- a far data dall'avvio delle nuove Operazioni le persone in esito all'assessment potranno individuare il soggetto privato accreditato per fruire delle prestazioni unicamente tra i soggetti che rientreranno nell'elenco che sarà approvato in esito alle procedure di cui all'Avviso, Allegato 1);
 - dal momento dell'avvio delle Operazioni approvate in esito al presente Avviso, sulle Operazioni in corso, approvate in esito all'Avviso di cui alla propria deliberazione n. 676/2024, non saranno inviati nuovi beneficiari, fermo restando l'obbligo di portare a conclusione tutti i percorsi individuali avviati;
 - i soggetti già rientranti nell'elenco approvato in esito alle procedure di cui alla propria deliberazione n. 676/2024, se non presenteranno candidature approvabili in esito al presente Avviso, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni;
7. di precisare con propri successivi provvedimenti potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni all'Avviso, allegato al presente atto, anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'Avviso;
8. di specificare che le modalità di finanziamento e liquidazione sono definite alla Sezione 14 – “Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese” dell'Avviso, Allegato 1) al presente atto;
9. di stabilire che le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori sono definite dalle “Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL” approvate con la propria deliberazione n. 112/2023 e dalla propria deliberazione n. 1298/2015 per quanto applicabile;
10. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
11. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
12. che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n.33 del 2013 e all'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
13. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

Allegato 1)



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori - GOL"

**Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare
nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR),
Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per
il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e
Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU
Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea
legislativa n. 81/2022**

**Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti
accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle
prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie
del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2
Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione
(Reskilling)**

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	17
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	20
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI	20
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	22
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	28
SEZIONE 8. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ	29
SEZIONE 9. DIMENSIONE FINANZIARIA E SPESE AMMISSIBILI	30
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	32
SEZIONE 11. MODALITÀ ISTRUTTORIA PER LA VALIDAZIONE E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE ...	34
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI	35
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	38
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	39
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	40
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:	40
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	41
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	41
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	41
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	42
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	42
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	42
SEZIONE 23. RINVIO	42
SEZIONE 24. ALLEGATI	42

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 Novembre 2021-All.A), così come aggiornato Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza del 30 marzo 2024, che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

La disciplina della Riforma 1.1 "Programma GOL" opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero di Economia e Finanza il 30 marzo 2024 con l'adozione del Piano Nuove Competenze-Transizione.

L'adozione del Programma rappresenta il perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36, alla luce dell'approvazione in data 27 novembre 2025 da parte del Consiglio europeo della revisione del PNRR riguardante i Target (UE).

Con Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" sono state assegnate le risorse della Riforma 1.1 Programma GOL per le annualità 2024, 2025 e 2026: le risorse attribuite alla Regione Emilia-Romagna sono pari a € 177.959.876,68 a valere sul PNRR.

La programmazione regionale per l'attuazione della Riforma 1.1 "Programma GOL" e il conseguimento del relativo target regionale è descritta nel "Piano di Attuazione Regionale" - Anno finanziario 2024 - 2025 - 2026" approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 79/2026.

A livello regionale, con riferimento agli anni finanziari 2024 - 2025, Regione Emilia-Romagna ha conseguito gli obiettivi assegnati ed in particolare rispettivamente:

- 139.991 beneficiari;
- Di cui 36.214 coinvolti in attività di formazione;
- Di cui 20.999 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali.

Inoltre, a livello regionale con riferimento all'anno finanziario 2026 dovrà conseguire l'ulteriore obiettivo di 5.250 formati entro il 30/06/2026.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

La declinazione della riforma a livello territoriale, nel rispetto del dettato costituzionale, è assicurata dalla predisposizione e dall'entrata in vigore dei Piani di attuazione regionali. La riforma, alla luce della Decisione di Esecuzione del Consiglio del 27 novembre 2025, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia, prevede due target da conseguire entro la fine del 2025 ed un target da conseguire entro giugno 2026:

- (M5C1-3, Q4/2025) Almeno 3.000.000 di persone beneficeranno del programma di Occupabilità Garantita dei Lavoratori (GOL). Inoltre, i Livelli Essenziali delle prestazioni, come definiti nel programma GOL, saranno disponibili in almeno l'80% dei Centri Pubblici per l'Impiego (CPI);
- (M5C1-4, Q4/2025) Almeno 600.000 tra i beneficiari del programma GOL parteciperanno alla formazione, di cui almeno 300.000 parteciperanno alla formazione sulle competenze digitali. Saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari selezionati dei programmi di formazione "Progetto per l'autoimpiego" "Fondo nuove competenze" e "Skills Partnership Ucraina-Italia";
- (M5C1-4bis, Q2/2026) Almeno 200.000 persone dovranno partecipare alla formazione attraverso il programma GOL, "Fondo nuove competenze" o "Progetto per l'autoimpiego", di cui almeno 75.000 dovranno essere beneficiari del Programma GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Il documento di aggiornamento 2024, 2025 e 2026 del Piano attuativo regionale, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 79/2026 ha confermato l'approccio e le modalità definite dal Piano di attuazione approvato con deliberazione di Assemblea legislativa n. 81/2022 anche alla luce dei risultati conseguiti avendo assunto in pieno gli elementi innovativi e qualificanti della Riforma sopra riportati.

In particolare, il PAR confermando l'impianto complessivo ha inteso consolidare, nelle logiche della riforma GOL, il modello di

programmazione e attuazione fondato sulle logiche della Rete attiva per il lavoro. L'Agenzia regionale per il lavoro è soggetto istituzionale a garanzia della parità di accesso ai servizi e l'attuazione valorizza la specializzazione e il ruolo dei soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro, quali soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono intraprendere le persone verso l'occupazione, nonché degli organismi accreditati alla formazione, chiamati a garantire un'offerta formativa rispondente alle specificità del sistema produttivo e dei servizi.

Con riferimento anche alle annualità 2024, 2025 e 2026 il PAR ha previsto il completo finanziamento a valere sulle risorse PNRR delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone rientranti nel cluster 1, 2 e 3.

Il Programma GOL si articola in cinque percorsi - 1) Reinserimento lavorativo, 2) Aggiornamento (upskilling), 3) Riqualificazione (reskilling), 4) Lavoro e inclusione, 5) Ricollocazione collettiva - definiti in funzione delle caratteristiche delle persone e dei bisogni determinate dalle stesse per essere accompagnate nell'inserimento e reinserimento lavorativo.

Il presente Avviso ha l'obiettivo rendere disponibili le prestazioni per il lavoro previste dai LEP del Programma GOL a favore delle persone rientranti nei Cluster 1. Reinserimento lavorativo, 2. Aggiornamento (upskilling) e 3. Riqualificazione (reskilling). In particolare, in esito alle procedure di cui al presente Avviso sarà approvato un nuovo elenco, rispetto all'elenco approvato in esito all'avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024, di soggetti privati accreditati al lavoro - Area 1 - ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 che, candidandosi in risposta alla presente procedura, si siano impegnati, a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro ricomprese nel Percorso 1. Reinserimento occupazionale, nel Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e nel Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

I soggetti privati accreditati, in coerenza alle disposizioni nazionali e regionali, sono pertanto chiamati, nelle logiche della Rete attiva per il lavoro, a garantire una funzione integrativa e non sostitutiva delle funzioni proprie dell'Agenzia per il lavoro e delle sedi territoriali costituite dai Centri per l'Impiego per le prestazioni di cui al D.Lgs. 150/2015 e ss.mm.ii..

A tale riguardo, gli Operatori dei centri per l'impiego sono responsabili dell'assessment mentre è garantita alle persone la facoltà di scelta in ordine al soggetto, pubblico ovvero privato accreditato, al quale rivolgersi per usufruire delle politiche attive del lavoro.

Alle persone sarà pertanto garantita la piena facoltà di scelta dei soggetti privati accreditati, che costituiranno l'elenco approvato in esito al presente Avviso, anche attraverso la messa in

disponibilità di materiali informativi, rendendo in tal modo trasparenti le informazioni che ciascun soggetto evidenzierà nella propria scheda di presentazione unitamente alla candidatura.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente - (Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi del PNRR e relativi provvedimenti attuativi specifici nonché le disposizioni regionali ai quali i Soggetti Attuatori dovranno conformarsi:

NORMATIVA DELL'UNIONE EUROPEA

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni

e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
- Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021

NORMATIVA NAZIONALE

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
- Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

- in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento

- pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
 - Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell'Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all'intervento;
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
 - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
 - Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti";
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
 - Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
 - Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";
 - Circolare MEF n.29 del 26 luglio 2022 "Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori";
 - Circolare MEF n.30 del 11 agosto 2022 "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori", come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
 - Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 "Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)";

- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 "Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza";
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR";
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il "Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target";
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto "l'Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante "l'utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU";
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all'interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l'integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l'adozione dell'Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 "Strategia generale antifrode per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0";
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 "Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0";

- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 "Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori" e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d'interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante "Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi."
- le circolari MEF - RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l'approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard";
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l'adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante "Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL"
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 "Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto";
- Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo

delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante "misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro";
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'11 febbraio 2025, pubblicato in G.U. n. 88 del 15 aprile 2025;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL);
- Decreto Legge n. 19 del 19 febbraio 2026, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e in materia di politiche di coesione".

NORMATIVA REGIONALE

Leggi regionali

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 17 del 1^o agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Atti regionali di programmazione Programma GOL

- Delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022 "Piano Regionale di Attuazione del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). (Delibera della Giunta regionale n. 235 del 25 febbraio 2022);
- Accordo tra Ministero del lavoro e delle politiche sociali, Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, Regione Emilia-Romagna e Agenzia per il lavoro, per la realizzazione della riforma delle Politiche attive per il lavoro e formazione professionale del PNRR - Missione 5, componente 1, Riforma 1.1 approvato con Delibera di Giunta regionale n.1820 del 02/11/2022;
- Delibera di Giunta regionale n. 676/2024 "Programma Garanzia Occupabilità dei lavoratori - PNRR Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1 finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU - Aggiornamento del Piano finanziario regionale e approvazione delle procedure per garantire la continuità delle prestazioni per il lavoro cluster 1, 2, 3 e relativa quantificazione finanziaria";
- Delibera di Giunta regionale n. 79 del 26/01/2026 "Programma garanzia occupabilità dei lavoratori - PNRR. Missione 5 componente 1 riforma 1.1 finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU - Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026";
- Comunicazione del direttore generale DG delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione prot. U.0000843.15-01-2026 di coerenza del Piano Attuativo Regionale Piano attuativo regionale. Aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026;

Atti regionali in materia di accreditamento*Deliberazioni di Giunta regionale:*

- n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di Accreditamento dei Servizi per il Lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei Servizi per il Lavoro Pubblici e Privati Accreditati ai sensi degli Artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.";
- n.1161/2023 "Modifiche alla DGR n. 201/2022 "Criteri e requisiti per l'accREDITamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003" e adeguamento DGR n.1959/2016 "Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici e privati accREDITati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii"";
- n.411/2018 "DGR n. 1959/2016 'Approvazione della disciplina in materia di accREDITamento dei servizi per il lavoro e definizione dell'elenco delle prestazioni dei servizi per il lavoro pubblici

e privati accreditati ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 1° agosto 2005, n. 17 e ss.mm.ii.' proroga termini prima fase di attuazione";

- n.736/2023 "Approvazione requisiti professionalità aggiuntive e integrative per l'erogazione delle prestazioni per il lavoro e invito a presentare operazioni per il conseguimento di una qualifica professionale di orientatore a favore di persone occupate nei servizi privati accreditati ai sensi della DGR n. 1959/2016";

Determinazioni dirigenziali:

- n.804/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019" e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n.1452/2023 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 e ss.mm.ii. e modalità operative per la comunicazione delle variazioni e per il mantenimento dell'accREDITamento ai servizi per il lavoro. Abrogazione della determina dirigenziale n. 828 del 10/08/2018" e relativi elenchi e aggiornamenti;
- n. 335/2026 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 24/01/2026 aL 24/02/2026 - elenco n. 2 anno 2026";

Deliberazioni di Giunta regionale in materia di tirocini:

- n.739/2013 "Modifiche e integrazioni al Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione delle competenze di cui alla DGR. n. 530/2006" e ss.mm.ii.;
- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";
- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";

Deliberazioni di Giunta regionale in materia di gestione e controllo:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020" per quanto applicabile;
- n.112/2023 - "Approvazione disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma attuativo regionale GOL";
- n.1315/2023 "Approvazione delle indicazioni operative per i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro e per i soggetti accreditati alla formazione per l'attuazione dei programmi di politica attiva";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021".

Le disposizioni di dettaglio sono pubblicate sul sito istituzionale al seguente link:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/leggi-atti-bandi/atti-amministrativi/gestione-e-controllo/gol-garanzia-occupabililta-lavoratori>

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assesment iniziale e Assessment approfondito. Quest'ultimo interviene nel caso in cui dall'assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.

TERMINE	DESCRIZIONE
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
REINSERIMENTO OCCUPAZIONALE	Percorso di politica attiva per i beneficiari più vicini al mercato del lavoro che ricomprende servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4/12/2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 9 del 13 gennaio 2026 recante "Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL)" il Piano attuativo regionale aggiornamento del quadro finanziario per le annualità 2024, 2025 e 2026 ha previsto di rendere disponibili le prestazioni per il lavoro rivolte alle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster 1, 2 e 3 unicamente a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.

In particolare, al fine di garantire la continuità delle prestazioni nonché garantire che le persone possano esercitare la propria scelta del soggetto accreditato al lavoro tra tutti i soggetti che in esito al presente Avviso saranno approvati, si specifica che la dotazione complessiva a valere sul presente avviso è pari a euro 28.274.650,00.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Giunta regionale si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa ed in particolare di incrementare le risorse al fine di garantire la continuità dei servizi e pertanto in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto realizzatore nel corso della realizzazione.

Il presente Avviso intende finanziare le prestazioni per il lavoro a favore delle persone rientranti nei Cluster 1, 2 e 3, specificate alla sezione 6.2 "Attività finanziabili".

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori ammissibili

Potranno candidarsi in risposta al presente Avviso in qualità di soggetti realizzatori titolari delle operazioni, i soggetti accreditati - Area di accreditamento 1 - e pertanto in possesso dei requisiti previsti ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n.1959/2016 e ss.mm.ii., pena la non ammissibilità.

In particolare, potranno presentare la propria istanza i soggetti che, alla data di presentazione della candidatura, risultano accreditati al lavoro con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento ai servizi per il lavoro di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 e

ss.mm.ii. di cui alla determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n. 1452/2023.

Gli stessi soggetti alla data di presentazione della candidatura dovranno, inoltre, pena la non ammissibilità, essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori di tirocini nonché nell'elenco dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini approvati con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dagli Inviti di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019.

Si specifica che per tutti i Progetti la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita al Soggetto titolare realizzatore delle prestazioni.

Il sistema di accreditamento al lavoro regionale è coerente con quanto definito dal D.lgs. n. 276/2003 e ss.mm., dal D.lgs. n. 150/2015 e dalle norme relative all'inserimento lavorativo dei disabili ed è stato definito per garantire che i soggetti accreditati siano:

- solidi e affidabili: in grado di fornire un'offerta di prestazioni-misure completa, ampia e diversificata; erogata stabilmente e con modalità flessibili; presente in tutto il territorio regionale; coerente con le caratteristiche del Mercato del Lavoro e delle risorse del territorio
- in condizione di impegnare professionalità adeguate, diversificate, aggiornate.

Le procedure per l'accREDITAMENTO al lavoro e per il mantenimento dello stesso sono finalizzate a garantire standard adeguati rispetto alle capacità operative gestionali e amministrativa dei soggetti in termini di:

- Requisiti giuridici
- Requisiti economici
- Requisiti finanziari
- Requisiti patrimoniali
- Requisiti strutturali- operativi
- Requisiti relativi al personale

Le procedure di accREDITAMENTO ai servizi per il lavoro inoltre garantiscono:

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

A seguito della approvazione e, in particolare, successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni, il soggetto titolare si impegna a trasmettere all'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione l'"Atto d'obbligo" di cui all'Allegato 3 al presente Avviso debitamente firmato digitalmente dal legale rappresentante.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari delle misure di politica attiva e le loro caratteristiche sono individuati dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 con cui è stato adottato il Programma nazionale GOL e dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 29 marzo 2024.

Tutti i potenziali beneficiari di GOL completeranno il percorso di assessment nella responsabilità di un operatore di un Centro per l'Impiego. Il servizio di assessment è finalizzato all'attribuzione del beneficiario al "cluster" di riferimento, vale a dire a uno dei percorsi previsti dal Programma GOL.

In esito al presente Avviso si intende rendere disponibili le prestazioni per il lavoro erogate dai soggetti privati accreditati a favore delle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster Percorso 1 - Reinserimento occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) o Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

In coerenza a quanto previsto dal Programma GOL come recepito dal PAR GOL rientrano tra i beneficiari:

- Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro: le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro: disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale, per i quali sia prevista una condizionalità all'erogazione del beneficio, ossia i beneficiari del "Supporto per la formazione e il lavoro" e dell'"Assegno d'inclusione" (per i membri "attivabili al lavoro" nei nuclei di beneficiari e tenuti agli obblighi di sottoscrizione del Patto di servizio con i centri per l'impiego;
- Lavoratori fragili o vulnerabili: giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- Tutti i disoccupati: indipendentemente dal genere, dall'età anagrafica, dalla durata della condizione di disoccupazione e

dalla presenza di un sostegno al reddito (ivi inclusi i lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi)";

- Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti working poor): il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

I titolari delle Operazioni saranno responsabili e dovranno impegnarsi ad erogare le prestazioni, nel rispetto di quanto specificato al punto 6.2 che segue, a favore delle persone che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio.

I soggetti accreditati che presenteranno la candidatura in risposta al presente avviso si impegnano pertanto a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore dei potenziali beneficiari come definiti dal Programma e dal PAR GOL.

La verifica dei requisiti dei beneficiari ai fini dell'accesso al Programma resta nella responsabilità dei Centri per l'Impiego unitamente all'Assessment ovvero al percorso che porta alla profilazione e alla sottoscrizione del Patto di servizio personalizzato.

In coerenza a quanto disposto dalla Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023 che prevede che *"Gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio, decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato al fine di assicurare continuità nella presa in carico"* si specifica quanto segue

- la durata dei programmi dei beneficiari che fruiranno delle prestazioni a valere sulle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso è pari a 12 mesi per le persone che rientreranno in esito all'assessment nei cluster 1 o cluster 2 o cluster 3;
- tale durata si intende automaticamente prorogata per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini già avviati alla scadenza sopra indicata;
- le persone che hanno già fruito delle prestazioni nell'ambito delle Operazioni approvate in attuazione delle procedure di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 qualora decorsi 12 mesi permangano in uno stato di disoccupazione potranno ripetere integralmente il percorso di politica attiva per ulteriori 12 mesi sia con lo stesso soggetto attuatore sia individuandone un altro fra soggetti privati accreditati che rientreranno negli elenchi dei soggetti realizzatori in esito al presente Avviso sia con i servizi pubblici per il lavoro.

6.2 Attività finanziabili

Al fine di rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che in esito all'assessment rientreranno nei cluster Percorso 1 - Reinserimento occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) o Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling), il presente Avviso si articola in 3 azioni:

- Azione 1: Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale;
- Azione 2: Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling);
- Azione 3: Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling).

In risposta al presente Avviso, ciascun soggetto realizzatore in possesso dei requisiti specificati alla sezione 5 che intende impegnarsi all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1, 2 e 3, dovrà candidare n. 3 operazioni, una per ciascuna Azione e, pertanto, una per ciascun Cluster/Percorso, pena la non ammissibilità.

Le operazioni dovranno essere articolate ricomprendendo tutte le prestazioni per il lavoro previste per ciascuna Azione in risposta al quale l'operazione è stata candidata e, pertanto, previste per il Cluster/Percorso di riferimento, così come di seguito specificato.

Di seguito, in coerenza a quanto disposto dalle delibere del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2022, n. 6/2022 e n. 5/2023, si riportano, per ciascun Cluster/Percorso, le prestazioni che il soggetto accreditato dovrà rendere disponibili a favore delle persone.

Si precisa che anche i percorsi 1, 2 e 3 dovranno contribuire al raggiungimento del target di GOL che prevede che almeno il 75% dei beneficiari siano donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30 e lavoratori over 55.

Azione 1				
Prestazioni Percorso 1 - Reinserimento occupazionale				
Prestazione	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	6 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F2) Attivazione del tirocinio	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 215,00
	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa

				oraria: € 39,94
	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 1.213,10
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 675,60
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 245,60
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Azione 2**Prestazioni Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling)**

Prestazione	cod.	Tipologia di azione	durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	6 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 322,50
F2) Attivazione del tirocinio	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 1.750,60
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 998,10
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 460,60
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Azione 3				
Prestazioni Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling)				
Prestazione	cod.	Tipologia di azione	Durata	UCS
E) Orientamento specialistico	OS	Orientamento specialistico	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F1) Accompagnamento al lavoro	AAL	Accompagnamento al lavoro	15 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94
F2) Attivazione del tirocinio	TP01	Promozione tirocini	-	UCS a risultato € 430,00
	ATT	Accompagnamento e tutoraggio tirocini	10 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato	-	UCS a risultato € 163,00
F3) Incontro Domanda Offerta	IDO	Incontro Domanda Offerta	Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	UCS a risultato € 2.088,40
			Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato ≥ 12 mesi	UCS a risultato € 1.120,90
			Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	UCS a risultato € 475,90
O) Supporto all'autoimpiego	SA	Supporto all'autoimpiego	15 ore	UCS a processo Tariffa oraria: € 39,94

Si specifica che in fase di predisposizione della candidatura dovranno essere rispettate le durate come indicate che, al fine dell'ammissibilità della spesa, definiscono un numero di ore massime di servizio erogabili alla persona.

Resta inteso che, in attuazione e in funzione dell'effettivo fabbisogno delle persone, potranno essere erogate un numero di ore inferiori al massimale e che saranno ammissibili a rendiconto le sole ore effettivamente erogate e debitamente documentate nel limite del massimale previsto.

Per tutte le prestazioni, esclusa la tipologia FC01r, il riferimento in termini di durata, obiettivi specifici, risultati attesi e modalità di finanziamento è quanto disposto dalle deliberazioni del Commissario straordinario n. 5/2022, n. 6/2022 e n. 5/2023.

Il riferimento per la prestazione FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato è quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021, da ultimo rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023.

Il Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art. 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 (FC01r) garantisce alle persone, in attuazione di quanto disposto

dalle normative regionali, di conseguire l'attestazione finale delle capacità e conoscenze acquisite. Il Servizio potrà essere erogato e ammissibile a finanziamento se il tirocinante partecipa alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale e si intende concluso, e la spesa è ammissibile, indipendentemente dalle ore erogate, a fronte della produzione e la consegna, o un documentato tentativo di consegna, della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

La verifica di ammissibilità delle operazioni presentate in risposta al presente Avviso ha ad oggetto la presenza di requisiti formali. La presenza di tali requisiti non dà punteggio, ma la loro assenza determina la non ammissibilità della domanda.

Per i termini e le modalità di trasmissione si rinvia alla Sezione 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere.

In particolare, le operazioni candidate in risposta al presente Avviso sono ritenute ammissibili se:

- candidate da un soggetto ammissibile e pertanto da soggetti rientranti nelle previsioni di cui alla Sezione 5 che si intende pertanto qui integralmente richiamata;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da Sezione 10;
- la relativa richiesta di finanziamento è riferita a tre operazioni, candidate dal medesimo soggetto privato accreditato, in risposta alle 3 Azioni del presente Avviso e pertanto una operazione per ciascun Cluster/Percorso: Operazione per il Cluster/Percorso 1. Reinserimento occupazionale, Operazione per il Cluster/Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Operazione per il Cluster/Percorso 3 - Riqualificazione (Reskilling), come specificato alla sezione 6.2;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui alla Sezione 10.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di operazioni risultate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Saranno considerate ammissibili le operazioni per cui sia stata verificata, in esito all'attività istruttoria, la presenza di tutti gli elementi sopra esposti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione come specificato nella sezione 11.

SEZIONE 8. Durata e termini di realizzazione delle attività

Le Operazioni dovranno essere avviate in favore della prima persona inviata dal Centro per l'impiego e termineranno a conclusione dei programmi di tutti i beneficiari presi in carico sull'Operazione.

Con riferimento alla durata dei programmi dei beneficiari si precisa quanto segue.

In coerenza a quanto disposto dalla Deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 13 del 18/12/2023 che prevede che *"Gli standard di durata sono riferiti ad un periodo di 12 mesi dalla sottoscrizione del Patto di servizio, decorsi i quali le prestazioni sono ripetibili con il medesimo standard in capo allo stesso beneficiario disoccupato al fine di assicurare continuità nella presa in carico"* si specifica quanto segue:

- la durata dei programmi dei beneficiari che fruiranno delle prestazioni a valere sulle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso è pari a 12 mesi;
- tale durata si intende automaticamente prorogata per il periodo necessario per garantire la conclusione dei percorsi formativi o dei tirocini già avviati alla scadenza sopra indicata;

Dal momento dell'avvio delle Operazioni approvate in esito al presente Avviso, sulle Operazioni in corso, approvate in esito all'Avviso di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024, non saranno inviati nuovi beneficiari, fermo restando l'obbligo di portare a conclusione tutti i percorsi individuali avviati.

Si evidenzia che eventuali soggetti, anche già rientranti nell'elenco approvato in attuazione delle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 676/2024, che non presenteranno candidature approvabili in esito al presente Avviso, non potranno prendere in carico ulteriori persone e pertanto erogare le previste prestazioni.

I nuovi beneficiari potranno scegliere il soggetto privato accreditato esclusivamente nell'ambito dell'elenco approvato in esito al presente Avviso.

L'impegno dei soggetti realizzatori è di rendere disponibili alle persone inviate dai Centri per l'Impiego prestazioni adeguate e corrispondenti all'effettivo bisogno, concorrendo conseguentemente al conseguimento del target.

SEZIONE 9. Dimensione finanziaria e spese ammissibili

Il presente Avviso è finalizzato a rendere disponibili le prestazioni per il lavoro a favore delle persone che in esito all'assessment siano beneficiarie dei Percorsi 1, 2 e 3.

Si tratta pertanto di un Avviso relativo ad un'attuazione parziale del PAR sia in termini di risorse finanziarie, sia in termini di azioni da realizzare, come specificato nella Sezione 4.

In attuazione di quanto previsto nel PAR GOL la dotazione complessiva è pari a euro 28.274.650,00.

Si evidenzia, altresì, che l'importo complessivo potrà essere incrementato con successivi atti al fine di garantire la continuità dei servizi e pertanto in funzione della numerosità delle persone che saranno state prese in carico da ciascun soggetto realizzatore nel corso della realizzazione.

La quantificazione a favore di ciascun soggetto realizzatore e per ciascun cluster è determinata:

- in funzione del **costo medio previsto per ciascun percorso** per la componente prestazioni per il lavoro come determinato nel PAR 2026 pari rispettivamente a:
 - cluster 1 euro 580,00
 - cluster 2 euro 680,00
 - cluster 3 euro 950,00
- in funzione del **numero di persone**, pari complessivamente a 44.642 persone per i 3 cluster oggetto del presente Avviso, individuato quale prima assegnazione così suddivisa per ciascun cluster:
 - cluster 1 30.126 persone
 - cluster 2 11.069 persone
 - cluster 3 3.447 persone

L'assegnazione iniziale a favore di ciascuno dei 31 soggetti realizzatori già ricompresi nell'elenco dei soggetti realizzatori approvato e aggiornato in esito alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 per l'erogazione delle prestazioni è pari complessivamente a euro 27.254.050,00. Per i 31

soggetti accreditati la quantificazione tiene conto dei dati rilevati attraverso il sistema informativo SILER riferiti alle scelte effettuate dalle persone dall'avvio del Programma GOL e fino al 31/01/2026 che, a seguito dell'assessment, hanno individuato il soggetto privato accreditato al lavoro, tra i suddetti n. 31 soggetti per la fruizione delle prestazioni per il lavoro.

Da determinazione dell'Agenzia regionale del lavoro n. 335/2026 "Approvazione delle domande e delle variazioni dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro di cui alla DGR 1959/2016 pervenute dal 24/01/2026 al 24/02/2026 - elenco n. 2 anno 2026" i soggetti accreditati al lavoro area 1 sono complessivamente n. 33. Al fine di permettere ai n. 2 soggetti accreditati e non già ricompresi negli elenchi predisposti in attuazione della più volte citata deliberazione di Giunta regionale n. 676/2024 di poter concorrere all'attuazione del programma GOL sono resi disponibili a valere sul presente Avviso ulteriori euro 1.020.600,00 che determina per ciascuno il numero di persone rientranti nei tre cluster.

La quantificazione a favore di ciascuno dei 33 soggetti accreditati, come da tabella di cui all'Allegato 1), parte integrante al presente Avviso, è determinata con riferimento a ciascuna delle tre tipologie di percorso (cluster 1, 2 e 3).

Ciascun soggetto realizzatore, in risposta al presente Avviso dovrà, pena la non ammissibilità, candidare tre operazioni, una per ciascun cluster nel rispetto delle quantificazioni come riportate da Tabella di cui all'Allegato 1, parte integrante del presente Avviso.

L'assegnazione finanziaria impegna il soggetto realizzatore a rendere disponibile un numero di appuntamenti (slot), per ciascuna settimana e ogni sede operativa accreditata e le altre sedi di politica attiva, coerente con il raggiungimento dei target individuati e ad erogare le misure previste a favore del numero di beneficiari assegnato, nel rispetto dei massimali relativi al numero di ore per ciascuna misura per ciascun cluster come specificato al punto 6.2 nel rispetto di quanto previsto dalla delibera ANPAL n. 5/2023.

In funzione delle effettive scelte dei potenziali beneficiari e pertanto del numero effettivo delle persone che saranno prese in carico dai singoli soggetti accreditati, si potrà provvedere alla rideterminazione delle risorse assegnate e alla contestuale rideterminazione proporzionale del numero di beneficiari.

L'impegno dei soggetti realizzatori è pertanto di conseguire il target costituito dal numero complessivo di beneficiari attribuito nel rispetto delle assegnazioni finanziarie a suo favore, rendendo disponibili alle persone prestazioni adeguate e corrispondenti all'effettivo bisogno.

A seguito della presentazione delle operazioni nel rispetto delle modalità e delle tempistiche definite alla Sezione 10, si procederà all'istruttoria di ammissibilità e validazione delle operazioni

candidate con le modalità e procedure descritte nella Sezione 7 - Criteri di ammissibilità e Sezione 11 - Modalità di valutazione e approvazione della domanda.

I soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling).

Con riferimento ai percorsi finanziati con il Fondo Europeo NextGeneration EU - PNRR - Programma GOL, la gestione finanziaria dei percorsi e delle misure avviene attraverso l'utilizzo delle UCS di cui all'allegato B) "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022" della delibera del Commissario straordinario di ANPAL n. 5/2023.

Si specifica che per la sola misura FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - L.R. n. 1/19 - Remunerazione a risultato la misura è finanziata in applicazione dell'UCS a risultato di cui alla delibera di Giunta regionale n. 54/2021 da ultimo rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n. 737/2023 così come specificato nel PAR.

Le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori sono definite dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 per quanto applicabile. Specifiche relative alle modalità operative potranno essere definite con specifiche note.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica non oltre le ore 12.00 del 28/04/2026, pena la non ammissibilità.

L'applicativo web prevede che per ciascuna proposta siano inseriti i dati anagrafici e identificativi del soggetto realizzatore proponente, obiettivi di progetto, le singole prestazioni e misure attivabili, il finanziamento pubblico richiesto, l'indicazione del referente di progetto e le informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti.

La richiesta di finanziamento dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo

AttuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

I soggetti titolari accreditati unicamente ai servizi per il lavoro area 1 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1959/2016 e ss.mm.ii. dovranno trasmettere, unitamente alla richiesta di finanziamento gli allegati nella stessa richiamati, in quanto parti integranti della richiesta stessa, che sono generati automaticamente dal Sistema informativo: Allegato 1) o Allegato 2). In particolare, l'Allegato 1) è la dichiarazione sostitutiva di atto notorio da utilizzare laddove il soggetto titolare delle operazioni candidate sia un soggetto partecipato, controllato e/o vigilato da soggetti pubblici e, pertanto, esentato dalla presentazione della documentazione antimafia. L'Allegato 2) è la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, nel caso di richiesta di finanziamento superiore ad euro 150.000,00, concernente i soggetti da sottoporre alla verifica antimafia e le relative autocertificazioni.

Unitamente alla richiesta di finanziamento, ed eventuali allegati come sopra specificato, il soggetto titolare delle operazioni candidate dovrà trasmettere la seguente ulteriore documentazione, utilizzando la modulistica disponibile all'indirizzo <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>:

- l' "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto titolare della candidatura, di cui all'Allegato 2) al presente Avviso;
- la "Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali", debitamente firmata, di cui Allegato 4) al presente Avviso;
- la "Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo" del soggetto realizzatore titolare dell'Operazione debitamente firmata di cui all'Allegato 5) al presente Avviso. Si specifica che nel caso di più titolari effettivi per ciascuno dovrà essere compilata e sottoscritta la relativa dichiarazione.
- la propria "Scheda di presentazione", funzionale a rendere trasparenti le informazioni che ciascun soggetto evidenzierà al fine di garantire alle persone la piena facoltà di scelta del soggetto privato accreditato in fase di sottoscrizione del Patto di servizio.

SEZIONE 11. Modalità istruttoria per la validazione e approvazione delle domande

Come specificato alla Sezione 7, le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva istruttoria di validazione.

In particolare, le singole operazioni ammissibili saranno validate se:

- candidate a valere su una sola Azione e pertanto riferite a un singolo Cluster/Percorso: 1. Reinserimento occupazionale, 2 - Aggiornamento (Upskilling) e 3 - Riqualificazione (Reskilling);
- sono articolate comprendendo tutte le prestazioni previste per l'Azione in risposta alla quale sono candidate e pertanto previste per quel Cluster/Percorso, così come indicati alla sezione 6.2;
- le operazioni "correlate" candidate dal medesimo soggetto privato accreditato in risposta alle restanti Azioni e pertanto riferite ai restanti due Cluster/Percorsi, sono anch'esse validabili al fine di garantire che il soggetto privato accreditato sia nelle condizioni di erogare le prestazioni a tutte le persone che in esito all'assessment rientrano nei percorsi 1, 2, 3.

L'istruttoria di validazione verrà effettuata da un Nucleo nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

I soggetti realizzatori titolari delle operazioni validate andranno a costituire l'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling).

L'inserimento del soggetto privato accreditato nell'Elenco di cui sopra è condizione per il finanziamento pubblico delle prestazioni erogate.

Pertanto, in esito al presente Avviso le procedure di istruttoria di validazione si concluderanno con l'approvazione:

- dell'elenco dei soggetti privati accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling);
- dell'elenco, per ciascun soggetto privato accreditato, delle operazioni validate attuative delle prestazioni per il lavoro che il soggetto titolare si impegna ad erogare a favore di tutte le persone che in esito all'assessment rientreranno nei percorsi 1, 2, 3 e che li avranno scelti in fase di sottoscrizione del Patto di servizio. L'elenco riporterà, per ciascuna operazione validata, la relativa quantificazione finanziaria.

Le procedure di istruttoria per la validazione dell'elenco dei soggetti accreditati e relative operazioni si concluderanno entro 30 giorni dai termini di presentazione di cui alla Sezione 10 con atto del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione.

I Soggetti accreditati rientranti nell'elenco approvato potranno richiedere di essere esclusi dal suddetto elenco, ovvero formalizzare la rinuncia all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del Percorso 1 - Reinserimento Occupazionale, Percorso 2 - Aggiornamento (Upskilling) e Percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)" fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico, inviando contestuale comunicazione all'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione e all'Agenzia regionale per il lavoro.

I Soggetti accreditati potranno essere altresì esclusi nei casi previsti alla Sezione 12 - Obblighi dei soggetti realizzatori nonché nel caso di perdita dei requisiti di cui alla Sezione 5 - Soggetti realizzatori ammissibili, fermo restando l'obbligo al completamento dei programmi a favore delle persone già in carico.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori

Dalla approvazione delle Operazioni e per tutta la durata dell'incarico e pertanto fino alla conclusione delle stesse e pertanto fino alla conclusione di tutti i percorsi delle persone, i soggetti realizzatori si impegnano a contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1 "Programma GOL" e assumono l'obbligo di:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente Avviso, dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 93 del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e in coerenza con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH);
- dare piena attuazione all'intervento garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi

attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;

- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nel presente avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, in ogni comunicazione il Soggetto Attuatore, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche al fine di consentire al Soggetto Attuatore di rispettare tutti gli adempimenti relativi al sistema informativo ReGiS, così come previsto nell'ambito del PNRR, Istruzioni Tecniche fornite dal MEF (Allegato 2 della Circolare Mef n.21 del 14 ottobre 2021), ai sensi dell'art. 22, punto 2 lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21 giugno 2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR e relativi allegati;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D. lgs. n. 82/2005 e s.m.i. e all'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta degli

organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;

- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, del Ministero del Lavoro, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, compreso il rispetto delle condizioni che specificano la modalità duale;
- tenere tutta la documentazione, adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PNRR riconoscano l'origine assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione (inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento nell'ambito del PNRR, compreso il riferimento alla Missione Componente ed investimento o sub-investimento);
- presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, nei tempi e nei modi previsti dal presente Avviso e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- rispettare le tempistiche di attuazione previste dal PNRR riconoscendo/attestando espressamente che i predetti termini costituiscono presupposto e condizione dell'ammissibilità a finanziamento e che il cronoprogramma di attuazione è coerente e rispondente ai predetti termini;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta del Soggetto Attuatore, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- garantire le informazioni necessarie alla alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dalla Circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21 giugno 2022 Ragioneria Generale dello Stato e dalle indicazioni aggiuntive e specifiche fornite dall'Unità di Missione PNRR.

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR così come individuati nel presente Avviso o nelle pertinenti disposizioni comunitarie e nazionali, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata alla successiva Sezione 19 del presente Avviso.

I soggetti realizzatori si impegnano inoltre a rispettare quanto sottoscritto nell' "Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR" di cui all' Allegato 2 al presente Avviso, con particolare riferimento all' assunzione di responsabilità nel contribuire al conseguimento di Milestone e Target previsti per la Riforma 1.1.

Si precisa inoltre che tra i beneficiari del cluster 1, 2 e 3 del Programma GOL - destinatari degli interventi di cui al presente Avviso - possono rientrare anche beneficiari di NASPI, DIS-COLL, Assegno di Inclusione o Supporto per la Formazione e il Lavoro. A queste persone si applicano i regimi di condizionalità in relazione al rispetto degli impegni previsti dai Patti di Servizio Personalizzati, seguendo le procedure disponibili al seguente indirizzo <https://www.agenzialavoro.emr.it/operatori/gestire-le-procedure-per-lapplicazione-del-regime-di-condizionalita>

Affinché il regime di condizionalità sia effettivo è necessario che i soggetti realizzatori si impegnino a rispettare le modalità di verifica e di documentazione atte a rendere trasparente e tracciato il percorso dell'utente relativamente all'effettiva partecipazione alle misure previste dal Patto di servizio nonché alla relativa comunicazione al Centro per l'Impiego competente, seguendo le indicazioni operative approvate dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1315 del 31/07/2023.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento dei traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità di gestione e rendicontazione delle misure da parte dei soggetti realizzatori sono definite dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023 e dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 per quanto applicabile. Le modalità operative potranno essere definite con specifiche note.

Si precisa, inoltre, che il Soggetto realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR come approvato con Delibera dell'Assemblea legislativa n.81/2022 e ad eventuali Manuali operativi/Linee guida che descrivono le funzionalità del sistema informativo adottato.

In particolare, si fa presente la necessità di contribuire alla corretta alimentazione dei dati relativi agli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come

definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021. Nell'ambito del Programma GOL, sono stati individuati i seguenti indicatori comuni:

Numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);

Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);

Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Tenuto conto che, come più volte specificato, i soggetti privati accreditati ai servizi per il lavoro sono i soggetti responsabili dell'unitarietà dell'intero percorso che devono accompagnare le persone verso l'occupazione, il calcolo degli indicatori di risultato dei partecipanti verrà effettuato tramite l'applicativo SILER in quanto si ritiene che le informazioni relative ai partecipanti disponibili in tale applicativo siano esaurienti.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

Al finanziamento delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia", previa acquisizione della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Le modalità operative di rendicontazione delle spese sono disciplinate dalle "Disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del Programma Attuativo Regionale GOL" approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 112/2023.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, liquidazione e controlli, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

Per le operazioni che prevedono un importo approvato inferiore a euro 23.600,00:

- una sola domanda di rimborso per un importo massimo pari all'85% del contributo stesso;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Per le operazioni che prevedono un importo approvato pari o superiore a 23.600,00 euro:

- richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro
 - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo dello stesso finanziamento pubblico approvato - fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Con atti di Giunta regionale potranno essere apportate eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso anche finalizzate al recepimento di successive disposizioni nazionali con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR Emilia-Romagna. Gli stessi atti indicheranno le tempistiche per i soggetti proponenti nei casi in cui le suddette modifiche comportino la trasmissione di documentazione integrativa.

Eventuali atti saranno adeguatamente pubblicizzati e saranno pubblicati all'indirizzo <https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/piani-programmi-progetti/piano-attuativo-regionale-gol-garanzia-occupabilita-lavoratori>

Gli eventuali atti di modifica e/o integrazione dell'Avviso saranno preventivamente trasmessi all'Unità di Missione PNRR del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali al fine di ottenere la necessaria autorizzazione.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto:

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, potranno essere disposte, con atto di Giunta regionale, modifiche delle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento al solo fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli

obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti realizzatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dal presente Avviso.

Il finanziamento concesso quale prima assegnazione potrà essere incrementato solo in esito al conseguimento dei target previsti come specificato alla Sezione 8.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e s.m.i., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e s.m.i.

Infine, i dati personali saranno trattati secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Con successivo atto di Giunta regionale potranno essere approvate le procedure e le azioni che Regione si impegna a porre in essere al fine di prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi.

Nello stesso atto di Giunta saranno approvati i meccanismi sanzionatori, in applicazione di quanto previsto dall'art. 8, comma 5 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021, in caso di mancato raggiungimento nei tempi assegnati degli obiettivi previsti e pertanto le clausole di riduzione o revoca dei contributi e ogni altra iniziativa che sarà intrapresa al fine di salvaguardare il raggiungimento di milestone intermedi e finali.

Tali disposizioni e meccanismi saranno definiti al fine di garantire i principi del Programma GOL e del PAR GOL e pertanto avranno a riferimento:

- meccanismi sanzionatori in caso di mancato raggiungimento dei target assegnati prevedendo meccanismi comportanti l'eventuale rideterminazione delle risorse assegnate a fronte di scostamenti

di lieve entità o revoca del finanziamento in caso di accertamento di irregolarità nella esecuzione e gestione delle attività;

- eventuale sospensione oppure revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali previsti dal PNRR in ragione della gravità della violazione stessa;
- disposizioni e procedure volte a prevenire, correggere e sanzionare eventuali irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi (art. 8, comma 4 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con legge n. 108/2021).

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione del PNRR e, in particolare, di quanto previsto nel presente Avviso, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio delle Operazioni, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione delle Operazioni, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "Obblighi di comunicazione a livello di progetto".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

Allegato 1 - Tabella assegnazione risorse e target

Allegato 2 - Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 3 - Atto d'obbligo *(da inviare successivamente all'adozione dell'atto di finanziamento delle Operazioni come specificato alla Sezione 5)*

Allegato 4 - Informativa su trattamento dati e pubblicazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10)*

Allegato 5 - Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo del soggetto realizzatore titolare dell'Operazione *(da inviare unitamente alla richiesta di finanziamento come specificato alla Sezione 10. A fronte di più titolari effettivi occorre inviare una dichiarazione per ciascuno).*

Allegato 1 - Avviso pubblico n. 11 attuazione GOL - Assegnazione risorse

cod. org.	Ragione sociale	Cluster 1			Cluster 2			Cluster 3		
		% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse
11	Associazione Emiliano - Romagna di centri autonomi di formazione professionale - A.E.C.A	4,13%	1.195	693.100,00	6,69%	716	486.880,00	9,66%	325	308.750,00
93	DINAMICA soc.cons.r.l	0,27%	79	45.820,00	0,36%	39	26.520,00	0,30%	10	9.500,00
224	Fondazione En.A.I.P. S. Zavatta Rimini	1,92%	554	321.320,00	3,36%	359	244.120,00	5,08%	171	162.450,00
245	FORM.ART. Società Consortile a r.l.	3,83%	1.109	643.220,00	4,78%	512	348.160,00	4,93%	166	157.700,00
260	IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna S.r.l. Impresa Sociale	2,77%	801	464.580,00	3,27%	350	238.000,00	4,08%	137	130.150,00
270	I RECOOP EMILIA-ROMAGNA SOCIETA' COOPERATIVA	0,23%	67	38.860,00	0,30%	32	21.760,00	0,27%	9	8.550,00
283	Istituto per lo sviluppo del commercio e del turismo dell'Emilia-Romagna - Iscom Emilia-Romagna	1,59%	460	266.800,00	1,50%	161	109.480,00	1,33%	45	42.750,00
295	I.F.O.A. Istituto Formazione Operatori Aziendali	3,26%	942	546.360,00	3,52%	377	256.360,00	2,74%	92	87.400,00
324	Nuovo Cascot Emilia-Romagna s.c.r.l.	1,92%	556	322.480,00	1,82%	195	132.600,00	1,30%	44	41.800,00
1069	IDEA	2,64%	764	443.120,00	2,61%	279	189.720,00	2,76%	93	88.350,00
1180	TECHNE Società consortile a responsabilità limitata	3,24%	937	543.460,00	4,87%	522	354.960,00	7,78%	262	248.900,00
4220	Formindustria Emilia-Romagna Soc. Cons. a r.l.	1,63%	471	273.180,00	1,11%	119	80.920,00	0,69%	23	21.850,00
6546	CONSORZIO FORMEDIL EMILIA-ROMAGNA	0,46%	133	77.140,00	0,89%	95	64.600,00	1,28%	43	40.850,00
8589	UMANA S.P.A.	11,00%	3.183	1.846.140,00	9,77%	1.047	711.960,00	8,60%	289	274.550,00
8663	PROMIMPRESA SOCIETA' BENEFIT S.R.L.	0,41%	119	69.020,00	0,40%	43	29.240,00	0,23%	8	7.600,00
8829	SYNERGIE ITALIA AGENZIA PER IL LAVORO - S.P.A.	7,17%	2.075	1.203.500,00	7,95%	851	578.680,00	7,56%	254	241.300,00
9025	LAVOROPU' S.P.A. AGENZIA PER IL LAVORO	6,67%	1.930	1.119.400,00	5,83%	624	424.320,00	5,07%	170	161.500,00
9158	ADECCO ITALIA SPA CON SOCIO UNICO	7,73%	2.237	1.297.460,00	5,31%	569	386.920,00	4,46%	150	142.500,00
9165	GI GROUP S.P.A.	6,14%	1.776	1.030.080,00	5,49%	588	399.840,00	4,72%	159	151.050,00
9166	MANPOWER S.R.L.	8,17%	2.362	1.369.960,00	6,42%	688	467.840,00	5,20%	175	166.250,00

Allegato 1 - Avviso pubblico n. 11 attuazione GOL - Assegnazione risorse

cod. org.	Ragione sociale	Cluster 1			Cluster 2			Cluster 3		
		% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse	% scelte fino al 31/01/2026	Target persone	risorse
9215	FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	2,45%	707	410.060,00	1,73%	185	125.800,00	1,23%	41	38.950,00
9216	ORIENTA S.P.A. - SOCIETA' BENEFIT CON SOCIO UNICO	2,55%	738	428.040,00	2,34%	251	170.680,00	2,13%	72	68.400,00
9217	RANDSTAD ITALIA S.P.A. - UNIPERSONALE	3,77%	1.092	633.360,00	2,86%	306	208.080,00	1,96%	66	62.700,00
9232	ARCHIMEDE SOCIETA' PER AZIONI CON SOCIO UNICO	3,06%	886	513.880,00	2,90%	310	210.800,00	2,53%	85	80.750,00
9274	DEMETRA FORMAZIONE S.R.L.	0,88%	256	148.480,00	0,64%	68	46.240,00	0,61%	20	19.000,00
9283	ETJCA GROUP S.P.A.	2,00%	579	335.820,00	1,77%	190	129.200,00	1,08%	36	34.200,00
9287	TEMPI MODERNI S.P.A.	1,96%	568	329.440,00	1,66%	177	120.360,00	1,18%	40	38.000,00
11064	WINNER MESTIERI EMILIA ROMAGNA S.C.S.	1,56%	451	261.580,00	2,83%	303	206.040,00	3,64%	123	116.850,00
12016	GESFOR S.R.L.	1,37%	395	229.100,00	1,38%	148	100.640,00	1,23%	41	38.950,00
13632	AK GROUP S.R.L.	1,63%	472	273.760,00	2,41%	258	175.440,00	2,90%	97	92.150,00
14341	CNA FORMAZIONE EMILIA - ROMAGNA S.R.L.	3,57%	1.032	598.560,00	3,24%	347	235.960,00	3,49%	117	111.150,00
9340	AREAJOB SPA AGENZIA PER IL LAVORO		600	348.000,00		180	122.400,00		42	39.900,00
14942	AGENZIA MYEAP SRL		600	348.000,00		180	122.400,00		42	39.900,00
		100,00%	30.126	17.473.080,00	100,00%	11.069	7.526.920,00	100,00%	3.447	3.274.650,00



ALLEGATO 2

**AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL
RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR**

**Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1
" Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato
dall'Unione europea – Next Generation EU**

Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

**Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si
impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del
percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3
Riqualificazione (Reskilling)**

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante o di procuratore/amministratore/direttore generale/dirigente
munito di potere di rappresentanza¹ di _____, con
sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)
_____ ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR
n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di
dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che le Operazioni presentate non sono finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del

¹ Se persona diversa dal legale rappresentante, precisare anche gli estremi dell'atto di procura

Tagging clima e digitale, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

5. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione delle Operazioni prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine le Operazioni e assicurare il raggiungimento di eventuali *milestone e target* associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

E SI IMPEGNA A

11. avviare le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le Operazioni nella forma, nei modi e nei termini previsti nella sezione 8 dell'Avviso pubblico e di sottoporre alla Regione Emilia-Romagna le eventuali modifiche all'Operazione nei limiti previsti alla sezione 16 del predetto Avviso pubblico;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR²;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle alla Regione Emilia-Romagna, nonché la riferibilità delle spese alle Operazioni ammesse al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione dei costi esposti maturati nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso pubblico, dalla D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e dalle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito

² Ad esempio, utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU*" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario delle Operazioni, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
17. comprovare il conseguimento dei *target e dei milestone* associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto-legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

Luogo e data

Nominativo e firma digitale



ALLEGATO 3

ATTO D'OBBLIGO CONNESSO ALL'ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER LE OPERAZIONI:

- RIF. PA. _____ CUP _____
- RIF. PA. _____ CUP _____
- RIF. PA. _____ CUP _____

**Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del
Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU
Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022**

Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR che prevede l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori - GOL;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11 ottobre 2021 concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1,

comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR
- le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di Interventi PNRR, che riportano assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'art. 8 punto 3 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 ;
- il Decreto interministeriale 30/03/2024 di aggiornamento del Programma GOL

VISTI ALTRESI'

- l'esito delle procedure di istruttoria di ammissibilità e validazione della candidatura e relative Operazioni ai sensi di quanto previsto alle Sezioni 7 e 11 dell'Avviso pubblico in oggetto di cui alla determinazione dirigenziale n. del
- l'atto di finanziamento delle Operazioni approvate di cui alla determinazione dirigenziale n. del

CONSIDERATA la necessità, al fine di perfezionare l'atto di assegnazione delle risorse, di formalizzare un atto d'obbligo da parte del Soggetto realizzatore, ai sensi di quanto previsto alla sezione 5 dell'Avviso pubblico;

TUTTO CIO' PREMESSO E RITENUTO

Il/la Sottoscritto/a nato/a a: (...) il giorno e residente in cap Comune

in qualità di Legale Rappresentante (o suo delegato) del Soggetto Realizzatore
(cod.....) via cap Comune di (...)

quale soggetto proponente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 e ss.mm., consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso visione dell'Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. del (di seguito Avviso) di cui questo atto è parte integrante come Allegato 3) e di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste.

Dichiara altresì, di accettare, in qualità di Soggetto realizzatore, i termini di approvazione del finanziamento concesso a valere sul PNRR Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" fino ad un importo massimo di Euro eventualmente rideterminato con le medesime modalità di cui all'art. 11 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 8 dell'Avviso, destinato al finanziamento delle prestazioni per il lavoro così come declinate e dettagliate nella Sezione 6.2 dell'Avviso e nelle Operazioni presentate sull'applicativo SIFER:

- rif. P.A. n...e CUP n.....
- rif. P.A. n...e CUP n.....
- rif. P.A. n...e CUP n.....

Dichiara di impegnarsi a svolgere le Operazioni sopra identificate nei tempi e nei modi indicati nei citati documenti descrittivi e a rispettare, fino al termine delle stesse, le disposizioni attuative approvate con D.G.R. n. 1298/2015 e s.m.i., recante disposizioni in materia di gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro (di seguito D.G.R. n. 1298/2015) e con DGR n. 112/2023 recante prime disposizioni attuative per l'ammissibilità della spesa delle misure del programma attuativo regionale GOL e secondo i termini di approvazione come da "Scheda dati di approvazione".

Art. 2

Termini di attuazione delle Operazioni

Le attività, indicate dettagliatamente nelle Operazioni, dovranno essere avviate in favore della prima persona inviata dal Centro per l'impiego.

Le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate nel rispetto dei termini previsti nella Sezione 8 dell'Avviso, ovvero nella diversa data eventualmente concordata tra le parti con le modalità di cui all'art. 6 del presente Atto.

Per la realizzazione delle attività, l'importo finanziato è indicato nell'atto di approvazione delle candidature ed eventualmente riprogrammato con le medesime modalità di cui all'art. 6 del presente atto, in conformità con quanto previsto alla Sezione 16 dell'Avviso.

Art. 3

Obblighi del Soggetto realizzatore

1. Il Soggetto proponente dichiara di obbligarsi:

- ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- ad assicurare l'adozione di **misure adeguate** volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del

Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di **prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi** che sono stati indebitamente assegnati;

- a rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- ad adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari, alla D.G.R. n. 1298/2015, alla DGR 112/2023 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 12 e 13 dell'Avviso;
- ad assicurare, sotto la propria responsabilità, il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale, assicurativa e di sicurezza dei lavoratori;
- assicurare e garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di idoneità di strutture, impianti ed attrezzature utilizzate per l'attuazione delle singole azioni;
- rispettare quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 231 del 8 giugno 2001 "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300";
- comunicare tempestivamente le eventuali variazioni dei dati anagrafici (ragione sociale, sede legale, legale rappresentante, etc) risultanti da deliberazioni (straordinarie) degli organi sociali;
- a dare piena attuazione alle Operazioni garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere le attività nella forma, nei modi e nei tempi ivi previsti, nel rispetto della tempistica indicata nella Sezione 8 dell'Avviso;
- a rispettare le disposizioni che regolano l'utilizzo delle opzioni di costo semplificato di cui alla deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n. 5 del 12/04/2023 di adeguamento delle Unità di Costo Standard di GOL previste dalla delibera ANPAL n.6 del 16/05/2022 e di cui alla D.G.R. n. 737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- ad adottare il sistema informativo SIFER finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e a caricare i dati nel suddetto sistema;
- a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informativo e gestionale SIFER;
- documentare e tracciare le attività realizzate utilizzando la modulistica prevista debitamente vidimata, con le modalità che saranno disposte, ed eventuali altre modalità attestanti l'erogazione del servizio quando erogato a distanza, e riportante i riferimenti relativi dell'Operazione e, per ciascun intervallo temporale, si impegna a non far sottoscrivere ai partecipanti altra documentazione probante la partecipazione alle attività;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella D.G.R. n. 1298 del 14/09/2015 e da quanto definito nella D.G.R. n.112 del 30/01/2023 e nella D.G.R. n. 1315 del 31/07/2023 nonché alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 12 e 13 dell'Avviso;
- a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR,

del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- a facilitare le verifiche della Regione Emilia-Romagna, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni e pertanto a essere disponibile ed accettare l'attività di vigilanza espletata dalle amministrazioni competenti: Regione Emilia-Romagna, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso i propri uffici periferici, UE e altri organi di controllo competenti;
- a garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- a predisporre le richieste di pagamento secondo le procedure stabilite dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298/2015, la D.G.R. n. 112/2023 e alle modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nelle Sezioni 13 e 14 dell'Avviso, inserendo nel sistema informativo SIFER i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con legge n. 108/2021;
- ad inoltrare le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna con allegata la documentazione relativa ai costi esposti maturati e dei valori realizzati in riferimento agli indicatori associati alle Operazioni nel periodo di riferimento per il contributo al perseguimento dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi approvati dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e/o l'adozione di **un'apposita codificazione contabile** e informatizzata per tutte le transazioni relative alle Operazioni per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR¹;
- a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione Emilia-Romagna;
- a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle Operazioni, che la Regione Emilia-Romagna riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- a contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura e fornire, su richiesta della Regione Emilia-Romagna, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione delle Operazioni;
- a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che le Operazioni sono finanziate nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione delle Operazioni, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- fornire i documenti e le informazioni necessarie, secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari, dalla Regione Emilia-Romagna e per tutta la durata delle Operazioni;
- a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione Emilia-Romagna sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le attività oggetto delle Operazioni e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure

¹ utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti

necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione Emilia-Romagna in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041;

- ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella comunicazione e trasmissione di dati personali per le attività di controllo della PA;
- a consegnare alle persone beneficiarie delle misure finanziate l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati" nella prima giornata di attività;

Inoltre, al fine di escludere per l'Operazione il rischio di doppio finanziamento il soggetto realizzatore responsabile delle operazioni **GARANTISCE** che le Operazioni, non saranno sostenute, anche parzialmente, da altri finanziamenti pubblici o privati diversi e ulteriori rispetto a quanto previsto dalla scheda dati di approvazione **per gli stessi costi** e si **IMPEGNA** a:

- rendere disponibili ai controlli la documentazione attestante ogni contributo in denaro ricevuto dalle imprese ospitanti i tirocini o che abbiano assunto persone destinatarie dei servizi per l'inserimento lavorativo riconducibile a servizi connessi alla ricerca e selezione del personale.
- ad informare i soggetti ospitanti tirocini o i datori di lavoro che assumono persone alle quali sono state erogate prestazioni sul contributo pubblico di tali attività.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

Il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Emilia-Romagna, deve registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informativo SIFER e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna Operazione e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informativo SIFER, le Richieste di pagamento alla Regione Emilia-Romagna comprensive della documentazione che comprova gli avanzamenti relativi agli indicatori di progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione specificatamente indicata nelle procedure in essere della Regione Emilia-Romagna e nella relativa manualistica allegata.

Le spese incluse nelle domande di rimborso del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico e delle procedure di campionamento in uso, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo della Regione Emilia-Romagna.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto realizzatore

Le procedure di pagamento al Soggetto realizzatore seguono le modalità specifiche indicate dalla Regione Emilia-Romagna con la D.G.R. n. 1298/2015, la DGR 112/2023 e le modalità successivamente definite, in conformità con quanto indicato nella Sezione 14 dell'Avviso.

ART. 6

Variazioni delle Operazioni

In coerenza a quanto disposto dalle linee guida del PNRR e al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, le uniche variazioni alle Operazioni candidate e ammesse a finanziamento potranno essere disposte unicamente al fine di recepire disposizioni nazionali e saranno disposte con atto di Giunta regionale.

In particolare, si specifica che le eventuali modifiche disposte con atti regionali garantiranno il rispetto delle finalità, degli obiettivi, dei risultati attesi previsti dall'Avviso e non comporteranno modifiche sostanziali delle tipologia/natura degli interventi.

I soggetti attuatori non potranno richiedere la modifica delle previsioni inerenti ai target e alle milestone dall'Avviso.

Il finanziamento concesso quale prima assegnazione potrà essere incrementato solo in esito al conseguimento dei target previsti come specificato alla Sezione 16 dell'Avviso, qui integralmente richiamata.

ART. 7

Disimpegno delle risorse

L'eventuale disimpegno delle risorse, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative alle Operazioni che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto alla Sezione 19 dell'Avviso.

ART. 8

Rettifiche finanziarie

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto realizzatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto realizzatore si impegna, dopo l'approvazione del rendiconto finale delle Operazioni, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione Emilia-Romagna a restituire le somme indebitamente ricevute.

Il Soggetto realizzatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 9

Risoluzione di controversie

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto realizzatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Bologna.

ART 10

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita delle Operazioni, tutte le comunicazioni con la Regione Emilia-Romagna devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d. lgs. n. 82/2005.

ART. 11

Efficacia

L'efficacia del presente Atto, debitamente sottoscritto dal Soggetto realizzatore, decorre dalla data di acquisizione da parte dell'Amministrazione responsabile.

Il soggetto realizzatore DICHIARA di essere informato che:

- i dati e la documentazione raccolta saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente procedimento, ai sensi del Regolamento Europeo n. 679/2016

“Regolamento generale sulla protezione dei dati e nel rispetto di quanto disposto dai Regolamenti Comunitari in materia di scambio elettronico dei dati;

- non devono essere trasmessi alla PA dati sensibili e giudiziari in quanto tale tipologia di dati non è strettamente necessaria e pertinente alla finalità di controllo della PA. Eventuali dati sensibili e giudiziari, qualora non richiesti, contenuti nei documenti inviati alla PA, saranno immediatamente cancellati e non trattati in alcun modo;
- a seguito della concessione del finanziamento il Soggetto Realizzatore che rappresento è stato inserito nell'Elenco dei Beneficiari pubblicato dalla Pubblica Amministrazione in indirizzo (con l'indicazione della denominazione dell'operazione e l'importo del finanziamento pubblico destinato alla medesima).

SI IMPEGNA altresì a rispettare gli obblighi di cui all'art. 1, commi da 125 e 128 della Legge 124 del 2017, ss.mm. in relazione agli adempimenti ivi contemplati riguardanti la necessità che i beneficiari di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici pubblici provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni

Luogo e data

Nominativo e firma digitale




Allegato 4

INFORMATIVA SUL CONFERIMENTO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E SULLA PUBBLICAZIONE DEGLI ELEMENTI RITENUTI NON SENSIBILI NEI SITI ISTITUZIONALI E DI CONSULTAZIONE APERTA

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta www.regione.emilia-romagna.it e <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.



Normativa di riferimento

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*.
- Codice della Privacy (d.lgs. 196/2003) coordinato e aggiornato dal decreto di adeguamento d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy) e successive modifiche ed integrazioni;
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto Attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio. A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.


Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;

- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "Do No Significant Harm (DNSH)";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.



Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR
Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore
Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore
Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/ esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)

Soggetto destinatario
Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

3. Soggetti del trattamento

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, con sede in: Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127, è il **Titolare del trattamento**¹ dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

¹ Il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al presente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

L'interessato potrà chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento. Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).



Regolamento (UE) 2021/241

Art. 22 “Tutela degli interessi finanziari dell'Unione”

Paragrafo 2) lett d)

“ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;*
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;*
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;*
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione”*

Paragrafo 3)

“I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di discarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di discarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento.”

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali); (ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).



D. Lgs 196/2003 e s.m.i., art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante:

si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie:

m) concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.



D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo è altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la Regione Emilia-Romagna.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal Titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo e data, _____

Firmato digitalmente

(indicare nome e cognome del firmatario) ⁽²⁾

² Il firmatario è colui che firma digitalmente la presente dichiarazione.



ALLEGATO 5

DICHIARAZIONE¹ SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

Avviso pubblico n. 11 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Piano di Attuazione Regionale di cui alla delibera dell'Assemblea legislativa n. 81/2022

Presentazione di candidature per l'individuazione dei soggetti accreditati al lavoro che si impegnano all'erogazione delle prestazioni per il lavoro a favore delle persone beneficiarie del percorso 1 Reinserimento Occupazionale, percorso 2 Aggiornamento (Upskilling) e percorso 3 Riqualificazione (Reskilling)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ via _____,
CF _____,
in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
dell'Ente/Organismo/Società _____
con _____ sede _____ legale
in _____
C.F. _____ P. IVA _____, consapevole
delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76
D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

¹ I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che non sussistono
- che sussistono (*cf.* Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse² tra il sottoscritto/a e i soggetti³ dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso n. 11 approvato con DGR n. _____ del __/__/_____.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Nominativo e Firma digitale

² Secondo la Comunicazione della Commissione Europea "*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*" può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

³ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento *ex art. 5 L. 241/1990* (e ss.mm.ii.).

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 458

Approvazione dell'Avviso a presentare opportunità orientative per accompagnare le scelte formative e professionali - anno 2026 - PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c). PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la propria deliberazione n. 1286 del 27/07/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";

- n. 1384/2023 “Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n. 2235/2024 “Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024”;

Richiamate, in riferimento alle Unità di Costo standard, le proprie deliberazioni:

- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021”;

- n. 756/2024 “Approvazione delle unità di costo standard orario per l'attuazione degli interventi di tipo seminariale nell'ambito delle politiche dell'occupazione, dell'inclusione e della formazione”;

Viste le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;

- n. 5977/2023 “Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022”;

- n. 13038/2024 “Adozione della descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE plus 2021-2027. Prima revisione”;

- n. 3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;

- n. 9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;

- n. 3392/2026 “Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025 - DGR 201/2022”;

Viste altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- la propria deliberazione n. 1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- la determinazione dirigenziale n. 13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- la determinazione dirigenziale n. 23125/2023 “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle determinazioni dirigenziali n. 23279/2020 e n.13222/2019: "Prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on line”;

Richiamata la propria deliberazione n. 162/2026 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo Febbraio-Aprile 2026”.

Visto che il Programma di mandato della Giunta XII Legislatura evidenzia il valore dell'educazione come strumento di crescita personale e che occorra:

- *investire sull'orientamento per dare alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di scegliere e pianificare con cura e supporto i percorsi di istruzione e di carriera secondo le proprie inclinazioni e il proprio personale talento e con consapevolezza rispetto alle opportunità del mercato del lavoro di oggi e di domani;*

- *integrare il mondo della scuola con il sistema produttivo, migliorando l'orientamento e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per accrescere l'occupabilità dei giovani;*

Dato atto che il Programma regionale FSE+ 2021/2027, che costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali prevede l'impegno ad investire in azioni orientative:

- nell'ambito della Priorità 1. “Occupazione” obiettivo specifico c) per contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline STEM;

- nell'ambito della Priorità 4 “Occupazione giovanile” obiettivo specifico a) per accompagnare tutti i giovani nella costruzione dei propri percorsi formativi e professionali;

Valutato di:

- garantire la continuità del progetto “Ragazze digitali”, anche per l'anno 2026, per sostenere il contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline STEM prevedendo la possibilità di accedere a summer camp durante il periodo di sospensione del calendario scolastico;

- ampliare le opportunità a favore delle studentesse e degli studenti di poter accedere, durante il periodo di sospensione del calendario scolastico, a summer camp orientativi per accompagnarli nelle scelte formative e professionali verso le discipline STEM;

- garantire ulteriori opportunità orientative, in forma seminariale, a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il secondo ciclo dell'istruzione, secondaria di primo e di secondo grado, per favorire la conoscenza delle opportunità formative e professionali a partire da buone prassi già maturate e nelle logiche di valorizzazione dei partenariati economico sociali;

Valutato necessario, per dare attuazione agli obiettivi e agli impegni sopra riportati, attivare le procedure di evidenza pubblica finalizzate a dare continuità e ampliare le opportunità orientative per sostenere e accompagnare le studentesse e gli studenti, nella scelta dei percorsi di istruzione secondaria, di formazione terziaria, universitaria e non universitaria professionalizzante;

Ritenuto per quanto esposto di approvare l'“Avviso a presentare opportunità orientative per accompagnare le scelte formative e professionali – anno 2026 - PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c). PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che le Operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto:

- dovranno avere a riferimento una delle Azioni previste: Azione 1. Ragazze digitali ER anno 2026, Azione 2. Summer camp orientativi 2026 o Azione 3. Azioni orientative diffuse;

- dovranno essere inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;

- saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

- saranno valutate, se ammissibili, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;

Dato atto che le operazioni candidate a valere sull'Avviso Allegato 1) al presente atto, saranno selezionate nel rispetto e in applicazione di quanto previsto dal documento “Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni” approvato dal Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022;

Ritenuto di prevedere che le risorse complessive disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso Allegato 1) al presente atto, sono pari a euro 1.500.000,00 - Programma FSE+ 2021/2027 di cui:

- euro 350.000,00 a valere sulla Priorità 1. Occupazione – obiettivo specifico c) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui all'Azione 1.;

- euro 1.150.000,00 a valere sulla Priorità 4. Occupazione giovanile – obiettivo specifico a) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui alle Azioni 2. e 3.;

Ritenuto di prevedere, inoltre, che in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), le Operazioni approvabili andranno a costituire tre graduatorie, una per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito, specificando che:

- per l'Azione 1. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che, al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato, per ciascuna Operazione, il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio;

- per l'Azione 2. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino ad un massimo di complessivi euro 550.000,00 e che al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato, per ciascuna Operazione, il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio;

- per l'Azione 3. le Operazioni approvabili saranno finanziabili in ordine di graduatoria sulla base delle risorse residue a valere sulla priorità 4. Occupazione giovanile, a seguito dell'approvazione delle operazioni finanziabili di cui all'Azione 2.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo dell'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale al presente atto, verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento ai cronoprogrammi di spesa presentati dai soggetti attuatori individuati;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamati:

- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;

- n. 43/2001, “Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;

- n. 11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;

- n. 12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

- n. 13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 1559/2025 “XII legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della Regione e adeguamento delle strutture organizzative”.

- n. 2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. prima fase.”;

- n. 2225/2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore generale politiche finanziarie ed educazione, scuola, formazione e università ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;

- n. 100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase.”;

- n. 101/2026 “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- n. 263/2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;

- n. 278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate inoltre:

- la propria deliberazione n. 80/2023 “Assunzione della vincitrice della selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 e ss.mm.ii., presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese”;

- la determinazione dirigenziale n. 2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;

- la determinazione dirigenziale n. 4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali - Direzione generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessora a “Welfare, Terzo settore, Politiche per l'infanzia, Scuola”;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l'“Avviso a presentare opportunità orientative per accompagnare le scelte formative e professionali – anno 2026 - PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c). PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile – Obiettivo specifico a)”, Allegato 1), parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
2. di stabilire che le operazioni candidate in risposta all'Avviso Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - dovranno avere a riferimento una delle Azioni previste: Azione 1. Ragazze digitali ER anno 2026, Azione 2. Summer camp orientativi 2026 o Azione 3. Azioni orientative diffuse;
 - dovranno essere inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
 - saranno sottoposte ad istruttoria di ammissibilità eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”;
 - saranno valutate, se ammissibili, da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale “Educazione, Scuola, Formazione e Università”, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA.;
3. di prevedere che le risorse complessive disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti all'Avviso Allegato 1) al presente atto, sono pari a euro 1.500.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027 come di seguito specificato:
 - euro 350.000,00 a valere sulla Priorità 1. Occupazione – obiettivo specifico c) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui all'Azione 1.;
 - euro 1.150.000,00 a valere sulla Priorità 4. Occupazione giovanile – obiettivo specifico a) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui alle Azioni 2. e 3.;
4. di stabilire che in esito alla procedura di valutazione delle operazioni pervenute in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), le Operazioni approvabili andranno a costituire tre graduatorie, una per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito, specificando che:
 - per l'Azione 1. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili e che, al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato, per ciascuna Operazione, il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio;
 - per l'Azione 2. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino ad un massimo di complessivi euro 550.000,00 e che al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato, per ciascuna Operazione, il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio;
 - per l'Azione 3. le Operazioni approvabili saranno finanziabili in ordine di graduatoria sulla base delle risorse residue a valere sulla priorità 4. Occupazione giovanile, a seguito dell'approvazione delle operazioni finanziabili di cui all'Azione 2.;
5. di precisare che le modalità di finanziamento e liquidazione sono definite nell'Avviso Allegato 1) alla presente deliberazione;
6. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;
7. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
8. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013, tenuto conto altresì di quanto previsto nel PIAO regionale vigente;
9. di pubblicare altresì la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)**Avviso a presentare opportunità orientative per accompagnare le scelte formative e professionali - anno 2026****PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione - Obiettivo specifico c)****PR FSE+ Priorità 4. Occupazione giovanile - Obiettivo specifico a)****A. RIFERIMENTI LEGISLATIVI E NORMATIVI**

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088 e in particolare l'articolo 17 che definisce gli

obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Viste:

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n.69 del 02/02/2022 "Proposta Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021) inviata per il negoziato alla Commissione Europea in data 09/02/2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;
- la deliberazione di Giunta regionale n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";

Richiamato il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";

Vista la Legge Regionale n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;

Richiamate in particolare le deliberazioni dell'Assemblea legislativa:

- n. 38 del 23/02/2021 "ADDER - Agenda digitale dell'Emilia-Romagna 2020-2025: Data Valley Bene Comune" ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 2004." (Delibera della Giunta regionale n. 1963 del 21 dicembre 2020);
- n. 44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)." (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021);
- n. 45 del 30/06/2021 "Approvazione della strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna". (Delibera della Giunta regionale n. 680 del 10 maggio 2021);

Richiamate inoltre:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai Governi di 193 Paesi, che costituisce il primo accordo globale e definisce un programma di azione universale, fissando 17 nuovi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, denominati SDGs (Sustainable Development Goals) e 169 traguardi (targets), alla cui realizzazione sono chiamati tutti i Paesi, in funzione del loro livello di sviluppo, dei contesti e delle capacità nazionali;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1840 del 08/11/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";

Richiamate in particolare le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n. 101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";

Richiamate le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n. 1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n. 2235/2024 "Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'allegato a) alla DGR n. 2059/2024";

Visti altresì, in riferimento alle Unità di Costo standard, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro di cui alle DGR 1268/2019 e DGR 54/2021";
- n. 756/2024 "Approvazione delle unità di costo standard orario per l'attuazione degli interventi di tipo seminariale nell'ambito delle politiche dell'occupazione, dell'inclusione e della formazione";

Viste, inoltre, le determinazioni dirigenziali:

- n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n. 5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1119/2022";
- n. 3521/2025 "Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027";
- n. 9049/2025 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione";
- n. 3392/2026 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025 - DGR 201/2022";

Viste:

- la determinazione dirigenziale n. 16677 del 26/10/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1109 del 01/07/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- la determinazione dirigenziale n. 13222 del 18/07/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";
- la determinazione dirigenziale n. 23125 del 06/11/2023 - "Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e

n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on-line";

Richiamata, infine, la deliberazione di Giunta regionale n. 162/2026 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo Febbraio-Aprile 2026".

B. PREMESSA

Nel "Patto per il Lavoro e per il Clima", sottoscritto a dicembre 2020 la Regione, insieme a enti locali, sindacati, imprese, scuola, atenei, associazioni ambientaliste, Terzo settore e volontariato, professioni, Camere di commercio e banche, hanno condiviso un progetto di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna fondato sulla sostenibilità. Primo obiettivo strategico assunto nel Patto è fare dell'Emilia-Romagna una regione della conoscenza e dei saperi che investe in educazione, istruzione, formazione. Investire in educazione e istruzione è sempre più necessario per sostenere le comunità nell'affrontare nuove sfide e intraprendere processi di cambiamento contrastando le diseguaglianze. Le linee di intervento condivise nel Patto ricomprendono *l'impegno a Consolidare la rete di servizi di orientamento e contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali, Promuovere nuove sinergie tra il territorio e una scuola che vogliamo sempre più aperta, inclusiva e innovativa, Contrastare le povertà educative e la dispersione scolastica, promuovendo il successo formativo.*

Il Programma di mandato della Giunta XII Legislatura evidenzia l'obiettivo di fare dell'Emilia-Romagna "una regione per crescere" e "una regione per giovani", un territorio che riconosce il valore dell'educazione come strumento di crescita personale e collettiva e che nel sistema educativo e formativo identifica il fondamento su cui costruire una società coesa, armonica e giusta e assegna ai giovani l'opportunità di essere pienamente parte delle comunità e sentirsi protagonisti del progetto di futuro che insieme dobbiamo costruire.

Tra gli obiettivi operativi in particolare il Programma evidenzia l'impegno a:

- *Rafforzare la connessione tra scuola e territorio, favorendo il dialogo tra scuole, famiglie, Enti locali, Terzo settore e parti sociali.*
- *Investire sull'orientamento per dare alle ragazze e ai ragazzi la possibilità di scegliere e pianificare con cura e supporto i percorsi di istruzione e di carriera secondo le proprie inclinazioni e il proprio personale talento e con consapevolezza rispetto alle opportunità del mercato del lavoro di oggi e di domani.*
- *Integrare il mondo della scuola con il sistema produttivo, migliorando l'orientamento e favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro per accrescere l'occupabilità dei giovani.*

Il Programma, inoltre, sottolinea l'impegno alla costruzione di una società equa e paritaria che metta sempre le donne e gli uomini in una condizione reale di uguali diritti, doveri e opportunità contrastando discriminazioni e stereotipi di genere a partire da un profondo e necessario mutamento culturale su questi temi che deve coinvolgere l'intera società, a partire dalle giovani generazioni. Tra gli obiettivi operativi, il Programma evidenzia l'impegno a valorizzare e supportare le azioni e le iniziative che nel territorio regionale promuovono la diffusione di una cultura della parità, di rispetto delle diversità e il contrasto agli stereotipi di genere e, in particolare, individua tra le azioni prioritarie l'impegno a *"Sostenere nelle scuole una maggiore partecipazione delle ragazze a percorsi tecnici, tecnologici e scientifici e allo studio delle discipline STEAM per rafforzare lo sviluppo di competenze tecniche e scientifiche, aumentare la presenza femminile nei settori innovativi e centrali per lo sviluppo dell'economia e contrastare la segregazione di genere"*.

Il Programma regionale FSE+ 2021/2027 rappresenta uno strumento decisivo per affrontare le profonde trasformazioni in atto e generare sviluppo sostenibile e inclusivo: investendo sulle persone e sul diritto di ognuno di svolgere un ruolo attivo all'interno della società, punta ad accrescere le competenze dei singoli e della collettività per costruire una società della conoscenza e dei saperi, dei diritti e dei doveri, del lavoro e dell'impresa, delle opportunità e della sostenibilità. Esso costituisce il principale strumento per attuare a livello regionale il Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il Programma FSE+ prevede l'impegno ad investire in azioni orientative:

- nell'ambito della Priorità 1. "Occupazione" obiettivo specifico c) per contrastare gli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline STEM;
- nell'ambito della Priorità 4 "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a) per accompagnare tutti i giovani nella costruzione dei propri percorsi formativi e professionali.

Nel quadro sopra riportato, con deliberazioni di Giunta regionale n. 311/2023, n. 2109/2023 e n. 2017/2024 sono stati approvati gli avvisi per la selezione di operazioni per dare attuazione al Progetto regionale Ragazze digitali ER anni 2023, 2024 e 2025 a valere sulle risorse di cui al PR FSE+ - Priorità 1 Occupazione. In esito alle procedure di approvazione, e dell'effettiva realizzazione nelle tre annualità di riferimento, sono stati attivati complessivamente 44 Summer camp.

Nell'ambito della Priorità 4 "Occupazione giovanile" del PR FSE+ 2021/2027, con deliberazioni di Giunta regionale n. 142/2024 e n. 2018/2024 sono state approvate le procedure di evidenza pubblica per rendere disponibili ai ragazzi e alle ragazze, durante la sospensione

delle attività scolastiche negli anni 2024 e 2025, summer camp orientativi - finalizzati a sostenerli nelle scelte formative post diploma - sui temi della transizione ecologica e sulle opportunità formative funzionali a percorsi professionali nelle industrie culturali e creative. In esito alle procedure di approvazione, e dell'effettiva realizzazione nelle due annualità di riferimento, sono stati attivati complessivamente 16 Summer camp.

Inoltre, con delibera di Giunta regionale n. 1239/2025, a valere sulle risorse del programma Regionale FSE+, è stato approvato un avviso finalizzato, con riferimento all'azione 1. prevista dallo stesso, a strutturare un sistema regionale integrato e coordinato di azioni, interventi e opportunità orientative di supporto al successo formativo progettate, attuate e valutate a livello territoriale per rispondere ai bisogni dei giovani di essere accompagnati nei propri percorsi educativi e formativi, sostenendoli nella costruzione di progettualità, nelle scelte formative e nell'affrontare percorsi di transizione tra un percorso e un altro e nel rientrare nei percorsi di istruzione e formazione.

Nello specifico, in esito alle procedure di istruttoria, sono state approvate e finanziate 9 operazioni, una per ciascun ambito provinciale di riferimento, per garantire in ciascuno un Presidio territoriale di coordinamento e supporto orientativo che assicuri un punto di accesso unitario alle opportunità in risposta ai bisogni degli studenti, delle famiglie, degli insegnanti e degli operatori e in grado di fornire informazioni e fungere da riferimento per tutti i diversi attori coinvolti e che metta a sistema e rafforzi azioni diffuse progettate e realizzate in rete.

In questo contesto, nelle logiche di rafforzare le misure e le azioni previste dal Programma Regionale FSE+ e in coerenza al Programma di mandato, tenuto conto degli esiti degli interventi già realizzati, si intende agire per:

- garantire la continuità del progetto "Ragazze digitali" per sostenere il contrasto agli stereotipi di genere nelle scelte formative e professionali e accompagnare le ragazze nella costruzione di percorsi formativi nelle discipline STEM prevedendo la possibilità di accedere a summer camp durante il periodo di sospensione del calendario scolastico;
- ampliare le opportunità a favore delle studentesse e degli studenti di poter accedere, durante il periodo di sospensione del calendario scolastico, a summer camp orientativi per accompagnarli nelle scelte formative e professionali verso le discipline STEM;
- garantire ulteriori opportunità orientative, in forma seminariale, a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il secondo ciclo dell'istruzione, secondaria di primo e di secondo grado, per favorire la conoscenza delle opportunità formative e professionali a partire da buone prassi già maturate e nelle logiche di valorizzazione dei partenariati economico sociali.

C. OBIETTIVI E AZIONI

Con il presente Avviso, nel quadro sopra delineato, si intende dare continuità e ampliare le opportunità orientative per sostenere e accompagnare le studentesse e gli studenti, nella scelta dei percorsi di istruzione secondaria, di formazione terziaria, universitaria e non universitaria professionalizzante.

In particolare, in esito al presente Avviso saranno selezionate Operazioni che, nella articolazione in progetti coerenti con quanto di seguito specificato, e valorizzando le reti di collaborazione permettano di attivare Summer camp orientativi e iniziative diffuse per accompagnare le scelte formative.

Il presente Avviso si articola in tre azioni:

- **AZIONE 1. Ragazze digitali ER anno 2026** - Summer camp orientativi per sostenere le ragazze nelle scelte formative e professionali post diploma nelle discipline STEM e informatiche, contrastando gli stereotipi di genere. In particolare, le progettualità dovranno permettere alle ragazze iscritte di sperimentare concretamente e in via esperienziale le molteplici applicazioni e soluzioni proposte dalle nuove tecnologie nei vari settori tecnici e umanistici, di poter conoscere e pertanto, in prospettiva, cogliere le diverse opportunità formative e lavorative nella più ampia e libera scelta del proprio percorso di vita - PR FSE+ Priorità 1. "Occupazione" obiettivo specifico c);
- **AZIONE 2. Summer camp orientativi 2026** per sostenere e accompagnare le studentesse e gli studenti nelle scelte post diploma offrendo loro la conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio con particolare riferimento ai percorsi nelle discipline STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica). In particolare, le progettualità dovranno sensibilizzare gli studenti e le studentesse rispetto alle competenze e alle nuove professionalità che il sistema economico e produttivo è chiamato a garantire per affrontare le sfide della duplice transizione ecologica e digitale, anche nelle logiche di multidisciplinarietà, rendendoli consapevoli dei diversi ambiti di applicazione e di spendibilità delle competenze STEM - PR FSE+ Priorità 4 "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a).
- **AZIONE 3. Azioni orientative diffuse** a favore delle studentesse e degli studenti frequentanti il secondo ciclo dell'istruzione, secondaria di primo e di secondo grado, per favorire la conoscenza delle opportunità formative e professionali a partire da buone prassi già maturate e nelle logiche di valorizzazione dei partenariati economico sociali - PR FSE+ Priorità 4 "Occupazione giovanile" obiettivo specifico a).

D. AZIONE 1. RAGAZZE DIGITALI ER ANNO 2026

D.1 Destinatari

I potenziali destinatari delle Operazioni candidate a valere sulla presente Azione sono le studentesse che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando le classi 3[^] e 4[^] delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione. Si specifica che tale vincolo trova applicazione anche ai percorsi quadriennali.

Tenuto conto degli obiettivi, condizione di accesso è l'iscrizione ad una istituzione scolastica avente sede in regione e pertanto non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza delle studentesse. Potranno altresì essere ammesse ragazze frequentanti istituzioni scolastiche con sede fuori regione ma residenti nel territorio regionale.

Le operazioni candidate dovranno descrivere, in modo puntuale, le modalità di individuazione dei destinatari ed in particolare:

- le modalità di collaborazione che il soggetto attuatore, anche attraverso il proprio partenariato di attuazione e con i promotori delle iniziative, si impegna ad attivare al fine di dare la massima diffusione delle opportunità;
- le modalità di collaborazione con le autonomie scolastiche e/o con gli Uffici scolastici di Ambito per garantire la più ampia diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione;
- le modalità per l'eventuale selezione delle partecipanti nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori ai posti disponibili.

D.2 Caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione in diversi Progetti, rendano disponibili alle potenziali destinatarie, Summer camp da realizzare durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni per sostenere le ragazze nella scelta di un percorso universitario nelle discipline STEM e informatiche, offrendo loro anche la conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio ospitante.

I Summer camp, da realizzarsi durante il periodo di chiusura delle scuole, rappresentano laboratori didattici durante i quali le studentesse potranno sperimentare, concretamente e in via esperienziale, le molteplici applicazioni e soluzioni proposte dalle nuove tecnologie nei vari settori tecnici e umanistici.

Al fine di conseguire l'obiettivo atteso di rendere disponibile su tutto il territorio regionale le opportunità si specifica che si intende selezionare un'offerta complessiva di:

- **Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca** che dovranno essere realizzati, in via preferenziale, nei luoghi, nelle aule e nei laboratori delle Università che hanno corsi di laurea con connotati fortemente digitali e/o nei luoghi dell'alta formazione

e della ricerca e pertanto dovranno prevedere tra i soggetti attuatori o promotori almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna. I summer camp dovranno essere realizzati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;

- **Summer camp diffusi** che dovranno essere realizzati in altri comuni rispetto ai 10 sopra individuati, e pertanto nei comuni non sede universitaria, al fine di ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle ragazze che frequentano istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni. Potranno svolgersi valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni individuando in ogni caso modalità che permettano e sostengano la "conoscenza" dei luoghi universitari e/o dell'alta formazione e della ricerca anche prevedendo singole giornate di formazione in tali spazi oltre che attraverso le visite guidate. Sarà in ogni caso oggetto di valutazione il partenariato che sostiene la progettualità al quale potranno aderire anche le Università. Saranno prioritarie le progettualità che prevedano la possibilità per le ragazze di conoscere direttamente gli ambienti universitari.

Per quanto sopra le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca" e/o un "Summer camp diffuso" che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere più Progetti, e pertanto più Summer camp, anche da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

Le progettualità dovranno prevedere anche visite guidate nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna, che dovranno arricchire e completare l'esperienza laboratoriale.

Ciascun progetto di cui alla tipologia "C03" e pertanto ciascun summer camp dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 40 e le 52 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- prevedere, nel monte orario complessivo e pertanto nell'articolazione dei moduli formativi, almeno un modulo dedicato alla realizzazione di una visita guidata nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in coerenza a quanto sopra specificato e pertanto:

- per i "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca":
Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara,
Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- per i "Summer camp diffusi" in altri territori regionali (comuni
non sede universitaria);
- prevedere la realizzazione di un'unica edizione;
- per i "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca"
prevedere un numero minimo di almeno 20 partecipanti, ovvero in
fase di candidatura i singoli progetti, summer camp, dovranno
garantire la possibilità di accesso ad almeno 20 studentesse che
richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli
Progetti, e pertanto i singoli summer camp, potranno essere
avviati a fronte di un numero minimo di 14 ragazze ammesse che
hanno formalizzato la propria volontà di accedere al summer camp.
La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà
essere mantenuta agli atti dell'organismo titolare
dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni
all'avvio con un numero inferiore a 14 partecipanti;
- per i "Summer camp diffusi" prevedere un numero minimo di almeno
15 partecipanti ovvero in fase di candidatura i singoli progetti,
summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad
almeno 15 studentesse che richiedano l'iscrizione. In fase di
realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli summer camp
diffusi, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di
10 ragazze ammesse che hanno formalizzato la propria volontà di
accedere al summer camp. La documentazione attestante la conferma
dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo
titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste
autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 10
partecipanti;
- prevedere modalità didattiche che privilegiano il ricorso a
modelli formativi che valorizzino la proattività e la
partecipazione attiva. Al fine di favorire la qualità
dell'apprendimento e la partecipazione delle studentesse è
possibile prevedere anche un parziale ricorso ad attività
didattiche erogate a distanza con modalità sincrona online;
- svilupparsi di un arco temporale di almeno due settimane
prevedendo una calendarizzazione e modalità organizzative che
consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione
dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione
da parte delle ragazze;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 1 settembre 2026
e concludersi entro il 12 settembre 2026.
- prevedere una data di termine iscrizione coerente con i termini
di realizzazione sopra indicati. Eventuali proroghe dei termini
di iscrizione ai singoli summer camp dovranno essere
tempestivamente comunicate all'indirizzo

FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni dovranno inoltre contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione delle ragazze iscritte ai summer camp alle visite guidate che saranno programmate anche con il supporto organizzativo di ART-ER. Le operazioni dovranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del numero di progetti di "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca" e/o di "Summer camp diffusi" e della loro sede di realizzazione e delle attività di mobilità che si intende realizzare.

Descrittiva azione	Cod.	Tipologia
Summer camp	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

Le progettualità potranno essere ulteriormente arricchite e completate da seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di ragazze, e pertanto aperti anche alle ragazze che non saranno iscritte ai summer camp, sulle tematiche STEM e digitali per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali, sui rischi e opportunità propri dell'accesso ai servizi informatici maggiormente utilizzati e che vedano tra i relatori professionalità quali esperte, imprenditrici, docenti universitarie, startupper, ecc. Tali opportunità aggiuntive non saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al presente Avviso e costituiscono opportunità aggiuntive che il partenariato attuativo e gli eventuali soggetti promotori potranno rendere disponibili senza oneri aggiuntivi.

Tali azioni non sono da ricondurre a specifici Progetti che costituiscono l'Operazione ma dovranno unicamente essere descritti nel formulario.

ART-ER ScpA accompagnerà l'attuazione delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente avviso nelle diverse fasi di pubblicizzazione, realizzazione e valutazione degli esiti e pertanto attiverà gli interventi e le azioni di sistema finalizzati a garantire:

- l'unitarietà e la dimensione regionale delle Operazioni;
- la più ampia diffusione e informazione delle opportunità verso gli studenti e le studentesse e la diffusione degli esiti conseguiti;
- la valutazione dei risultati intermedi e finali delle Operazioni al fine di individuare correttivi e/o elementi di qualificazione per dare continuità alle future progettualità.

Per quanto sopra, i soggetti attuatori delle Operazioni dovranno, in sede di candidatura, impegnarsi a garantire la piena collaborazione e la costante interlocuzione con ART-ER ScpA.

E. AZIONE 2. SUMMER CAMP ORIENTATIVI ANNO 2026

E.1 Destinatari

I potenziali destinatari delle Operazioni candidate a valere sulla presente Azione sono le studentesse e gli studenti che nell'a.s. 2025/2026 stanno frequentando le classi 3[^] e 4[^] delle scuole secondarie di secondo grado dei diversi indirizzi della regione. Si specifica che tale vincolo trova applicazione anche ai percorsi quadriennali.

Tenuto conto degli obiettivi, condizione di accesso è l'iscrizione ad una istituzione scolastica avente sede in regione e pertanto non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza delle studentesse e degli studenti. Potranno altresì essere ammessi ragazzi e ragazze frequentanti istituzioni scolastiche con sede fuori regione ma residenti nel territorio regionale.

Le operazioni candidate dovranno descrivere, in modo puntuale, le modalità di individuazione dei destinatari ed in particolare:

- le modalità di collaborazione che il soggetto attuatore, anche attraverso il proprio partenariato di attuazione e con i promotori delle iniziative, si impegna ad attivare al fine di dare la massima diffusione delle opportunità;
- le modalità di collaborazione con le autonomie scolastiche e/o con gli Uffici scolastici di Ambito per garantire la più ampia diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione;

- le modalità per l'eventuale selezione dei partecipanti nel caso in cui le domande di partecipazione siano superiori ai posti disponibili.

In particolare, i singoli progetti dovranno indicare i percorsi di studio frequentati dai potenziali partecipanti e in coerenza declinare i modelli orientativi e le metodologie previste.

E.2 Caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili

Potranno essere candidate Operazioni che, nell'articolazione in diversi Progetti, rendano disponibili ai potenziali destinatari, Summer camp da realizzare durante il periodo estivo di sospensione delle lezioni per sostenere i ragazzi e le ragazze nella scelta del proprio percorso di formazione terziaria, universitaria e non universitaria professionalizzante, offrendo loro anche la conoscenza delle opportunità formative offerte dal territorio ospitante con particolare riferimento ai percorsi nelle discipline STEM (Scienze, tecnologia, ingegneria e matematica).

Si evidenzia che le Operazioni dovranno essere finalizzate ad ampliare la conoscenza delle opportunità formative e professionali, sensibilizzare gli studenti e le studentesse rispetto alla domanda di competenze espresse dal sistema economico e produttivo, conoscere gli impatti che la duplice transizione sta determinando rispetto ai fabbisogni di competenze anche nelle logiche di multidisciplinarietà. Pertanto, i Summer Camp dovranno essere progettati evidenziando gli obiettivi attesi specifici rispetto a tali obiettivi generali e non in termini di conoscenze e abilità attese al termine.

I Summer camp, da realizzarsi durante il periodo di chiusura delle scuole, rappresentano laboratori didattici durante i quali gli studenti potranno sperimentare, concretamente e in via esperienziale, le molteplici applicazioni e soluzioni proposte dalle nuove tecnologie nei vari settori tecnici e umanistici.

Al fine di conseguire l'obiettivo atteso di rendere disponibile su tutto il territorio regionale le opportunità si specifica che si intende selezionare un'offerta complessiva di:

- **Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca** che dovranno essere realizzati, in via preferenziale, nei luoghi, nelle aule e nei laboratori delle Università che hanno corsi di laurea STEM e/o nei luoghi dell'alta formazione e della ricerca e pertanto dovranno prevedere tra i soggetti attuatori o promotori almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna. I summer camp dovranno essere realizzati nei comuni di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
- **Summer camp diffusi** che dovranno essere realizzati in altri comuni rispetto ai 10 sopra individuati, e pertanto nei comuni non sede universitaria, al fine di ridurre le disparità di accesso alle opportunità determinate dalle difficoltà connesse alla partecipazione delle ragazze e dei ragazzi che frequentano

istituzioni scolastiche con sede in altri comuni della regione e/o che risiedono in altri comuni. Potranno svolgersi valorizzando gli spazi resi disponibili dalle autonomie scolastiche e/o da altri enti e istituzioni individuando in ogni caso modalità che permettano e sostengano la "conoscenza" dei luoghi universitari e/o dell'alta formazione e della ricerca anche prevedendo singole giornate di formazione in tali spazi oltre che attraverso le eventuali visite guidate. Sarà in ogni caso oggetto di valutazione il partenariato che sostiene la progettualità al quale potranno aderire anche le Università. Saranno prioritarie le progettualità che prevedano la possibilità per le ragazze e i ragazzi di conoscere direttamente gli ambienti universitari.

Per quanto sopra le Operazioni dovranno prevedere uno o più progetti di cui alla tipologia C03 "formazione permanente" che configurano, ciascuno, un "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca" e/o un "Summer camp diffuso" che dovrà avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione. In funzione della valutazione della potenziale domanda di partecipazione le Operazioni potranno prevedere più Progetti, e pertanto più Summer camp, anche da realizzarsi in uno stesso comune e/o in una stessa sede.

Le progettualità potranno prevedere anche visite guidate nei luoghi di eccellenza dell'innovazione tecnologica dell'Emilia-Romagna, che dovranno arricchire e completare l'esperienza laboratoriale.

Ciascun progetto di cui alla tipologia "C03" e pertanto ciascun summer camp dovrà:

- avere una durata complessiva compresa tra le 36 e le 44 ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage comprese le eventuali visite guidate se previste;
- avere a riferimento una sola e specifica sede di realizzazione, individuata in coerenza a quanto sopra specificato e pertanto:
 - per i "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca": Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Forlì, Cesena, Ravenna e Rimini;
 - per i "Summer camp diffusi" in altri territori regionali (comuni non sede universitaria);
- prevedere la realizzazione di un'unica edizione;
- tutti i "Summer camp" prevedere un numero minimo di almeno 16 partecipanti, ovvero in fase di candidatura i singoli progetti, summer camp, dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 16 studenti che richiedano l'iscrizione. In fase di realizzazione i singoli Progetti, e pertanto i singoli summer camp, potranno essere avviati a fronte di un numero minimo di 12 ragazzi ammessi che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo

titolare dell'Operazione. Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio con un numero inferiore a 12 partecipanti;

- prevedere modalità didattiche che privilegiano il ricorso a modelli formativi che valorizzino la proattività e la partecipazione attiva. Al fine di favorire la qualità dell'apprendimento e la partecipazione degli studenti è possibile prevedere anche un parziale ricorso ad attività didattiche erogate a distanza con modalità sincrona online;
- svilupparsi di un arco temporale adeguato prevedendo un numero di ore massime per ciascuna giornata di 7 ore prevedendo una calendarizzazione e modalità organizzative che consentano tempi adeguati all'apprendimento e alla rielaborazione dei contenuti appresi e funzionali a facilitare la piena fruizione da parte delle ragazze e dei ragazzi;
- prevedere una data di avvio entro e non oltre il 1 settembre 2026 e concludersi entro il 12 settembre 2026.
- prevedere una data di termine iscrizione coerente con i termini di realizzazione sopra indicati. Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

Per ciascun progetto di Summer camp dovranno essere esplicitati:

- i percorsi STEM di riferimento¹ rispetto ai quali sono progettati i percorsi e costituito, in coerenza, il partenariato attuativo e le opportunità di visite guide eventualmente ricomprese del progetto candidato;
- gli elementi di coerenza rispetto all'obiettivo di sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse rispetto alle competenze e alle nuove professionalità che il sistema economico e produttivo è chiamato a garantire per affrontare le sfide della duplice transizione ecologica e digitale;
- gli obiettivi orientativi specifici attesi con riferimento all'obiettivo generale dell'investimento di consentire alle studentesse e agli studenti di ampliare la loro conoscenza delle opportunità formative e professionali, di essere sensibilizzati rispetto alla domanda di competenze espresse dal sistema economico e produttivo, di conoscere gli impatti che la duplice transizione sta determinando rispetto ai fabbisogni di competenze anche nelle logiche di multidisciplinarietà.

¹ [DATI PER BILANCIO DI GENERE - COD Classi di Laurea - COD FoET2013 - Open Data dell'istruzione superiore](#)

In particolare, i progetti formativi dovranno permettere di rendere consapevoli le studentesse e gli studenti rispetto ai diversi ambiti di applicazione e di spendibilità delle competenze STEM, alla sempre più rilevante richiesta di interdisciplinarietà dei profili di competenze e delle professionalità.

I progetti di cui alla tipologia C03 saranno finanziati ricorrendo alle unità di costo standard in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n.116/2015 da ultimo rivalutate con delibera della Giunta regionale n. 737/2023: Unità di Costo Standard con riferimento alla Formazione fascia alta (ore docenza * € 179,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 1,49). Non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage).

Le operazioni che prevedono visite guidate dovranno contenere un progetto di cui alla tipologia 65 "costi reali" per il riconoscimento delle spese di trasporto per consentire la partecipazione dei ragazzi iscritti ai summer camp a visite guidate. Le operazioni potranno prevedere un solo progetto di tale tipologia e un contributo richiesto determinato in funzione del numero di progetti di "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca" e/o di "Summer camp diffusi" per i quali sono previste le visite guidate e della loro sede di realizzazione e delle attività di mobilità che si intende realizzare.

Descrittiva azione	Cod.	Tipologia
Summer camp	C03	Formazione permanente
Spese di trasporto per le visite guidate	65	Costi reali

Le progettualità potranno essere ulteriormente arricchite e completate da seminari, anche fruibili on line, con obiettivi di sensibilizzazione e divulgazione rivolti a una platea più ampia di destinatari, e pertanto aperti anche ai ragazzi e alle ragazze che non saranno iscritte ai Summer camp, per migliorare la consapevolezza e la conoscenza sulle opportunità formative e professionali e che vedano tra i relatori professionalità quali esperti, imprenditori, docenti universitari, startupper. Tali opportunità aggiuntive non saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al presente Avviso e costituiscono opportunità aggiuntive che il partenariato attuativo e gli eventuali soggetti promotori potranno rendere disponibili senza oneri aggiuntivi.

Tali azioni non sono da ricondurre a specifici Progetti che costituiscono l'Operazione ma dovranno unicamente essere descritti nel formulario.

F. AZIONE 3. AZIONI ORIENTATIVE DIFFUSE

F.1 Destinatari

I potenziali destinatari delle Operazioni candidate a valere sulla presente Azione sono le studentesse e gli studenti frequentanti la scuola secondaria di primo e secondo grado, statale e partitaria. Tenuto conto degli obiettivi attesi non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il domicilio o la residenza delle studentesse e degli studenti.

Le operazioni candidate dovranno descrivere, in modo puntuale i potenziali beneficiari e pertanto se i destinatari sono studenti frequentanti la secondaria di primo o di secondo grado e le modalità di individuazione dei destinatari ed in particolare:

- le modalità di collaborazione che il soggetto attuatore, anche attraverso il proprio partenariato di attuazione e con i promotori delle iniziative, si impegna ad attivare al fine di dare la massima diffusione delle opportunità;
- le modalità di collaborazione con le autonomie scolastiche per garantire la più ampia diffusione delle informazioni e sostenere la partecipazione.

F.2 Caratteristiche delle operazioni candidabili e finanziabili

Potranno essere candidate Operazioni articolate in Progetti di informazione e sensibilizzazione che configurino ciascuno un seminario/webinar con l'obiettivo di sostenere i giovani a ricercare e costruire propri percorsi formativi individuali orientandoli e supportandoli nelle scelte.

I progetti e, pertanto, i seminari/webinar, potranno prevedere la progettazione e realizzazione di azioni diffuse riconducibili, a titolo di esempio:

- azioni diffuse di orientamento che facilitano la conoscenza approfondita dei sistemi formativi e dei contesti socio-istituzionali e produttivi nonché la trasmissione di informazioni su opportunità di studio e di lavoro propedeutiche all'avvio del processo di auto orientamento;
- azioni diffuse di sensibilizzazione e avvicinamento al tema dell'orientamento alla scelta attraverso la presentazione del sistema scolastico e formativo (offerta del secondo ciclo di istruzione e formazione - scuola secondaria di secondo grado e percorsi triennali e quadriennali di istruzione e formazione professionale(IeFP), percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica superiore (IFTS), percorsi del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, corsi di formazione professionale, offerta del sistema Universitario - corsi del primo e del secondo ciclo, lauree magistrali a ciclo unico, lauree a orientamento professionalizzante);

- azioni di sensibilizzazione al valore della cultura scientifica, tecnologica e tecnica e/o al valore del lavoro di cura;
- iniziative di illustrazione della realtà socioculturale ed economica del territorio per scoprirne le risorse e le caratteristiche in termini di prospettive di lavoro e occupazionali

Ciascun progetto/seminario/webinar:

- dovrà avere una durata standard di due ore. Le ore dovranno essere valorizzate come "aula", non sono ammissibili e finanziabili ore di project work, e-learning asincrona e/o stage;
- potrà prevedere la realizzazione anche in più edizioni;
- dovrà prevedere un numero minimo di almeno 8 partecipanti, ovvero, in fase di candidatura i singoli progetti dovranno garantire la possibilità di accesso ad almeno 8 studenti.

Saranno ammissibili a rendiconto i seminari/webinar, e pertanto le singole edizioni di ciascun progetto, a condizione che abbiano partecipato almeno 8 studenti.

I singoli seminari/webinar, e pertanto i singoli progetti, potranno essere progettati avendo a riferimento un ciclo seminariale che preveda, in forma organica, la possibilità da parte degli studenti di accedere a più opportunità tra loro correlate e pertanto aventi un target di destinatari omogeneo.

I singoli Progetti potranno prevedere l'erogazione e la fruizione sia in presenza che da remoto. La scelta tra le due modalità dovrà essere sostenuta da adeguate motivazioni e accompagnata dalla descrizione delle metodologie le modalità di realizzazione. Non è ammissibile l'erogazione a distanza in modalità asincrona.

I singoli Progetti che compongono l'Operazione dovranno descrivere:

- le caratteristiche dei potenziali destinatari;
- gli obiettivi informativi.

Parametri di costo: Unità di costo standard di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.756/2024 come di seguito indicato:

Unità di Costo Standard: n. ore * euro 210,00 = euro 420,00 per ciascun seminario/webinar della durata di 2 ore indipendentemente dal numero dei docenti/relatori, dal numero dei partecipanti effettivi e dalle modalità di erogazione e fruizione (in presenza o a distanza sincrona).

Descrittivo dell'azione	Cod.	Tipologia
Seminario/webinar	C03	Formazione Permanente

Le progettualità potranno essere ulteriormente arricchite con ulteriori azioni connesse per arricchire, valorizzando l'apporto del

partenariato, le attività dei seminari/webinar e favorire la più ampia partecipazione dei potenziali destinatari. Tali opportunità aggiuntive non saranno finanziate a valere sulle risorse di cui al presente Avviso e costituiscono opportunità aggiuntive che il partenariato attuativo e gli eventuali soggetti promotori potranno rendere disponibili senza oneri aggiuntivi.

Tali azioni non sono da ricondurre a specifici Progetti che costituiscono l'Operazione ma dovranno unicamente essere descritti nel formulario.

G. PRIORITA'

Transizione digitale: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione digitale.

Sviluppo sostenibile: capacità di formare trasversalmente competenze e comportamenti funzionali ai processi di transizione ecologica.

Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità: capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi;

H. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sulle Azioni del presente Avviso, in qualità di soggetti gestori titolari, gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Le Operazioni, indipendentemente dall'Azione di riferimento, dovranno essere candidate in partenariato formalizzato in un Accordo di partenariato che dovrà prevedere ed esplicitare le reti di collaborazione che concorrono alla progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi proposti. L'Accordo, debitamente sottoscritto dalle parti, dovrà specificare ruoli e impegni dei diversi soggetti coinvolti.

In particolare, con riferimento alle Azioni 1. e 2.

- le Operazioni costituite da almeno un "Summer camp nei luoghi universitari e della ricerca" dovranno essere sostenute da un partenariato che dovrà ricomprendere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, almeno un Ateneo con sede in Emilia-Romagna e potrà, inoltre, ricomprendere Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.
- eventuali Operazioni costituite unicamente da "Summer camp diffusi" dovranno essere sostenute da un partenariato che potrà

ricomprensere, con il ruolo di attuatore e/o promotore, Università e/o Istituzioni scolastiche e/o enti e istituzioni dell'alta formazione e della ricerca e/o imprese che garantiscano la finalizzazione delle proposte candidate.

Per tutti i Progetti che costituiscono le Operazioni candidate, la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita, in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare o un partner attuatore, ad un soggetto avente i requisiti previsti per il soggetto titolare e pertanto gli organismi accreditati ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 201/2022 per l'ambito "Formazione superiore e di livello equivalente (FS)", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito, entro la data di scadenza del presente Avviso.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti Progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori: tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione può trasferire risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative;
- Partner promotori: tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti

delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'accordo di partenariato. I Delegati sono i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

I. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche complessivamente disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso sono pari a euro 1.500.000,00 di cui al Programma FSE+ 2021/2027 di cui:

- euro 350.000,00 a valere sulla Priorità 1. Occupazione - obiettivo specifico c) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui all'Azione 1.
- euro 1.150.000,00 a valere sulla Priorità 4. Occupazione giovanile - obiettivo specifico a) per il finanziamento delle Operazioni ammissibili e approvabili di cui alle Azioni 2. e 3.

AZIONE 1. RAGAZZE DIGITALI ER ANNO 2026

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		1. Occupazione
Obiettivo specifico	c) Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti	ESO4.3.
Settore d'intervento		142. Misure volte a promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e a ridurre la segregazione di genere nel mercato del lavoro

Tematiche secondarie		02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
		10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO04	Inattivi

Tipologia di costo di cui al Reg. (UE) 2021/1060:

Modalità di costo	Descrizione
CS	UCS unità di costo standard

AZIONE 2. SUMMER CAMP ORIENTATIVI ANNO 2026 e AZIONE 3. AZIONI ORIENTATIVE DIFFUSE

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		4. Occupazione giovanile
Obiettivo specifico	a) migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale	ES04.1.
Settore d'intervento		136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani

Tematiche secondarie	01. Contribuire alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde
	02. Sviluppare competenze e occupazione digitali
	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO04	Inattivi

Tipologia di costo di cui al Reg. (UE) 2021/1060:

Modalità di costo	Descrizione
CS	UCS unità di costo standard

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. Nello specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

J. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le Operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 07/05/2026, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo progval@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non

ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere completa di tutte le dichiarazioni contenute e degli eventuali allegati nella stessa richiamati e in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'Accordo di Partenariato di cui al punto H., sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

K. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le Operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come definito al punto H. del presente Avviso;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto J.;
- la relativa richiesta di finanziamento è pervenuta nei tempi e con le modalità di cui al punto J.;
- corredate da un Accordo di partenariato.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le Operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate a valere sull'Azione 1. e 2. i progetti di cui alla tipologia "65 Costi reali" (spese di trasporto per le visite guidate) saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e per ogni singolo progetto, con esclusione dei progetti riferiti alla tipologia 65 come sopra specificato, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione.

Azione 1. e Azione 2.

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e all'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali e rispondenza agli obiettivi del presente Avviso	1 - 10	5	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	10	Operazione
	1.3	Completezza e adeguatezza del partenariato territoriale che garantisca l'effettivo conseguimento dei risultati attesi definiti dall'avviso	1 - 10	25	Progetto
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza e coerenza della progettazione con riferimento all'obiettivi orientativi attesi e non in termini di conoscenze e abilità	1 - 10	15	Progetto
	2.2	Coerenza del Progetto rispetto alle specifiche dell'Azione di riferimento e adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e di intervento	1 - 10	10	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali di parità e ruolo delle istituzioni scolastiche aderenti il partenariato a	1 - 10	15	Progetto

		sostegno della partecipazione dei potenziali destinatari			
	2.4	Qualità delle opportunità e dei servizi aggiuntivi resi disponibili dal partenariato territoriale	1 - 10	5	Progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Transizione digitale	1 - 10	5	Operazione
	3.2	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	3.3	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità	1 - 10	5	Operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Azione 3.

Criteri di valutazione	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del PR e all'obiettivo specifico, alle principali strategie regionali e rispondenza agli obiettivi del presente Avviso	1 - 10	10	Operazione
	1.2	Coerenza e rispondenza con il Pilastro Europeo dei Diritti Sociali e con la Strategia regionale Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	1 - 10	10	Operazione
	1.3	Completezza e adeguatezza del partenariato che garantisca la massima diffusione e accessibilità delle opportunità e il permetta il conseguimento degli obiettivi generali e specifici	1 - 10	20	Progetto
2. Qualità progettuale	2.1	Adeguatezza dell'articolazione complessiva e dell'impianto progettuale	1 - 10	5	Operazione
	2.2	Coerenza del Progetto con quanto disposto al punto F. e adeguatezza delle modalità e metodologie didattiche e di intervento	1 - 10	15	Progetto
	2.3	Adeguatezza delle modalità di informazione e delle procedure per l'accesso alle opportunità funzionale alla effettiva attuazione dei principi orizzontali di parità e ruolo delle istituzioni scolastiche	1 - 10	15	Progetto

		aderenti il partenariato a sostegno della partecipazione dei potenziali destinatari			
	2.4	Qualità delle opportunità e dei servizi aggiuntivi resi disponibili dal partenariato	1 - 10	10	Progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Transizione digitale	1 - 10	5	Operazione
	3.2	Sviluppo sostenibile	1 - 10	5	Operazione
	3.3	Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità	1 - 10	5	Operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le Operazioni e i singoli Progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle Operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli Progetti approvabili.

Le Operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 6/10 in almeno uno dei sottocriteri riferiti all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se, con riferimento alle Azioni 1. e 2., tutti i Progetti relativi ai summer camp (tipologia "C03") saranno non approvabili.

Le Operazioni approvabili andranno a costituire tre graduatorie, una per ciascuna Azione, in ordine di punteggio conseguito.

Con riferimento all'Azione 1. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino all'esaurimento delle risorse disponibili.

Al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio.

Con riferimento all'Azione 2. le Operazioni approvabili saranno finanziabili fino ad un massimo di complessivi euro 550.000,00. Al fine di garantire la più ampia copertura territoriale potrà essere rideterminato il numero di Progetti/summer camp candidati aventi sede in uno stesso territorio.

Le risorse residue a valere sulla priorità 4. Occupazione giovanile, a seguito dell'approvazione delle operazioni approvabili di cui all'Azione 2., saranno destinate al finanziamento in ordine di graduatoria delle Operazioni approvabili a valere sull'azione 3.

L. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Tenuto conto che i risultati attesi delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente avviso non sono in termini di incremento di occupabilità in esito all'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nei contesti di lavoro, ma unicamente come acquisizione di competenze orientative, i partecipanti delle operazioni approvate non saranno conteggiati nei dati di monitoraggio e, di conseguenza, sono esentati dalla somministrazione del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato di cui alla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento".

In attuazione di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, i Soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula.

M. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni delle Operazioni presentate saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente avviso.

La delibera di approvazione che la Giunta Regionale adotterà sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <http://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

N. TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI**N.1 Tempi di realizzazione delle Operazioni Azioni 1. e 2.**

Le Operazioni che saranno approvate in esito alle Azioni 1. e 2. dovranno essere realizzate interamente nel periodo di sospensione delle attività scolastiche e, in ogni caso, dovranno essere avviate solo successivamente alla pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione

Trasparente". I summer camp dovranno avviarsi improrogabilmente entro e non oltre il 1 settembre 2026 e concludersi improrogabilmente entro e non oltre il 12 settembre 2026.

Per avvio delle operazioni si intende l'avvio, con la prima giornata di aula, del primo summer camp (tip. C03) a fronte del numero minimo di ragazzi ammessi che hanno formalizzato la propria volontà di accedere al summer camp. La documentazione attestante la conferma dell'iscrizione dovrà essere mantenuta agli atti dell'organismo di formazione titolare dell'Operazione.

Non potranno essere richieste proroghe di avvio delle Operazioni o di singoli Progetti di summer camp, oltre il 1 settembre 2026. Nel caso di mancato avvio entro tale termine delle Operazioni, e pertanto di tutti i progetti di summer camp che le costituiscono, le Operazioni saranno revocate. Nel caso di mancato avvio di singoli Progetti in sede di rendicontazione sarà rideterminato in contributo ammissibile.

Con riferimento a ciascun progetto NON potrà essere richiesta l'autorizzazione alla chiusura anticipata del termine ultimo di iscrizione rispetto a quanto previsto in sede di presentazione.

In ogni caso al fine di garantire la più ampia partecipazione i termini di chiusura delle iscrizioni non potranno essere antecedenti al 31 maggio 2026.

Non potranno essere richieste autorizzazioni all'avvio dei singoli summer camp con un numero inferiore a quanto stabilito, per ciascuna tipologia di summer camp.

N.2 Tempi di realizzazione delle Operazioni Azione 3.

Le Operazioni che saranno approvate in esito all'Azione 3. dovranno essere avviate solo a seguito della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ed entro e non oltre il 31 Ottobre 2026 e concludersi di norma entro 31 gennaio 2028. Per avvio delle operazioni si intende la realizzazione del primo seminario/webinar.

Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio e/o di termine delle Operazioni riferite all'Azione 3. potranno essere autorizzate dal Responsabile del Settore Programmazione e Regolazione delle Politiche Educative e Formative attraverso propria nota.

O. MODALITA' PER LA PUBBLICIZZAZIONE DEI SUMMER CAMP AZIONE 1 E AZIONE 2 - SCHEDA ORIENTER

Le azioni di informazione e pubblicizzazione dei summer camp approvati in esito alle Azioni 1. e 2. del presente Avviso dovranno essere realizzate nel rispetto di quanto previsto al punto 14. Informazione e comunicazione degli interventi dell'allegato alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015.

Dovrà essere posta particolare attenzione, in fase di predisposizione della candidatura, alla corretta e puntuale compilazione dei campi "Orienter".

Ai sensi di quanto disposto con la sopra richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 *"Le verifiche circa la completezza e la correttezza di quanto contenuto nei diversi prodotti e strumenti informativi verranno effettuate tenendo a riferimento quanto contenuto nel formulario di candidatura dell'operazione di riferimento e in specifico nella relativa scheda Orienter. In presenza di elementi non conformi (anche solo parzialmente) gli Uffici competenti provvederanno ad applicare i provvedimenti conseguenti e/o le eventuali sanzioni previste fino al caso di revoca del finanziamento."*

Ogni modifica di quanto contenuto nell'Operazione candidata nei campi "Orienter", costituisce modifiche dell'Operazione approvata.

Pertanto, eventuali modifiche, debitamente motivate, potranno essere richieste nei tempi che garantiscano parità di accesso a tutti i potenziali destinatari, ed essere eventualmente autorizzate con nota del Responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative.

Eventuali proroghe dei termini di iscrizione ai singoli summer camp dovranno essere tempestivamente comunicate all'indirizzo FormazioneLavoro@Regione.Emilia-Romagna.it al fine di permettere l'adeguata informazione e pubblicizzazione delle iniziative ai potenziali destinatari e pertanto per garantire pari opportunità di accesso alla formazione. In ogni caso non potranno essere anticipati i termini di scadenza delle iscrizioni rispetto alle date riportate in sede di progettazione.

P. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E DI LIQUIDAZIONE

P.1 Modalità di finanziamento e di liquidazione Azioni 1 e 2.

Al finanziamento delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso a valere sulle Azioni 1. e 2. ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di

parti di essa;

Non è necessario acquisire il cronoprogramma delle attività poiché le stesse si realizzeranno nell'anno 2026, tenuto conto di quanto disposto al punto N.1 "Tempi di realizzazione delle operazioni Azioni 1. e 2." del presente Avviso.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, liquidazioni e controlli, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità:

- mediante una sola richiesta di rimborso pari al massimo all'85% dell'importo del finanziamento pubblico concesso, su presentazione di regolare nota, a fronte di domanda di pagamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto relativo all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

P.1 Modalità di finanziamento e di liquidazione Azione 3.

Al finanziamento delle Operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso a valere sull'Azione 3. ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area "Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione" nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma delle attività riferito al finanziamento approvato al fine della corretta imputazione della spesa.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, liquidazioni e controlli, o suo delegato, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. con le seguenti modalità.

Per le operazioni che prevedono un importo approvato inferiore a euro 23.600,00:

- una sola domanda di rimborso per un importo massimo pari all'85% del contributo stesso;

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Per le operazioni che prevedono un importo approvato pari o superiore a 23.600,00 euro:

- richiesta di rimborsi, di importo non inferiore a 20.000,00 euro - salvo eventuali decurtazioni finanziarie effettuate in sede di controllo dello stesso finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 85% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Si specifica che l'importo minimo non trova applicazione all'ultima domanda di rimborso al fine di consentire la richiesta del massimo contributo maturato o almeno dell'85% dell'importo del predetto finanziamento;
- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Q. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea,

inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, aggiornate rispetto alla DGR 2235/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 3521/2025, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazioneelavoro@regione.emiliaromagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, in applicazione di quanto disposto con DGR n. 2235/2024.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;

- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazioneelavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

R. TITOLARITA' EFFETTIVA

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi, pone specifici obblighi in capo gli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Tra questi, l'art. 69 par. 2 richiede agli SM di adottare misure per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione, stabilendo altresì la possibilità di accesso a tali informazioni da parte della Commissione, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode e della Corte dei conti.

Sul tema della titolarità effettiva si rinvia alla nota "Normativa e criteri per l'individuazione del titolare effettivo dei finanziamenti" pubblicata al seguente link [Organizzazione – Formazione e lavoro](#) e sull'applicativo SIFER, unitamente alla "Guida comunicazione Titolari Effettivi" per i dettagli operativi.

S. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come

i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

T. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA LEGGE ANNUALE PER IL MERCATO E LA CONCORRENZA N.124/2017

La Legge n. 124 del 4 agosto 2017, all'art. 1, commi da 125 a 128, così come modificata dal DL n. 34 del 2019 (in vigore dal 1/5/2019) convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58, stabilisce che i beneficiari di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria provvedano agli obblighi di pubblicazione previsti dalle stesse disposizioni, definendo altresì le sanzioni conseguenti nel caso di mancato rispetto delle stesse nei termini ivi previsti.

Non devono essere pubblicati importi inferiori complessivamente a euro 10.000,00 e si deve fare riferimento al criterio contabile di cassa.

U. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

V. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

W. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile del Settore Programmazione e regolazione delle politiche educative e formative della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare il Settore inviando una e-mail all'indirizzo proval@regione.emilia-romagna.it

X. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato e (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli art. 46-20 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute
- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito

<http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione" pubblicata al seguente link <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 MARZO 2026, N. 467

Approvazione Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2026/2027 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Visti:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";
- la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n.5 del 12/04/2023, ed in particolare l'allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e ss.mm.ii.;

- n.17 del 1° agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n.44 del 30/06/2021 “Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)”;

- n.69 del 02/02/2022 “Adozione del Programma Regionale FSE+ dell’Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021” (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 “Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima”;

- n.1840/2021 “Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030”;

- n.28/2026 “Protocollo d’intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna”;

- n.1286/2022 “Presenza d’atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi”;

- n.1298/2015 “Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020”;

- n.201/2022 “Approvazione dei criteri e dei requisiti per l’accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell’art. 33 della Legge regionale n. 12/2003”;

- n.1172/2014 “Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell’art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell’1 agosto 2005 e s.m.i.”;

- n.1005/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini”;

- n.1143/2019 “L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell’indennità dei tirocini”;

- n.21/2020 “L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019”;

- n.1109/2019 “Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell’ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro”;

- n.1384/2023 “Misure di semplificazione per l’attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali”;

- n.737/2023 “Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell’ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro – DGR 1268/2019 – DGR 54/2021”;

- n.1831/2024 “Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1675/2024 avente ad oggetto "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro”;

- n.2233/2024 “Recepimento dell’integrazione dell’Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022”;

- n.2235/2024 “Approvazione dei criteri per l’applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell’Allegato A) alla DGR n. 2059/2024”;

- n.162/2026 “Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSIR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo febbraio-aprile 2026”;

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 “Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell’elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015”;

- n.13222/2019 “Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. – Revisione dell’allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016”;

- n.23125/2023 – “Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all’utilizzo del Registro on-line”;
- n.25150/2022 “Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento”;
- n.5977/2023 “Aggiornamento dell’elenco unitario delle tipologie di azione per l’attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;
- n.9049/2025 “Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione”;
- n.3521/2025 “Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027”;
- n.3392/2026 “Aggiornamento dell’elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025 - DGR 201/2022”;

Richiamata la determinazione dell’Agenzia Regionale per il Lavoro n.804 del 19/06/2019 “Approvazione Inviti a presentare candidature per l’aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019” e relativi elenchi e aggiornamenti;

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024 “Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026”;

Ritenuto necessario, in attuazione della sopra richiamata propria deliberazione n.679/2024, rendere disponibili anche per l’anno formativo 2026-2027 le Misure orientative e formative a sostegno delle transizioni dei giovani certificati ai sensi della Legge n.104/92 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro;

Considerato che il Programma FSE+ nell’ambito della Priorità 3 – Inclusione sociale, pone l’obiettivo di sostenere l’inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati;

Valutato pertanto di avviare una procedura ad evidenza pubblica che permetta in esito di selezionare l’offerta orientativa e formativa a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2026/2027 e procedere all’approvazione dell’“Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2026/2027 - Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Valutato di:

- stabilire in euro 5.700.000,00 – a valere sul Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’ Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 – le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso;
- prevedere inoltre che le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 2077/2023 “Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”;
- la propria deliberazione n. 101/2026 “Piano integrato delle attività e dell’organizzazione 2026-2028. Approvazione”;

- la “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022.” di cui all’Allegato A) della determinazione dirigenziale n. 2335/2022, per quanto applicabile;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 ad oggetto “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009 n.42” e ss.mm.ii.”;

Ritenuto di stabilire che la gestione, in termini amministrativo-contabili delle attività progettuali che saranno oggetto operativo del presente Avviso verranno realizzate ponendo a base di riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Dato atto, in specifico, che:

- al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo;

- in ragione di quanto sopra indicato, le successive fasi gestionali caratterizzanti il ciclo della spesa saranno strettamente correlate ai possibili percorsi contabili indicati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con riferimento al cronoprogramma di spesa presentato dal soggetto attuatore individuato;

- la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste, pertanto, carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistemica ed allocazione delle risorse disponibili destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;

Richiamate le Leggi regionali:

- n.40/2001 “Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4” per quanto applicabile;
- n.11/2025 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2026”;
- n.12/2025 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;
- n.13/2025 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2251/2025 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2026-2028”;

Richiamata la Legge regionale n.43/2001 recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n.2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n.450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n.1559/2025 “XII Legislatura. Linee di indirizzo per la riorganizzazione delle funzioni e dei servizi della regione e adeguamento delle strutture organizzative.”;
- n.2224/2025 “XII Legislatura. Riorganizzazione dell’ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase.”;
- n.2225/2025 “XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale Politiche Finanziarie ed Educazione, Scuola, Formazione E Università ai sensi degli artt. 43 e 18 della l.r. n.43/2001.”
- n.100/2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell’Ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase” e s.m.;
- n.263/2026 “XII Legislatura. riassegnazione degli organici tra le direzioni generali e le agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- n.278/2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;

Richiamate altresì le determinazioni dirigenziali:

- n.2223/2026 “Micro-organizzazione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università e istituzione di aree dirigenziali”;
- n.4300/2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali – Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università”;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore alle Politiche abitative, Lavoro, Politiche giovanili;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di approvare l’“Avviso a presentare operazioni orientative e formative a sostegno della transizione scuola-lavoro dei giovani - A.F. 2026/2027 - Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità”, Allegato 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in attuazione del Programma triennale 2024-2026 approvato con propria deliberazione n.679/2024;

2. di prevedere in euro 5.700.000,00 – a valere sul Fondo regionale per l’occupazione delle persone con disabilità di cui all’Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 – le risorse pubbliche disponibili per la realizzazione delle iniziative afferenti al presente Avviso;

3. di prevedere inoltre che le operazioni che verranno approvate in riferimento al presente Avviso potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027 Priorità 3 - Inclusione sociale;

4. di stabilire che:

- le operazioni presentate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, dovranno essere articolate e inviate secondo le modalità e nei termini riportati nello stesso;
 - l'istruttoria di ammissibilità delle operazioni che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università;
 - la valutazione delle operazioni ammissibili che perverranno in risposta all'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrate e sostanziale del presente atto, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER S.c.p.A.;
 - in esito alla procedura di valutazione le operazioni approvabili andranno a costituire due graduatorie, una per ciascuna Azione in funzione del punteggio conseguito;
 - gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso;
5. di prevedere in particolare che le operazioni candidate a valere sull'Avviso di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022;
6. di specificare che le modalità di finanziamento e liquidazione sono definite alla lettera M "Modalità di finanziamento e liquidazione" dell'Avviso, Allegato 1) al presente atto;
7. di stabilire, in ragione delle argomentazioni indicate in premessa, che le fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni ed eventuali rivisitazioni operative per dare piena attuazione ai principi e postulati contabili dettati dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
8. di precisare che la copertura finanziaria prevista nel presente provvedimento riveste carattere di mero strumento programmatico-conoscitivo di individuazione sistematica ed allocazione delle risorse destinate, nella fase realizzativa, ad essere modificate anche nella validazione economico-temporale in base agli strumenti resi disponibili dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. per il completo raggiungimento degli obiettivi in esso indicati;
9. di disporre la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii. e l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del D.lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel PIAO e nella direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal medesimo Decreto;
10. di pubblicare altresì la presente deliberazione, unitamente all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale della stessa, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>.

ALLEGATO 1)



**AVVISO A PRESENTARE OPERAZIONI ORIENTATIVE E FORMATIVE A SOSTEGNO
DELLA TRANSIZIONE SCUOLA-LAVORO DEI GIOVANI**

A.F. 2026/2027

FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'

A. RIFERIMENTI NORMATIVI

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE, EURATOM) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento n. 2014/240 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027, CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15/7/2022;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli

investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088, e in particolare l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)5300 del 18/07/2022 che approva il Programma "PR Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Emilia-Romagna in Italia CCI 2021IT05SFPR004;

Visti:

- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e ss.mm.ii.;
- la Legge 12 marzo 1999, n.68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e ss.mm.ii.;
- la Legge 3 marzo 2009, n. 18 "Ratifica ed esecuzione della convenzione delle nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità";
- la Legge 22 dicembre 2021, n. 227 "Delega al Governo in materia di disabilità";
- il Decreto Legislativo 3 maggio 2024, n. 62 "Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti). (25G00073) (GU Serie Generale n.105 del 08-05-2025)";
- la deliberazione del Commissario straordinario di ANPAL n.5 del 12/04/2023, ed in particolare l'allegato B "Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n.6/2022";

Viste le Leggi regionali:

- n.12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n.17 del 1^ agosto 2005, "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" e ss.mm.ii.;

Richiamate le deliberazioni dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna:

- n.44 del 30/06/2021 "Approvazione del Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027). (Delibera della Giunta regionale n. 586 del 26 aprile 2021)";
- n.69 del 02/02/2022 "Adozione del Programma Regionale FSE+ dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021" (Delibera della Giunta regionale n. 1896 del 15 novembre 2021);

Viste le deliberazioni di Giunta regionale:

- n.1899/2020 "Approvazione del "Patto per il lavoro e per il clima";
- n.1840/2021 "Approvazione Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030";
- n.101/2026 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2026-2028. Approvazione";
- n.28/2026 "Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna, la Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna";
- n.1286/2022 "Presenza d'atto delle Decisioni di Approvazione del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ 2021-2027 e del Programma Regionale Emilia-Romagna FESR 2021-2027 ed istituzione dei Comitati di Sorveglianza dei due Programmi";
- n.1298/2015 "Disposizioni per la programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro - Programmazione SIE 2014-2020";
- n.201/2022 "Approvazione dei criteri e dei requisiti per l'accreditamento degli organismi che erogano formazione professionale in Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale n. 12/2003";
- n.1172/2014 "Modifiche e integrazioni alla propria deliberazione n. 960 del 30/6/2014 "Approvazione delle modalità di attuazione del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter comma 3 della legge regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e s.m.i.";

- n.1005/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di tirocini";
- n.1143/2019 "L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. - Disposizioni di prima attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 1/2019 in materia di deroghe, quantificazione e ammissibilità della spesa dell'indennità dei tirocini";
- n.21/2020 "L.R. n.17/2005 e ss.mm.ii. Modifica ed integrazione degli schemi di progetto di tirocinio art. nn. 24 e 26 novies approvati con DGR n. 1143/2019";
- n.1109/2019 "Avvio della sperimentazione relativa alle procedure in materia di controlli di I livello per le attività finanziate nell'ambito delle politiche di istruzione, formazione e lavoro";
- n.1384/2023 "Misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali";
- n.737/2023 "Approvazione della rivalutazione monetaria delle unità di costo standard per il finanziamento delle operazioni nell'ambito delle politiche educative, formative e per il lavoro - DGR 1268/2019 - DGR 54/2021";
- n.1831/2024 "Rettifica del dispositivo della propria deliberazione n. 1675/2024 avente ad oggetto "Approvazione della rivalutazione monetaria dei rimborsi pasti e delle indennità di frequenza per i partecipanti alle misure orientative, formative e per il lavoro";
- n.2233/2024 "Recepimento dell'integrazione dell'Accordo fra le Regioni e le Province Autonome sulle linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione a distanza per percorsi di formazione non regolamentata del 21 dicembre 2022, recepito con DGR n. 449/2023. Modifiche alle DGR nn. 1316/2022, 2175/2022, 2176/2022";
- n.2235/2024 "Approvazione dei criteri per l'applicazione delle rettifiche finanziarie in materia di adempimenti relativi alla comunicazione per le attività finanziate dal PR FSE+ 2021-2027 - Regolamento (UE) 2021/1060 - Sostituzione dell'Allegato A) alla DGR n. 2059/2024";
- n.162/2026 "Adozione dei calendari di bandi e avvisi a valere sul PR FSE+ 2021-2027, sul PR FESR 2021-2027, sul COPSR Emilia-Romagna 2023-2027 e sul PN FEAMPA 2021-2027. Periodo febbraio-aprile 2026";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n.16677/2016 "Revoca della determinazione n. 14682/2016 e riapprovazione dei nuovi allegati relativi alle modalità attuative di cui al paragrafo 7.1.2. "Selezione" e dell'elenco delle irregolarità e dei provvedimenti conseguenti di cui al paragrafo 19 "Irregolarità e recuperi" di cui alla DGR 1298/2015";

- n.13222/2019 "Elenco aggiornato delle principali irregolarità di cui alla DGR 1298/2015 e ss.mm.ii. - Revisione dell'allegato B) della determinazione dirigenziale n. 16677/2016";
- n.23125/2023 - "Revisione e semplificazione delle previsioni in materia di controlli di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 23279/2020 e n. 13222/2019: prime specifiche attuative in ordine all'utilizzo del Registro on-line";
- n.25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento";
- n.5977/2023 "Aggiornamento dell'elenco unitario delle tipologie di azione per l'attuazione delle politiche educative, formative e per il lavoro - Programmazione 2021/2027 di cui alla deliberazione di Giunta regionale n.1119/2022;
- n.9049/2025 "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE+ 2021-2027. Seconda revisione";
- n.3521/2025 "Approvazione delle Linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari Programma regionale FSE+ 2021-2027";
- n.3392/2026 "Aggiornamento dell'elenco degli organismi accreditati alla formazione professionale di cui alla determinazione dirigenziale n. 20289 del 23/10/2025 - DGR 201/2022";

Richiamata la determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804 del 19/06/2019 "Approvazione Inviti a presentare candidature per l'aggiornamento degli elenchi dei soggetti promotori di tirocini e dei soggetti erogatori del servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti dei tirocini ai sensi della L.R. 17/2005 e ss.mm., in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 1005/2019" e relativi elenchi e aggiornamenti.

Richiamata in particolare la deliberazione di Giunta regionale n. 679/2024 "Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. - art. 19 - Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. Approvazione Programma triennale 2024-2026".

B. OBIETTIVI GENERALI E SPECIFICI

Il presente Avviso intende proseguire nell'impegno a rendere disponibili differenti misure per sostenere studenti e giovani con disabilità nella fase di transizione scuola-lavoro, attraverso la costruzione di percorsi di carattere orientativo e formativo, finalizzati al potenziamento delle autonomie, alla valorizzazione delle competenze e capacità possedute e all'acquisizione di competenze specifiche.

In particolare, gli interventi previsti hanno l'obiettivo di condurre alla elaborazione ed attuazione di un progetto individuale di transizione che accompagni la/il giovane verso la dimensione

lavorativa, favorendo in tal modo i futuri percorsi di inserimento lavorativo che saranno realizzati dagli Uffici del collocamento mirato secondo quanto previsto dalla Legge n. 68/99 e ss.mm.ii.

I percorsi individuali di transizione dovranno concorrere alla realizzazione di progettualità di ampio respiro, in grado di accompagnare la/il ragazza/o dagli ultimi anni del percorso scolastico/formativo all'ingresso nella dimensione lavorativa e tali da rispondere a bisogni complessi, mettendo in campo tutte le risorse e opportunità disponibili. A tal fine, le progettualità dovranno essere costruite in collaborazione con Istituti Scolastici, Servizi Socio-Sanitari che hanno in carico i giovani e le loro famiglie, imprese, associazioni delle persone con disabilità, enti di formazione professionale accreditati, valorizzando pienamente il contributo della cooperazione sociale e raccordando i vari livelli di governo coinvolti.

Con il presente Avviso si intende inoltre dare attuazione a quanto previsto nel Programma FSE+ nell'ambito della Priorità 3 - Inclusione sociale: in particolare, gli interventi che saranno selezionati dovranno concorrere a incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati.

La programmazione e la successiva attuazione trovano riferimento inoltre:

- nella Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. che all'art. 2 definisce le finalità delle politiche regionali in materia di qualità, tutela e sicurezza del lavoro, nell'ambito dei principi e degli obiettivi dell'Unione europea per la piena occupazione, lo sviluppo, la competitività e la coesione sociale, nonché dei principi fondamentali della legislazione nazionale, prevenendo in particolare l'obiettivo di promuovere l'inserimento e la permanenza nel lavoro delle persone con disabilità, svantaggiate, a rischio di esclusione e all'art. 19 istituisce il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità;
- nel "Pilastro europeo dei diritti sociali", riferimento fondamentale per le politiche del FSE+, che punta a un maggiore rispetto dei diritti dei cittadini sulla base di 20 principi fondamentali e guida verso un'Europa sociale forte, che sia equa, inclusiva e ricca di opportunità. In particolare il primo principio "Istruzione, formazione e apprendimento permanente" sancisce che "Ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro" e il terzo, "Pari opportunità" sancisce che "A prescindere da sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali,

disabilità, età o orientamento sessuale, ogni persona ha diritto alla parità di trattamento e di opportunità in materia di occupazione, protezione sociale, istruzione e accesso a beni e servizi disponibili al pubblico”;

- nella “Strategia regionale Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile”, che assume tutti i 17 obiettivi dell’Agenda delle Nazioni Unite, nella convinzione che il nuovo paradigma di sviluppo debba essere fondato sulla sostenibilità - ambientale, sociale, economica e istituzionale - e sui principi di universalità, integrazione, partecipazione e inclusione sociale: a tutte le persone devono essere garantiti gli stessi diritti e nessuno deve essere lasciato solo. L’Agenda nell’ambito del Goal 4 “Fornire un’educazione di qualità, equa e inclusiva, promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti” individua quale obiettivo quello di garantire a tutte le persone, nessuno escluso, l’opportunità di innalzare le proprie conoscenze e competenze anche nella fase che precede l’ingresso nel mercato del lavoro;
- nel “Protocollo d’intesa tra Regione Emilia-Romagna, Federazione Italiana per il Superamento dell’Handicap (FISH) Emilia-Romagna e Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) Emilia-Romagna” di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 28 del 19/01/2026, con cui le parti firmatarie hanno condiviso l’importanza di continuare ad assicurare il massimo impegno per garantire la tutela dei diritti delle persone con disabilità e la fruizione dei servizi, assicurando il mantenimento e lo sviluppo di una comunità solidale e la necessità di promuovere il coordinamento delle politiche per le persone con disabilità nei diversi ambiti di intervento regionale (in particolare casa, scuola, formazione, lavoro, mobilità, sanità e servizi sociali) anche attivando una valutazione congiunta delle politiche regionali integrate e delle linee di indirizzo per le politiche future, nello spirito della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità e di un superamento della settorialità delle politiche.

Ulteriore riferimento è il Programma di mandato della Giunta XII Legislatura, che:

- definisce il lavoro come strumento di inclusione e dignità, cittadinanza e protagonismo sociale, per tutta la popolazione ma ancor più per le fasce maggiormente vulnerabili;
- si propone di potenziare l’orientamento per sostenere la transizione scuola-lavoro o scuola-università per ragazzi con disabilità;
- punta alla promozione della transizione scuola-lavoro, anche attraverso percorsi formativi dedicati ai giovani con disabilità, in collaborazione con scuole, aziende e centri per l’impiego;
- intende trasmettere agli studenti con disabilità delle scuole

superiori la piena conoscenza dei servizi di cui potranno disporre nel momento in cui si affacceranno sul mercato del lavoro, a partire dalle opportunità di inserimento lavorativo sostenute dal Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità.

In particolare, le azioni e gli interventi orientativi e formativi che saranno approvati e finanziati a valere sul presente Avviso configurano l'offerta di *Misure orientative e formative a sostegno delle transizioni dei giovani certificati ai sensi della Legge n.104/92 dai percorsi educativi e formativi verso il lavoro*, come previste dalla deliberazione di Giunta regionale n.679/2024, per l'A.F. 2026/2027.

Le azioni e interventi che si intende selezionare e finanziare in esito al presente Avviso sono giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

C. DESTINATARI

I destinatari delle azioni candidate a valere sul presente Avviso sono:

- Azione 1): studenti con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso scolastico individuati dalle Istituzioni Scolastiche di riferimento;
- Azione 2): giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione o istruzione e formazione professionale (IeFP). Al fine di ampliare le opportunità e dare una possibile risposta ad una più ampia platea di potenziali partecipanti, potranno essere destinatari:
 - i giovani in carico e pertanto inviati dai Servizi Socio-Sanitari;
 - i giovani ai quali potrà essere progettato un percorso in continuità con le esperienze di transizione già fruite, in una logica di continuità e completamento.

D. AZIONI E MISURE FINANZIABILI

Potranno essere candidate operazioni che, nell'integrazione e articolazione dei diversi progetti, rendano disponibili ai destinatari di cui al precedente punto C) percorsi di carattere orientativo e di rafforzamento dell'autonomia individuale per costruire le condizioni e accompagnare le transizioni dalla dimensione formativa ed educativa alla dimensione lavorativa, fruibili anche in modo personalizzato, individualizzato e flessibile.

Le operazioni, e pertanto i progetti che le costituiscono, devono

avere a riferimento una specifica area territoriale a garanzia della valorizzazione delle reti territoriali costituite dai diversi soggetti impegnati nella progettazione, realizzazione e valutazione dei Piani di intervento.

A fronte di particolari obiettivi attesi di qualificazione delle opportunità, potranno essere candidate operazioni che, ferma restando la definizione di una specifica area territoriale, coinvolgano, in modo aggiuntivo e addizionale, eventuali partner (Istituzioni scolastiche, Comuni, AUSL) di altre aree territoriali, e pertanto prevedere quali destinatari anche giovani provenienti da altri territori.

Le operazioni dovranno avere a riferimento una delle due azioni di seguito descritte in funzione delle tipologie di destinatari previste al punto C).

AZIONE 1

L'azione è rivolta agli studenti certificati ai sensi della Legge 104/92 frequentanti gli ultimi anni del proprio percorso formativo ed educativo.

Le Operazioni candidabili dovranno prevedere la realizzazione di interventi e percorsi a carattere orientativo e di rafforzamento dell'autonomia individuale, anche fruibili in modo individualizzato, personalizzato e flessibile, volti a porre le condizioni per i successivi percorsi di transizione dalla scuola alla dimensione lavorativa e, quindi, alla elaborazione di un *progetto individuale di transizione*. Tali attività di arricchimento curricolare, finalizzate al potenziamento delle autonomie e delle abilità, potranno essere realizzate sia in contesti laboratoriali, nell'ambito delle disponibilità degli Istituti Scolastici e/o degli Enti di formazione, sia in contesti d'impresa.

Le attività dovranno essere inserite nel Progetto Educativo Individualizzato del singolo alunno e realizzate nell'anno scolastico 2026/2027. Dovrà quindi essere previsto uno stretto partenariato con gli Istituti Scolastici coinvolti, intendendo con ciò l'individuazione di modalità e dispositivi di condivisione relativamente alle diverse fasi dell'intervento (individuazione degli alunni beneficiari, progettazione, realizzazione, valutazione, diffusione dei risultati), da esplicitare in un organico "Piano di intervento territoriale" che dovrà descrivere puntualmente:

- la strategia di intervento;
- gli obiettivi generali e specifici degli interventi negli specifici territori;
- l'area territoriale di ricaduta degli interventi;
- i risultati attesi degli interventi sugli studenti;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei

risultati conseguiti a breve e a medio termine;

- ruoli e impegni dei soggetti coinvolti (istituzionali e non) operanti e competenti a livello territoriale e le modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni.

Tale Piano dovrà essere sottoscritto dai soggetti coinvolti nelle diverse fasi delle operazioni: progettazione, attuazione, follow up e valutazione.

Ogni Istituzione Scolastica potrà essere partner di un unico Piano di intervento territoriale. A fronte della motivata esigenza di garantire risposte anche diverse in funzione dei diversi fabbisogni dei propri alunni, e al fine pertanto di qualificare la progettualità, potrà essere oggetto di valutazione la richiesta di adesione di una singola Istituzione scolastica a due distinti piani territoriali.

Il modello di intervento potrà prevedere le seguenti misure:

- azioni di orientamento;
- azioni formative per l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze trasversali e socio-relazionali necessarie a favorire il futuro inserimento nel contesto lavorativo.

1.1 MISURE ORIENTATIVE

Obiettivo generale: rendere disponibili, agli allievi certificati ai sensi della Legge 104/92 individuati dalle Istituzioni Scolastiche, azioni orientative finalizzate a:

- analisi delle attitudini, aspettative e potenzialità al fine della costruzione del successivo percorso personalizzato formativo e di accompagnamento alla transizione;
- sostegno orientativo in itinere durante tutta l'implementazione degli interventi e valutazione del risultato conseguito.

Misure di intervento: i progetti dovranno prevedere azioni di orientamento individuale e/o in piccoli gruppi, della durata massima di 120 ore per allievo. All'interno di tale monte ore, potranno essere remunerate - nel limite massimo di 5 ore - attività non in presenza dell'allievo ma finalizzate a raccordare l'intervento orientativo con i diversi soggetti coinvolti nel percorso individuale dello studente (quali familiari, insegnanti, operatori dei servizi sociali e sanitari territoriali) per aumentarne l'efficacia.

Tutte le azioni dovranno, laddove necessario, essere erogate ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderle accessibili e fruibili alle persone che evidenziano bisogni specifici.

Il progetto dovrà descrivere le metodologie e modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

In fase di attuazione, tenuto conto di specifiche, motivate e circostanziate valutazioni delle caratteristiche/bisogni degli studenti da parte dei Servizi competenti, potranno essere autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione anche azioni mirate di orientamento di durata superiore, fatto salvo il monte ore complessivo approvato.

Parametro di costo: Unità di costo standard del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL, come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023 (Allegato B) per "Orientamento specialistico": 39,94 euro per ora di servizio erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Azioni di orientamento specialistico	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	Max 120 ore

1.2 PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi per l'acquisizione e/o il rafforzamento delle competenze trasversali e socio-relazionali utili a favorire il futuro inserimento nel contesto lavorativo. I percorsi potranno essere progettati ed erogati prevedendo un numero minimo di 3 allievi e resta nella responsabilità dei soggetti attuatori prevedere, nel rispetto di tale vincolo, la numerosità dei gruppi in formazione.

Misure di intervento: i progetti dovranno prevedere percorsi formativi della durata massima di 100 ore, da realizzare sia in contesto laboratoriale, nell'ambito delle disponibilità degli Istituti Scolastici e/o degli Enti di formazione, sia in contesti di impresa utili al potenziamento delle autonomie e delle abilità.

Nel progetto dovranno essere descritte le differenti metodologie e modalità formative, adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi attesi, e indicate le diverse professionalità che saranno attivate.

I progetti dovranno prevedere in esito il rilascio di un attestato di frequenza.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + ore stage/project work * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92). Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
--------------------	------	-----------	--------

Percorsi funzionali ad agevolare la transizione	C03	Formazione permanente	Max 100 ore
---	-----	-----------------------	-------------

1.3 AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO A COSTI REALI

Per consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative e formative potrà essere riconosciuto il rimborso dei trasporti speciali nei limiti di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n.1298/2015 con carattere strumentale e sussidiario. Si precisa che tali spese daranno luogo ad un finanziamento *ad hoc* a costi reali (tip. 65).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Trasporti speciali	65	Azione di accompagnamento a costi reali

AZIONE 2

L'azione è rivolta ai giovani con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92 che hanno da poco terminato il proprio percorso di istruzione o istruzione e formazione professionale (IeFP).

Al fine di ampliare le opportunità e dare una possibile risposta ad una più ampia platea di potenziali partecipanti, potranno essere destinatari:

- i giovani in carico e pertanto inviati dai Servizi Socio-Sanitari;
- i giovani ai quali potrà essere progettato un percorso in continuità con le esperienze di transizione già fruite, in una logica di continuità e completamento.

Le Operazioni candidabili dovranno prevedere la realizzazione di interventi e percorsi formativi a carattere orientativo, attuativi del *progetto individuale di transizione*, e finalizzati al potenziamento delle autonomie, alla valorizzazione delle competenze e capacità possedute e all'acquisizione di competenze specifiche. Le attività dovranno essere individualizzate e prevedere modalità attuative flessibili, in grado di fornire una risposta alle esigenze di utenti che presentano gradi di autonomia e potenzialità diverse, anche a seconda delle esperienze scolastiche e formative maturate.

Per rispondere efficacemente ai bisogni complessi che caratterizzano i destinatari delle attività, si dovranno prevedere strumenti che favoriscano l'integrazione delle diverse azioni rivolte ai singoli ragazzi, attraverso il coinvolgimento, anche in fase di progettazione, dei diversi Servizi competenti (Comuni, AUSL, Istituti Scolastici di provenienza) così da assicurare la messa in campo di tutte le strategie per l'accompagnamento verso la dimensione lavorativa.

Le operazioni candidate dovranno configurarsi come attuative di un "Piano di intervento territoriale" che dovrà descrivere puntualmente:

- la strategia di intervento;
- gli obiettivi generali e specifici degli interventi negli specifici territori;
- l'area territoriale di ricaduta degli interventi;
- i risultati attesi degli interventi sulle persone;
- le modalità organizzative e gli strumenti per il presidio e il monitoraggio in itinere delle diverse fasi di realizzazione, per la valutazione intermedia e finale e per la misurazione dei risultati conseguiti a breve e a medio termine;
- ruoli e impegni dei soggetti coinvolti (istituzionali e non) operanti e competenti a livello territoriale e le modalità di collaborazione e di supporto all'attuazione delle operazioni.

Tale Piano dovrà essere sottoscritto dai soggetti coinvolti (Comuni, AUSL, Istituti Scolastici di provenienza) nelle diverse fasi di progettazione, attuazione, follow up e valutazione delle operazioni.

Al fine di sostenere la continuità dei percorsi individuali dei giovani, il soggetto attuatore dovrà garantire la collaborazione, nelle modalità successivamente concordate, con gli Uffici del collocamento mirato che interverranno nella fase successiva.

In particolare, le Operazioni dovranno essere articolate in Progetti tali da rendere possibile la costruzione di percorsi personalizzati, ovvero dovranno permettere di costruire una modularità e una fruizione anche sequenziale, utilizzando per ciascun ragazzo tutti o solo alcuni degli strumenti/misure previsti, a seconda delle specifiche necessità.

Il modello di intervento potrà quindi essere articolato in:

1. azioni di accoglienza e orientamento, nonché di accompagnamento durante l'intero percorso individuale, finalizzate alla costruzione, attuazione e puntuale tutoraggio del progetto individuale di transizione;
2. laboratori formativi che permettano una individualizzazione e personalizzazione capace di rispondere ai bisogni e ai tempi di apprendimento di ciascun giovane e/o percorsi formativi che valorizzino l'apprendimento nei contesti di impresa, fondati sull'alternanza e l'integrazione dei modelli formativi, e finalizzati all'acquisizione di competenze di base, socio-relazionali e professionali propedeutiche ad attivare percorsi successivi di collocamento mirato;
3. tirocini, comprensivi di:
 - azioni formative per la sicurezza sul lavoro destinate ai giovani da inserire in percorsi di tirocinio;

- promozione di percorsi di tirocinio nel rispetto di quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché di quanto previsto dalle disposizioni attuative regionali anche con riferimento all'indennità di partecipazione, e relativi servizi di formalizzazione delle competenze acquisite nell'esperienza di tirocinio;
4. attività di sostegno alla persona e supporto ai processi di apprendimento nei differenti contesti (colloqui, aula, laboratorio, stage, tirocinio).

2.1 MISURE ORIENTATIVE E DI ACCOMPAGNAMENTO

Obiettivo generale: rendere disponibili ai giovani certificati ai sensi della Legge 104/92 azioni orientative finalizzate a:

- analisi delle attitudini, aspettative e potenzialità al fine della costruzione del percorso personalizzato formativo e di accompagnamento alla transizione;
- costruzione del progetto individuale di transizione;
- attività di sostegno, affiancamento e supporto in itinere durante tutta l'implementazione degli interventi attuativi del progetto individuale e valutazione del risultato conseguito.

Misure di intervento: i progetti potranno essere ricondotti a due distinti modelli e metodologie di intervento rispondenti alle differenti esigenze dei giovani:

- azioni di orientamento specialistico individuale e/o in piccoli gruppi della durata massima di 40 ore per allievo;
- azioni individuali di accoglienza, tutoraggio, accompagnamento al e valutazione in itinere dei risultati conseguiti nonché azioni volte a sostenere la continuità dei percorsi e la presa in carico da parte del Collocamento Mirato, della durata standard di 30 ore, nella collaborazione, nel dialogo e nel confronto con le famiglie e i servizi, anche al fine di una eventuale rimodulazione del percorso individuale e per una maggiore efficacia di una azione condivisa, integrata nel più ampio percorso di vita.

Tutte le azioni dovranno, laddove necessario, essere erogate ricorrendo a professionalità e modalità volte a renderle accessibili e fruibili alle persone che evidenziano bisogni specifici.

I progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

Con riferimento alle azioni di accoglienza, tutoraggio, accompagnamento e valutazione si precisa che:

- il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività in presenza del giovane, attività in presenza della famiglia e/o dei diversi soggetti coinvolti nella definizione e realizzazione del percorso individuale e - in assenza della

persona - attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio;

- ferma restando la durata standard della misura pari a 30 ore saranno riconosciute le sole ore effettivamente erogate;
- le attività preparatorie, strumentali e conseguenti al servizio in assenza della persona potranno essere remunerate nel limite di un terzo delle ore erogate in presenza della persona e/o della famiglia e/o degli altri operatori coinvolti.

In fase di attuazione, tenuto conto di specifiche, motivate e circostanziate valutazioni delle caratteristiche/bisogni degli utenti da parte dei Servizi competenti, potranno essere autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione anche azioni mirate di orientamento e di accompagnamento di durata superiore, fatto salvo il monte ore complessivo approvato.

Parametro di costo:

- A01a "Orientamento specialistico o di II livello": Unità di costo standard del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL, come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023 (Allegato B) per "Orientamento specialistico": 39,94 euro per ora di servizio erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso;
- A01b "Sostegno orientativo di I livello": Unità di costo standard del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL, come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023 (Allegato B) per "Orientamento di base": 38,25 euro per ora di servizio erogato indipendentemente dal numero di persone coinvolte nell'ora di servizio stesso.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Azioni di orientamento specialistico	A01a	Orientamento specialistico o di II livello	Max 40 ore
Azioni di accoglienza, tutoraggio, accompagnamento e valutazione dei percorsi individuali	A01b	Sostegno orientativo di I livello	Durata standard 30 ore

2.2 LABORATORI E PERCORSI DI FORMAZIONE PERMANENTE

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi utili ad acquisire competenze socio-relazionali e professionali. I percorsi potranno ricomprendere la formazione per la sicurezza come da obbligo previsto dalla legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii., individuando con chiarezza i percorsi o i moduli formativi a ciò dedicati.

Misure di intervento: i progetti potranno essere ricondotti a due distinti modelli e metodologie di intervento rispondenti alle

differenti esigenze dei giovani:

- laboratori formativi in piccoli gruppi (minimo 3 persone), della durata di 16 ore. Le opportunità formative potranno essere articolate eventualmente in più progetti. Ciascun progetto - della durata di 16 ore - rappresenta una sorta di "modulo" del laboratorio formativo. In particolare, la struttura modulare consentirà sia la fruizione di singoli progetti (singoli "moduli del laboratorio formativo") sia eventualmente di più progetti ("moduli del laboratorio formativo") coerenti e non ripetitivi, e potranno essere costruiti in una alternanza tra ore di laboratorio (in presenza di un formatore) e ore di project work assistito. La progettazione modulare dovrà consentire la costruzione di percorsi personalizzati;
- percorsi di formazione permanente in piccoli gruppi (minimo 5 persone), costruiti sull'alternanza fra momenti di aula e stage, della durata massima di 140 ore, di cui max 100 di stage. In particolare, il singolo giovane potrà svolgere lo stage in più di una organizzazione ospitante, al fine di sperimentarsi in diversi contesti lavorativi, con un forte risultato orientativo, che potrà dare inoltre indicazioni per un successivo eventuale tirocinio.

Si precisa che il percorso formativo individuale potrà prevedere la fruizione sia di laboratori sia di percorsi formativi.

Per entrambi i modelli formativi, i progetti dovranno descrivere le metodologie e modalità di intervento, eventuali supporti didattici e formativi dei quali si intende avvalersi e il profilo professionale delle risorse che il soggetto attuatore si impegna a rendere disponibili.

In particolare, i progetti riferiti ai percorsi formativi in alternanza dovranno essere accompagnati da una descrizione delle potenziali organizzazioni ospitanti.

I progetti dovranno prevedere in esito il rilascio di un attestato di frequenza.

Si specifica inoltre che in fase di realizzazione il limite minimo di 5 destinatari per l'avvio dei percorsi di formazione permanente in alternanza potrà essere ridotto previa motivata richiesta dei Servizi competenti ed autorizzata con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione.

Tenuto conto delle finalità dell'intervento e della forte valenza educativa volta a rafforzare l'autonomia individuale, ai partecipanti potrà essere corrisposta una indennità di frequenza - nei limiti e nei modi previsti dalle disposizioni regionali vigenti ed in particolare dalla deliberazione di Giunta regionale n.1298/2015 come rivalutata con deliberazione di Giunta regionale n.1831/2024, e pertanto nella misura di euro 3,72 per ora frequentata fino ad un massimo di euro 495,80 mensili - con riferimento sia ai laboratori formativi sia ai percorsi di formazione permanente in alternanza. Si precisa che il finanziamento di tali spese darà luogo

ad un finanziamento aggiuntivo ad hoc a costi reali (di cui ai progetti Cod. tip. 65).

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + ore stage/project work * € 78,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92). Non sono ammissibili ore di formazione asincrona a distanza supportata (e-learning).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Laboratori formativi	C03	Formazione permanente	16 ore
Percorsi di formazione permanente in alternanza	C03	Formazione permanente	Max 140 ore
Indennità di frequenza	65	Azione di accompagnamento a costi reali	N.P.

2.3 TIROCINI

2.3.1 PERCORSI DI FORMAZIONE PER LA SICUREZZA

Obiettivo generale: rendere disponibili percorsi formativi, da erogare anche in piccoli gruppi (minimo 3 persone), necessari a sostenere l'avvio di un tirocinio.

Misure di intervento: percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza propedeutici all'attivazione di un tirocinio.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n.116/2015, come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023, con riferimento alla Formazione permanente fascia base (ore docenza * € 160,00 + monte/ore partecipanti effettivi * € 0,92). Non sono ammissibili ore di project work/stage. Sono ammissibili eventuali ore di e-learning nel rispetto delle disposizioni in materia. Si specifica che non è previsto il riconoscimento dell'indennità di frequenza.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza - Formazione Generale	C03	Formazione permanente	4 ore
Percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza - Formazione specifica rischio basso	C03	Formazione permanente	4 ore
Percorsi formativi per la prevenzione e la	C03	Formazione	8 ore

sicurezza - Formazione specifica rischio medio		permanente	
Percorsi formativi per la prevenzione e la sicurezza - Formazione specifica rischio alto	C03	Formazione permanente	12 ore

2.3.2 PROMOZIONE E INDENNITA' DI TIROCINI DI CUI ALL'ART. 24 E 26 NOVIES DELLA LEGGE REGIONALE N.17/2005 E SS.MM.II.

Obiettivo generale: rendere disponibile l'attività di promozione dei tirocini, quali misure formative di politica attiva, finalizzate a creare un contatto diretto tra un soggetto ospitante e il tirocinante allo scopo di favorirne l'arricchimento del bagaglio di conoscenze, l'acquisizione di competenze professionali, l'inserimento e il reinserimento lavorativo nonché l'inclusione sociale, l'autonomia della persona e la riabilitazione.

Misure di intervento: promozione di tirocini di cui alla Legge Regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. I tirocini dovranno avere una durata compresa tra 2 e 3 mesi, ed essere realizzati nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 17/2005, come modificata in ultimo dalla Legge regionale 4 marzo 2019, n. 1 "Disposizioni in materia di tirocini. Modifiche alla legge regionale 1 agosto 2005, n. 17 (Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del lavoro)" e dalle relative disposizioni attuative ed in particolare dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 1005/2019, 1143/2019 e 21/2020.

I soggetti promotori dovranno essere ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Parametro di costo: Unità di costo standard del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori - GOL, come da ultimo rivalutate con Deliberazione ANPAL n.5/2023 (Allegato B). Tenuto conto delle caratteristiche dei destinatari la remunerazione avrà come riferimento la fascia del Percorso 4 - Percorso lavoro e inclusione e pertanto è pari ad euro 537,50.

In fase di rendicontazione saranno remunerabili, in assenza di non conformità di realizzazione e comunque fino alla concorrenza delle risorse approvate sul progetto, le promozioni dei soli tirocini per i quali risulti rispettata una delle seguenti condizioni:

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" relative ai primi due mesi del tirocinio siano risultate complessivamente

superiori al 50% del numero di giornate previste nel medesimo periodo, indipendentemente dalla durata in mesi dello stesso;

oppure

- che le giornate di frequenza effettiva del tirocinante riscontrabili dalle "schede individuali di rilevazione" siano complessivamente almeno pari a 45 giornate, considerando l'intera durata del tirocinio.

In considerazione delle peculiarità dell'utenza a favore della quale viene promosso il tirocinio, la specifica condizione di remunerabilità per il riconoscimento della promozione del tirocinio, tra le modalità alternative sopra esposte, sarà quella più favorevole per il soggetto promotore del tirocinio.

L'indennità di partecipazione al tirocinio è finanziata con le risorse di cui al presente Avviso e sarà determinata in funzione di quanto previsto con Delibera di Giunta regionale n.1143/2019.

Si precisa che, in fase di attuazione, al soggetto attuatore sarà riconosciuta l'indennità mensile erogata all'utente.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Promozione e indennità dei tirocini	TP01	Promozione tirocini
	TP02	Promozione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
	T02a	Indennità per la partecipazione al tirocinio - LR 1/19

2.3.3 SERVIZIO DI FORMALIZZAZIONE DELLE COMPETENZE IN ESITO AI TIROCINI

Obiettivo generale: rendere disponibile il servizio di formalizzazione delle competenze acquisite ai sensi della Legge regionale n. 17/2005 e ss.mm.ii. nei limiti di cui all'art. 26 ter comma 4. che dispone che ai fini del rilascio dell'attestazione finale il tirocinante partecipi alle attività per almeno quarantacinque giornate effettive e almeno venti nel caso in cui il datore svolga un'attività stagionale.

Misure di intervento: il servizio di formalizzazione e certificazione degli esiti del tirocinio deve essere attivato in coerenza a quanto disposto dalle deliberazioni di Giunta regionale nn. 960/2014 e 1172/2014. La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

I Soggetti responsabili dovranno essere in possesso dei requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione ovvero la disponibilità di almeno un Responsabile della Formalizzazione e Certificazione e di almeno un Esperto di Processi Valutativi. Si specifica che i suddetti soggetti dovranno essere ricompresi nell'apposito elenco approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro n.804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Durata, modalità di erogazione del servizio e ammissibilità della spesa: Durata non rilevante. Il servizio dovrà essere erogato in modo individuale prevedendo attività di colloquio con la persona e attività di valutazione delle evidenze maturate e registrate nel dossier delle evidenze e si conclude con il rilascio della scheda conoscenze e capacità. Lo stesso servizio si intende concluso, indipendentemente dalle ore erogate, a seguito di rilascio della scheda conoscenze e capacità nella responsabilità del soggetto certificatore responsabile dello stesso servizio di formalizzazione. La condizione per l'ammissibilità della spesa, fermo restando il rispetto di quanto previsto dal comma 4 dell'art.26 ter della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii., è la produzione e la consegna o un documentato tentativo di consegna della Scheda di capacità e conoscenze opportunamente repertoriata nel Sistema informativo Regionale (SIFER) con l'apposita indicazione anche della data di consegna della stessa.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard a risultato di cui alla Deliberazione di Giunta regionale n. 54/2021, come rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023. Valore: euro 163,00 per singolo servizio di formalizzazione e certificazione.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
Servizio di formalizzazione delle competenze in esito ai tirocini	FC01r	Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato

2.4 ATTIVITÀ DI SOSTEGNO AI GIOVANI NEI CONTESTI FORMATIVI

Obiettivo generale: rendere disponibili servizi individualizzati aggiuntivi, di supporto ai processi di apprendimento dei singoli e/o del gruppo classe, finalizzati a sostenere la piena partecipazione del giovane al proprio percorso orientativo e formativo e, pertanto, alla realizzazione del proprio progetto di transizione.

Misure di intervento: servizi di tutoraggio, nonché altri servizi e misure individualizzate, definiti in funzione delle specifiche

esigenze evidenziate dal giovane e necessari per stare nei diversi contesti orientativi e formativi (colloqui, aula, laboratorio, formazione in contesto lavorativo, di impresa o altre organizzazioni), per supportarlo nel conseguimento degli obiettivi di socializzazione, autonomia e apprendimento attesi. I servizi dovranno essere erogati da professionalità aggiuntive, sia configurando ore aggiuntive per singoli giovani, sia a favore del gruppo classe.

Le operazioni candidate potranno prevedere tale misura, la cui durata sarà da determinare in funzione degli effettivi fabbisogni e in coerenza con la durata del percorso di transizione. In particolare, tali servizi potranno essere resi disponibili per un numero massimo di 100 ore a favore di ciascun giovane, sia che si tratti di intervento individuale che di piccolo gruppo. La distribuzione delle ore massime fruibili può essere diversificata nell'arco dell'intero periodo per meglio rispondere alle esigenze della persona.

In fase di attuazione, tenuto conto di specifiche, motivate e circostanziate valutazioni dei Servizi competenti, potranno essere autorizzati con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione anche singoli servizi di durata superiore, fatto salvo il monte ore complessivo approvato.

Parametro di costo: Unità di Costo Standard di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1119/2010 "Approvazione dello studio sulla forfetizzazione dei contributi finanziari per i percorsi biennali a qualifica rivolti ai giovani e dei relativi Costi Unitari Standard e modalità di finanziamento in applicazione del Reg. CE n. 396/2009. Prima sperimentazione per i nuovi bienni 2010/2011" e s.m.i., come da ultimo rivalutata con delibera di Giunta regionale n.737/2023: Unità di Costo standard euro 30,00 per ora di servizio a favore dell'utente debitamente documentata.

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia	Durata
Attività di sostegno alle persone nei contesti formativi	A09	Attività di sostegno alle persone disabili, fragili e vulnerabili nei percorsi formativi	Max 100 ore a favore di ciascun giovane, sia che si tratti di intervento individuale che di piccolo gruppo

2.5 AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO A COSTI REALI

Per consentire la piena fruizione delle diverse opportunità e delle diverse misure orientative e formative potrà essere riconosciuto il rimborso dei trasporti speciali nei limiti di quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta n.1298/2015 con carattere strumentale e sussidiario. Si precisa che tali spese daranno luogo ad un finanziamento *ad hoc* a costi reali (tip. 65).

Descrittivo Misura	Cod.	Tipologia
--------------------	------	-----------

Trasporti speciali	65	Azione di accompagnamento a costi reali
--------------------	----	---

E. PRIORITA'

- **Innovazione sociale:** capacità di formare competenze anche trasversali funzionali a sostenere processi di innovazione sociale.
- **Pari opportunità, non discriminazione e interculturalità:** capacità di contrastare disparità di accesso, garantire modelli e modalità di erogazione inclusivi e un approccio interculturale.

F. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Potranno candidare Operazioni a valere sul presente Avviso, in qualità di soggetti gestori titolari e responsabili delle iniziative, gli organismi accreditati ai sensi della DGR n.201/2022 e ss.mm.ii. per l'ambito "Formazione per l'accesso all'occupazione, continua e permanente" e in possesso dei "Requisiti aggiuntivi per la realizzazione di attività rivolte specificamente a persone in condizione di svantaggio, fragili e vulnerabili o con disabilità", o che abbiano presentato domanda di accreditamento per tale ambito dichiarando il possesso dei suddetti requisiti aggiuntivi entro la data di scadenza del presente Avviso.

Si precisa che, ai fini dell'approvazione delle operazioni e dei singoli progetti, i soggetti devono risultare in possesso dell'accREDITAMENTO.

Si specifica che per tutti i progetti di cui alla tipologia C03 la responsabilità dovrà essere formalmente attribuita ad un Ente di formazione professionale accreditato come sopra definito, anche in qualità di soggetto referente, sia lo stesso il soggetto titolare dell'Operazione o un partner attuativo.

Eventuali altri soggetti non accreditati componenti il partenariato non potranno realizzare le attività di direzione, coordinamento, tutoraggio e segreteria didattico-organizzativa dei suddetti progetti e pertanto non potranno essere i soggetti referenti.

Potranno essere referenti e responsabili della misura di promozione del tirocinio i soggetti ricompresi nell'elenco dei soggetti promotori dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Potranno essere referenti e responsabili della misura di formalizzazione degli esiti del tirocinio i soggetti ricompresi

nell'elenco dei soggetti erogatori del servizio di certificazione e formalizzazione degli esiti dei tirocini, aggiornato e approvato con determinazione dell'Agenzia Regionale per il Lavoro in attuazione di quanto previsto dall'Invito di cui alla determinazione dell'Agenzia n. 804/2019 o aver presentato domanda in risposta allo stesso Invito dell'Agenzia entro la data di scadenza del presente Avviso.

Potranno essere partner attuatori nonché referenti dei progetti di cui alle restanti tipologie altri soggetti nel rispetto di quanto previsto dalle normative e disposizioni regionali vigenti.

Le Operazioni potranno essere candidate in partenariato con altri organismi e in tal caso dovrà essere allegato un Accordo di partenariato debitamente sottoscritto dalle parti.

Ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 il Partenariato è una forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti che condividono finalità e obiettivi di una operazione, sia partecipando attivamente alle diverse fasi attuative dell'operazione stessa (partner attuatori), sia essendone promotori sulla base di uno specifico fabbisogno/interesse di cui sono portatori (partner promotori o stakeholder). Ne consegue che potranno essere:

- Partner attuatori tutti i soggetti che concorrono all'attuazione dell'operazione prevedendo pertanto l'assegnazione o meno in fase di presentazione di un budget economico. Si specifica che sono da intendersi partner attuatori tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione trasferisce risorse per la realizzazione delle attività. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area ATTUATORI inserendo le informazioni richieste: Codice organismo - Ragione sociale - Modalità di partecipazione - Finanziamento pubblico richiesto. In fase di attuazione l'eventuale inserimento di nuovi partner attuatori nonché eventuali rideterminazioni delle quote economiche tra i partner stessi, dovranno essere preventivamente richieste, adeguatamente motivate, ed autorizzate con nota del Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione;
- Partner promotori tutti i soggetti che concorrono a titolo non oneroso al conseguimento degli obiettivi dell'operazione. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area PROMOTORI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Ruolo. Ai partner promotori non potrà essere attribuita una quota di risorse e pertanto le attività eventualmente realizzate dagli stessi per concorrere alla realizzazione dell'operazione non potranno essere riconosciute economicamente. Non sarà possibile richiedere in corso di realizzazione eventuali modifiche in tale senso, ovvero la modifica del loro ruolo in soggetti attuatori o in soggetti delegati.

Si specifica inoltre che i soggetti delegati NON possono far parte del partenariato e pertanto non potranno sottoscrivere l'eventuale

accordo di partenariato. I Delegati sono tutti i soggetti ai quali il soggetto titolare dell'operazione affida servizi integrativi specialistici o prestazioni aventi carattere di occasionalità. Nel sistema informativo devono essere inseriti nell'area DELEGATI inserendo le informazioni richieste: Ragione sociale - Contenuto dell'attività delegata - Importo.

Nello specifico caso connesso alla presentazione di Operazioni da parte di organismi misti, quali le Associazioni Temporanee di Impresa, gli stessi dovranno indicare, all'interno del formulario, l'intenzione di costituirsi in A.T.I. indicando specificatamente i ruoli, le competenze e la suddivisione finanziaria dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'operazione presentata.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono generalmente compatibili con le disposizioni della normativa antitrust nella misura in cui consentono ai soggetti che operano in fasi differenziate di una stessa filiera di poter presentare la propria offerta a gare a cui individualmente non potrebbero partecipare.

In considerazione della particolare natura giuridica dell'istituto dell'A.T.I., la cui validità temporale risulta collegabile unicamente alla realizzazione di determinate Operazioni, e al fine di evitare spese aggiuntive a carico del soggetto presentatore, la formalizzazione di tale forma di collaborazione viene richiesta solo successivamente all'avvenuta approvazione dell'operazione presentata e prima dell'avvio della stessa.

In tale caso, l'impegno finanziario potrà essere assunto solo ad avvenuto ricevimento da parte dell'amministrazione della documentazione attestante la costituzione dell'A.T.I. e dell'eventuale regolamento interno contenente la suddivisione delle attività e del finanziamento tra i singoli componenti.

G. IMPEGNI DEL SOGGETTO ATTUATORE

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni si impegnano all'ottemperanza degli adempimenti in materia di rilevazione dei dati relativi a tutti gli indicatori di cui al Regolamento (UE) 2021/1057.

Gli Enti accreditati titolari delle Operazioni sono tenuti, altresì, all'ottemperanza degli adempimenti previsti dalla determinazione dirigenziale n. 25150/2022 "Rilevazione per la valorizzazione degli indicatori di risultato e dei tassi di accreditamento" e, pertanto, alla somministrazione ai partecipanti del questionario per la rilevazione e valorizzazione degli indicatori di risultato per le operazioni PR FSE+ 2021/2027.

In riferimento alle casistiche di esonero dall'utilizzo del ROL (Registro On Line), in base a quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023 concernente le misure di semplificazione per l'attuazione e la gestione delle misure di cui

al PR FSE+ 2021/2027 e altri fondi comunitari, nazionali e regionali, per i soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso sull'Azione 1, in ragione delle peculiarità organizzative riguardo l'erogazione della componente delle ore di aula, non si prevede l'automatica attivazione del ROL; prima dell'avvio delle attività, potranno comunque richiederne l'attivazione al referente di gestione, nel caso ne valutino l'opportunità. I soggetti titolari delle operazioni che saranno approvate in esito al presente Avviso sull'Azione 2 dovranno ricorrere all'utilizzo del ROL (Registro On Line) per la registrazione delle presenze per la componente d'aula, conformemente a quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 1384/2023.

Gli Enti titolari che avranno Operazioni approvate in risposta al presente Avviso si impegnano inoltre a partecipare ad un percorso di documentazione delle prassi, finalizzato alla condivisione di metodologie e strumenti.

H. RISORSE DISPONIBILI E VINCOLI FINANZIARI

Le risorse pubbliche disponibili afferenti al presente Avviso sono pari a euro 5.700.000,00 di cui al Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità ex Art. 19 della Legge Regionale n.17/2015 e ss.mm.ii. così suddivise:

- Azione 1: euro 3.100.000,00
- Azione 2: euro 2.600.000,00.

Nel caso in cui il contributo pubblico delle operazioni approvabili e finanziabili a valere su una delle Azioni previste sia inferiore alle risorse disponibili, le risorse residue potranno essere rese disponibili ad integrazione di quelle previste per la restante Azione.

Con riferimento alle modalità di finanziamento e rendicontazione delle singole tipologie di azione previste, si rimanda a quanto specificato al punto D. per ciascuna Misura.

Le operazioni approvate potranno essere finanziate in overbooking a valere sulle risorse di cui al Programma Regionale FSE+ 2021/2027.

	Regolamento (UE) 2021/1057	Programma FSE+
Obiettivo strategico	OP 4 - "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali" di cui all'articolo 5, lettera d), del regolamento (UE) 2021/1060	
Priorità		3. Inclusione sociale
Obiettivo specifico	h) Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare	ESO4.8

	l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati	
Settore d'intervento		153 Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro per i soggetti svantaggiati
Tematiche secondarie		05 Non discriminazione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale		33 - Nessun orientamento territoriale

Indicatori di output

ID	Indicatore
EECO04	Partecipanti persone inattive

Indicatori di risultato

ID	Indicatore
EECR02	Partecipanti che intraprendono un percorso di istruzione o di formazione alla fine della loro partecipazione all'intervento
EECR05	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento

Tipologia di costo di cui al Reg. (UE) 2021/1060:

Modalità di costo	Descrizione
CS	UCS unità di costo standard

Si specifica che l'attuazione gestionale, in termini amministrativo-contabili delle azioni, avrà a riferimento i principi e postulati che disciplinano le disposizioni previste dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. In specifico, al fine di meglio realizzare gli obiettivi che costituiscono l'asse portante delle prescrizioni tecnico-contabili previste per le Amministrazioni Pubbliche dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, le successive fasi gestionali nelle quali si articola il processo di spesa della concessione, impegno, liquidazione, ordinazione e pagamento saranno soggette a valutazioni

per renderli rispondenti al percorso contabile tracciato dal Decreto medesimo.

I. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni dovranno essere compilate esclusivamente attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Pubblica Amministrazione per via telematica entro e non oltre le ore 12.00 del 20/05/2026, pena la non ammissibilità.

La richiesta di finanziamento, completa degli eventuali allegati nella stessa richiamati, dovrà essere inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo attuazioneIFL@postacert.regione.emilia-romagna.it entro e non oltre il giorno successivo alla scadenza telematica prevista, pena la non ammissibilità. La richiesta di finanziamento, firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, o suo delegato, dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Il "Piano di intervento territoriale", sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso di Operazioni candidate in partenariato dovrà essere inoltre allegato un Accordo di partenariato debitamente sottoscritto dalle parti. L'Accordo di partenariato, sottoscritto dalle parti, dovrà essere inviato sempre tramite la procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>

J. PROCEDURE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le operazioni sono ritenute ammissibili se:

- candidate da soggetto ammissibile come indicato al punto F.;
- compilate on-line attraverso la procedura applicativa web, all'indirizzo <https://sifer.regione.emilia-romagna.it>;
- inviate telematicamente entro la data di scadenza come da punto I.;
- corredate dal "Piano di intervento territoriale" di cui al punto D. debitamente sottoscritto;
- la relativa richiesta di finanziamento, completa degli eventuali allegati richiamati nella stessa, è pervenuta nel rispetto dei tempi e delle modalità di cui al punto I.

L'istruttoria di ammissibilità sarà eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Nel caso di operazioni valutate non ammissibili, il Responsabile del Procedimento comunicherà ai soggetti titolari delle citate operazioni, ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii.,

i motivi che ostano all'accoglimento delle domande.

Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, gli istanti hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Le operazioni ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione.

Le Operazioni saranno selezionate conformemente ai criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FSE+ Emilia-Romagna 2021-2027 Codice CCI n. 2021IT05SFPR004 approvato con Decisione C(2022) 5300 del 18/07/2022 nella seduta del 30 settembre 2022.

La valutazione verrà effettuata da un Nucleo di valutazione nominato con atto del Direttore Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università con il supporto, nella fase di pre-istruttoria tecnica, di ART-ER SCpA. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sulle operazioni candidate.

Per tutte le operazioni candidate i progetti di cui alle tipologie:

- TP01 Promozione tirocini
- TP02 Promozione tirocini di orientamento, formazione e inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione
- T02a Indennità per la partecipazione al tirocinio - LR 1/19
- FC01r Servizio di formalizzazione degli esiti del tirocinio ai sensi dell'art 26 ter della Legge Regionale n. 17 dell'1 agosto 2005 e ss.mm.ii. - LR 1/19 - remunerazione a risultato
- 65 Azione di accompagnamento a costi reali

saranno oggetto di verifica della rispondenza con quanto indicato dalle disposizioni regionali vigenti. Pertanto, ai progetti non sarà attribuito un punteggio ma un solo esito di approvabilità.

Per tutte le Operazioni ammissibili, si procederà alla valutazione e attribuzione del punteggio all'operazione e ad ogni singolo progetto ammissibile, con esclusione dei progetti riferiti alle tipologie sopra elencate, utilizzando i seguenti criteri e sottocriteri (espressi in una scala da 1 a 10) e relativi pesi e ambiti di applicazione:

Criteri di valutazione*	N.	Sottocriteri	Punt. grezzo	Peso %	Ambito
1. Finalizzazione	1.1	Coerenza e rispondenza rispetto alla strategia del Programma Regionale e agli obiettivi generali e specifici dell'Avviso	1 - 10	10	Operazione

	1.2	Coerenza e rispondenza con le principali strategie regionali per l'inclusione sociale	1 - 10	10	Operazione
	1.3	Adeguatezza del sistema di relazione e delle modalità di collaborazione con la rete dei servizi competenti, con le imprese profit e no profit e con altri eventuali partner	1 - 10	15	Operazione
2. Qualità progettuale	2.1	Coerenza dell'articolazione progettuale e delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati di apprendimento attesi	1 - 10	15	Operazione
	2.2	Qualità della proposta in termini di modelli di intervento per garantire flessibilità delle soluzioni in funzione delle esigenze di personalizzazione	1 - 10	10	Operazione
	2.3	Coerenza della proposta agli obiettivi orientativi e formativi attesi	1 - 10	10	Progetto
	2.4	Adeguatezza delle risorse professionali, strumentali e organizzative previste	1 - 10	10	Progetto
3. Rispondenza alle priorità	3.1	Innovazione sociale	1 - 10	10	Operazione
	3.2	Pari opportunità, non discriminazione e interculturalità	1 - 10	10	Operazione
Totale				100	

* La griglia di valutazione non contiene l'indicatore relativo all'economicità, in quanto le operazioni sono finanziate a costi standard.

Saranno approvabili le operazioni e i singoli progetti che:

- avranno conseguito un punteggio grezzo pari ad almeno 6 punti su 10 rispetto a ciascun sottocriterio riferito ai criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale", relativi all'ambito operazione e all'ambito progetto;
- avranno conseguito un punteggio totale pari o superiore a 70/100.

Il punteggio complessivo delle operazioni approvabili sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti approvabili.

Le operazioni saranno non approvabili se non avranno ottenuto un punteggio pari ad almeno 6/10 in uno dei sottocriteri riferito all'operazione nei criteri "1. Finalizzazione" e "2. Qualità progettuale" o se tutti i progetti che le costituiscono saranno non approvabili: in tal caso, il punteggio dell'operazione sarà determinato come media dei punteggi conseguiti dai singoli progetti.

In esito alla procedura di valutazione le operazioni approvabili andranno a costituire due graduatorie, una per ciascuna Azione in funzione del punteggio conseguito.

Le operazioni/progetti approvabili saranno oggetto di selezione che, nel rispetto della qualità globale espressa dai punteggi, terrà conto:

- della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto ai territori;
- della distribuzione delle operazioni/progetti rispetto alla potenziale utenza.

In ogni caso, le operazioni/progetti sovrapposti o ripetitivi verranno selezionate sulla base della qualità globale più elevata espressa, e perciò sulla base del punteggio più elevato ottenuto.

In esito alla procedura di valutazione e selezione le operazioni approvabili saranno finanziabili, per i soli progetti approvabili, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Nel caso in cui il contributo pubblico delle operazioni approvabili e finanziabili a valere su una delle Azioni previste sia inferiore alle risorse disponibili, le risorse residue potranno essere rese disponibili ad integrazione di quelle previste per la restante Azione.

K. TEMPI ED ESITI DELLE ISTRUTTORIE

Gli esiti delle valutazioni e delle selezioni delle operazioni saranno sottoposti all'approvazione della Giunta regionale entro 90 giorni dalla data di scadenza del presente Avviso.

La deliberazione di Giunta regionale di approvazione delle operazioni approvabili e finanziabili sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sul sito <https://formazione lavoro.regione.emilia-romagna.it/>

Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola operazione saranno consultabili presso la Segreteria del Nucleo di valutazione dai soggetti aventi diritto.

L. TERMINI PER L'AVVIO E LA CONCLUSIONE DELLE OPERAZIONI

Le operazioni approvate in esito al presente Avviso non potranno essere avviate prima della pubblicazione dell'atto di finanziamento sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente" ma dovranno essere avviate di norma entro 90 giorni dalla data di tale pubblicazione e dovranno concludersi di norma entro 12 mesi dall'avvio. Eventuali richieste di proroga, adeguatamente motivate, della data di avvio o di termine delle Operazioni potranno essere autorizzate dal Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università, attraverso propria nota.

M. MODALITA' DI FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE

Al finanziamento delle Operazioni finanziabili ed all'assunzione del relativo impegno di spesa, provvederà il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione nel rispetto di quanto previsto dagli articoli da 82 a 94 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm. c.d. "Codice antimafia" e previa acquisizione:

- della certificazione attestante che i soggetti beneficiari dei contributi sono in regola con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
- dell'atto di impegno di cui alla propria deliberazione n. 1298/2015 comprensiva della dichiarazione resa ai sensi degli Art. 46 e n. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che l'ente non si trova in stato di scioglimento, liquidazione o di fallimento o di altre procedure concorsuali, non ha ad oggi deliberato tali stati, né ha presentato domanda di concordato, né infine versa in stato di insolvenza, di cessazione o di cessione dell'attività o di parti di essa;
- del cronoprogramma della spesa con il riparto, tra le varie annualità, del finanziamento che sarà approvato, ai fini della corretta imputazione della spesa sul bilancio regionale.

Il finanziamento pubblico approvato verrà liquidato dal Responsabile del Settore Rendicontazioni, liquidazioni e controlli, o suo delegato, secondo le seguenti modalità, nonché delle disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. e tenuto conto dell'imputazione della spesa:

- previa presentazione di garanzia fideiussoria:
 - una prima quota pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, a fronte di garanzia fideiussoria a copertura del 40% del finanziamento concesso e su presentazione di regolare nota;
 - una successiva quota, pari al 40% dell'importo del finanziamento pubblico approvato, e fino al massimo del 80% di tale finanziamento, al netto di quanto già erogato al precedente alinea, a fronte di domanda di pagamento supportata da uno stato di avanzamento delle attività almeno pari al 40% e su presentazione della regolare nota;
 - il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota;

specificando, con riferimento allo svincolo della fideiussione, che:

- il soggetto attuatore dovrà inoltre presentare prima del saldo, a fronte dello stato di avanzamento delle attività pari all'80%, una domanda di rimborso attraverso Sifer atta a consentire agli uffici preposti la verifica dell'effettivo

avanzamento delle attività;

- l'Amministrazione regionale finanziatrice a seguito della verifica documentale contabile attestante la realizzazione dell'80% disporrà lo svincolo della fideiussione;
- in alternativa senza la presentazione di garanzia fideiussoria:
 - mediante richiesta di rimborsi del finanziamento pubblico approvato fino a un massimo del 80% dell'importo del predetto finanziamento, su presentazione della regolare nota, a fronte di domanda di pagamento a titolo di rimborso di costi standard. Il numero di domande di rimborso dovrà essere come da tabella di seguito riportata:

Importo finanziato per la singola operazione		Numero max domande di rimborso
Da	A	
	100.000,00 €	3
100.000,01 €	350.000,00 €	6
Oltre i 350.000,00 €		8

- il saldo ad approvazione del rendiconto previa presentazione della domanda di saldo inviata dal beneficiario relativa all'operazione approvata e su presentazione della regolare nota.

Si specifica che le procedure di gestione, controllo, rendicontazione e liquidazione della spesa sono nella responsabilità del Settore Rendicontazioni, liquidazioni e controlli.

N. TITOLARITA' EFFETTIVA

Il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo sociale europeo Plus, nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi, pone specifici obblighi in capo gli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione. Tra questi, l'art. 69 par. 2 richiede agli SM di adottare misure per prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta di informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti dell'Unione, stabilendo altresì la possibilità di accesso a tali informazioni da parte della Commissione, dell'Ufficio europeo per la lotta antifrode e della Corte dei conti.

Sul tema della titolarità effettiva si rinvia alla nota "Normativa e criteri per l'individuazione del titolare effettivo dei finanziamenti" pubblicata al seguente link <https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/organizzazione> e sull'applicativo

SIFER, unitamente alla "Guida comunicazione Titolari Effettivi" per i dettagli operativi.

O. OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 47, 49, 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- predisporre una scheda per informare i partecipanti del finanziamento di cui gode l'iniziativa, degli obiettivi dell'intervento, della natura della fonte di finanziamento e degli obblighi che ne conseguono. La scheda informativa, con il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione, deve essere consegnata ai partecipanti e controfirmata;
- esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;
- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione del progetto, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per l'Emilia-Romagna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione. La descrizione dovrà mettere bene in evidenza sintesi, obiettivi e risultati. La sintesi deve contenere:
 - descrizione sintetica dei contenuti del percorso;
 - requisiti di accesso ed eventuali criteri e modalità di selezione previsti, compresi quelli preferenziali che danno priorità di accesso e/o un punteggio maggiore per la formulazione dell'eventuale graduatoria;
 - indicazioni temporali sull'avvio del percorso;
 - attestato rilasciato al termine;
 - nel caso di percorsi finalizzati alla certificazione di qualifica o di competenze, denominazione della qualifica di riferimento o delle unità di competenza, i requisiti formali e sostanziali richiesti, il numero di partecipanti massimo

- previsto e il riferimento alla selezione in caso di candidati in soprannumero;
- indicazione, se previsti, della quota a carico dei partecipanti, del valore dell'assegno di frequenza, dei rimborsi spese, ecc.
 - durata del percorso formativo con articolazione fra teoria e stage, se previsto.
 - inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati.

Si raccomanda la consultazione delle linee guida per le azioni di comunicazione a cura dei beneficiari, aggiornate rispetto alla DGR 2235/2024 e approvate con determinazione dirigenziale n. 3521/2025, scaricabili sul sito Fse+ al seguente indirizzo: <https://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/programmazione-2021-2027/responsabilita-di-comunicazione-dei-beneficiari>. Sul sito sono disponibili e scaricabili i format - scheda informativa, poster, display - e i loghi da utilizzare.

3. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari per il rispetto dei loro obblighi attraverso il servizio help desk Formazione e lavoro, contattabile tramite mail: formazionelavoro@regione.emilia-romagna.it.

4. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, in applicazione di quanto disposto con DGR n. 2235/2024.

5. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;

- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

6. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

7. Per i contributi a partire da euro 10.000, i beneficiari hanno l'obbligo di pubblicare le informazioni concernenti e concessioni di finanziamenti pubblici erogati nell'esercizio finanziario precedente come stabilito nei commi da 125 a 129 dell'articolo 1 della legge 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dal D.L. n. 34/2019, convertito con Legge n.58/2019. Gli obblighi di pubblicazione sono consultabili sito Fse+ al seguente indirizzo:

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi-regionali/obblighi-di-pubblicazione-dei-beneficiari>

P. DIRITTO DI UTILIZZAZIONE ECONOMICA DI TUTTI I PRODOTTI, LE OPERE E GLI STRUMENTI

Ferma restando la titolarità del diritto morale in capo all'autore, spetta alla Regione Emilia-Romagna il diritto di utilizzazione economica di tutti i prodotti, le opere e gli strumenti realizzati nell'ambito dei progetti finanziati con risorse pubbliche, così come i dati e i risultati conseguiti. Sussistendo ragioni di interesse pubblico, la Regione Emilia-Romagna può stipulare accordi con il titolare del diritto morale di autore al fine di concedere ad esso, in tutto o in parte, il diritto di utilizzazione economica, disciplinando i relativi termini e le modalità, nel rispetto della normativa comunitaria in materia di pubblicità.

Q. PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)

Il Regolamento UE 2020/852 ha introdotto il principio del "non arrecare un danno significativo" (DNSH - Do Not Significant Harm) all'ambiente a cui devono conformarsi anche gli interventi della politica di coesione e del PNRR.

In coerenza con quanto indicato nel PR FSE+ 2021-2027, le tipologie di azioni proposte sono state giudicate compatibili con il principio DNSH, in quanto non si prevede che abbiano un impatto ambientale negativo significativo a causa della loro natura.

R. INDICAZIONE DEL FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

S. INDICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELLA LEGGE 241/1990 E S.M.I.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 ss.mm.ii. è il Responsabile dell'Area Interventi formativi per l'occupazione e l'inclusione della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università.

Per informazioni è possibile contattare l'Area inviando una e-mail all'indirizzo attuazioneIFL@regione.emilia-romagna.it.

T. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati". La relativa informativa è parte integrante del presente atto.

Ai fini della trasparenza, si informa che l'accettazione del cofinanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n.2021/1060, l'accettazione degli oneri in capo al beneficiario, compresi quelli relativi alla pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco degli oneri e adempimenti è contenuto agli artt. 46-50 del Regolamento (UE) n.2021/1060).

I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne

<https://formazioneilavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016**1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n.10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale della Fiera

8, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051- 527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso.

Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (UE) n.2021/1060, gli Stati membri e la Commissione sono autorizzati a trattare i dati personali solo se necessario al fine di adempiere i rispettivi obblighi a norma del presente regolamento, in particolare per quanto riguarda la sorveglianza, la rendicontazione, la comunicazione, la pubblicazione, la valutazione, la gestione finanziaria, le verifiche e gli audit e, se del caso, per determinare l'idoneità dei partecipanti. I dati personali sono trattati in conformità del regolamento (UE) 2016/679 o del regolamento (UE) 2018/1725 del Parlamento europeo e del Consiglio, a seconda dei casi.

I dati personali sono quindi trattati per le suddette finalità generali e per le seguenti finalità specifiche:

- a. registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b. realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute

- c. realizzare attività di gestione, verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d. inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e. realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti
- f. pubblicare i dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- g. trattare i dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060
- h. organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Educazione, Scuola, Formazione e Università della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 6 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 72 e seguenti del Regolamento (UE) n. 2021/1060, l'Autorità di Gestione del PR FSE+, in continuità con le previsioni della programmazione 2014-2020, si avvale di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del PR FSE+, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati di Arachne sarà svolto nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati ed esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia al momento dell'approvazione del progetto sia nella fase di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo

del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it>.

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione" pubblicata al seguente link

<https://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/sito-fse/arachne-valutazione-del-rischio-di-frode>

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 6 ("Finalità del trattamento").

